ZAPPING annunci &...
eventi
NON PUOI MANCARE
eventizapping@gmail.com

ALESSANDRIA SPORT

850° ANNI 1168-2018 Alessandria

Euro 2.00

POSTE ITALIANE S.P.A.
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE
70% NO/AL/1726/2017 DEL 08.11.2017

SETTIMANALE • ANNO 2 • NUMERO 11
LUNEDÌ 9 APRILE 2018

ZAPPING annunci &...
eventi
NON PUOI MANCARE
eventizapping@gmail.com

SERIE D

TITOLI DI CODA

Arriva anche l'aritmetica: il Derthona pareggia a Voghera, il Castellazzo perde con il Seregno ma per entrambe è Eccellenza

A sinistra Ascoli, allenatore del Derthona, a destra Merlo, tecnico del Castellazzo

Cerchi lavoro?

Il tuo futuro inizia da qui...

TECNOCASA®
FRANCHISING NETWORK
Affiliato: STUDIO RE SAS - Corso Acqui, 40/B - 15100 ALESSANDRIA (AL)
Email: alcn3@tecnocasa.it - alessandria1.tecnocasa.it
0131 348064

Il presente annuncio è rivolto ad entrambi i sessi, nel rispetto delle legge 903/77 e 125/91, e a persone di tutte le età e tutte le nazionalità, a sensi dei decreti legislativi 215/03 e 216/03. Ogni agenzia ha un proprio titolare ed è autonoma

9 771234 567898 11

REGIONALI

A pag.18

Sorride il Casale Allievi: Rruchi nella ripresa ferma il Castellazzo

SERIE C

I grigi frenano la Viterbese Mercoledì la finale di Coppa

Gazzi contro la Viterbese (foto Alessandria calcio)

A pag.3 e 5

PROMOZIONE

Il derby va alla Vale Mado: Savoia ancora fanalino di coda

Uno scatto di Vale Mado-Savoia

A pag.9

SECONDA CATEGORIA

La Spinettese vince in rimonta I playoff non sono un miraggio

Uno scatto di Spinettese-Costigliole (foto Spigariol)

A pag.12

Approfondimento

PRIMA CATEGORIA • **Gaviese, BonbonLu e Hsl Derthona continuano il testa a testa per la Promozione**

Rush finale con tre regine

Al Cassine manca solo l'aritmetica per la retrocessione, in bilico anche Aurora Calcio e Sexadium

Alessandria
Marco Gotta

A recuperi ormai completati – in settimana si è giocata Libarna-Castelnuovo Belbo con la vittoria dei serravallesi per 3-1 ma che non può più incidere sulla lotta per il primo posto - un'occhiata al futuro del girone è d'obbligo: la vittoria è ormai una questione privata fra tre squadre, e molto probabilmente anche il primo turno dei playoff non dovrebbe disputarsi stanti i venti punti attuali di distacco fra le quarte classificate e l'HSL Derthona al quale basterebbe conservarne meno della metà per poter riposare una settimana in più a fine campionato. I ritmi vertiginosi a cui hanno corso le prime tre in classifica e che consentiranno loro di chiudere il campionato verosimilmente in doppia cifra positiva di media inglese si sono rivelati praticamente da subito insostenibili per le altre partecipanti, tanto che se si escludono i punti persi negli scontri diretti, solo Libarna (con il Derthona alla penultima giornata del girone di andata) e San Giuliano Nuovo (con la BonBonLu alla dodicesima) sono riusciti a fermare la loro corsa. Ora la strada più semplice sembra quella della Gaviese, che con due vittorie nei recuperi a Pozzolo e Ozzano con il Pontestura ha il non trascurabile vantaggio di avere il proprio destino nelle sue mani: il punto di vantaggio sulla BonBonLu fa si che vincendo sempre le quattro gare rimanenti i ragazzi di Lolaico guadagnerebbero almeno la certezza di giocare in casa il playoff promozione e soprattutto le ultime tre giornate contro squadre di bassa classifica potrebbero stroncare la resistenza delle inseguitrici costrette a gare più impegnative. Uno sguardo più attento al calendario fa notare però che anche la BonBonLu ed il Derthona hanno legittime speranze: i primi perchè al netto dello scontro diretto di Gavi dal quale ovviamente non dovranno uscire sconfitti incontreranno tutte formazioni di media classifica senza più obiettivi né stimoli particolari ma dovranno essere molto bravi a gestire il turno di riposo all'ultima giornata chiudendo il campionato con un vantaggio congruo; i tortonesi perchè sono gli unici che scenderanno in campo in tutti e cinque i turni rimanenti - più la semifinale di ritorno della Coppa Piemonte che però dopo lo 0-2 casalingo dell'andata dovrebbe essere solo una formalità nonostante i proclami della dirigenza che vuole il massimo impegno su tutti i fronti - ed affronteranno squadre tutte alla portata con però i due turni finali particolarmente impegnativi prima ospitando il Libarna al "Coppi" e poi facendo visita all'OvadeseSilvanese dell'ex Vennarucci. In coda solo l'aritmetica non certifica la retrocessione dell'ormai spacciato Cassine - che nel penultimo turno è però riuscito a schiodarsi da quota zero costringendo al pari la Junior Pontestura - ed è estremamente probabile che la seconda retrocessa esca dalla coppia AuroraCalcio - Sexadium con gli acquesi favoriti dal punto di vantaggio mentre la superstite dovrebbe fare visita alla Canottieri Alessandria nel playout.

TABELLA	26	27	28	29	30
GAVIESE	BonBonLu ****	-	C. Belbo **	AURORA *	Sexadium *
BONBONLU	GAVIESE *****	SG Nuovo ***	FELIZZANO ***	PONTESTURA **	-
HSL DERTHONA	Cassine *	FULVIUS **	Pontestura *	Libarna **	OVADESE ***

In maiuscolo le gare in trasferta, gli asterischi sono il coefficiente di difficoltà da 1 a 5.

CALCIO • **Pasqua in terra catalana per alcuni tesserati della società novese e per i loro parenti**

Tiger Novi a Barcellona per la 'Copa Santa'

Approfittando del weekend pasquale un gruppo di una cinquantina di persone fra tesserati della Tiger Novi e parenti si è recato a Barcellona per partecipare alla "Copa Santa", la tradizionale kermesse di calcio giovanile organizzata dalla società catalana. La delegazione novese dopo un viaggio in pullman nella notte fra il 28 ed il 29 marzo ha raggiunto la destinazione dove per integrare l'offerta calcistica i giovani tigrotti hanno potuto visitare il Park Guell ed il Camp Nou che oltre alle gare interne del Barcellona ne ospita il Museo Storico con molti cimeli delle passate vittorie del club. Dopo avere raggiunto nel pomeriggio l'hotel a Calella scelto come sede da cui spostarsi per le varie partite ed avere incontrato la dirigenza dell'organizzazione del torneo e le varie autorità locali, nella mattinata del 30 marzo i ragazzi hanno sfilato con tutte le altre società partecipanti tenendo ben alto il nome di Novi in attesa che nel pomeriggio iniziassero gli incontri di calcio. Purtroppo dopo un buon pareggio nella gara inaugurale contro una squadra maltese con rete di Simone Riccabone che poi a pochi istanti dalla fine colpisce anche un palo, i risultati non sono stati molto favorevoli per i ragazzi in rossonero ma l'importante per tutti è stato divertirsi e partecipare ad una esperienza che sicuramente non dimenticheranno; nella giornata di Pasqua si sono disputate le semifinali e le finali, e nel tardo pomeriggio si è tenuta la cerimonia di chiusura con le premiazioni. Nella giornata di Pasquetta la comitiva dei tigrotti ha visitato altri luoghi turistici ed in serata è cominciato il viaggio di rientro in Italia.

Ma. Got.

FOTONOTIZIA

Uno scatto di Asca-Corneliano

Turni pre pasquali dalle fortune alterne per le alessandrine di Serie D ed Eccellenza. L'unica a gioire è stata il Calcio Derthona, che s'è regalata una bella affermazione casalinga ai danni del Borgaro Nobis. Ha deciso le sorti del match in favore dei bianconeri la doppietta di Personé. Meno fortunate, invece, le uscite di Casale e Castellazzo. I nerostellati hanno provato il più possibile a tenere botta dinanzi agli assalti del Pro Sesto, cadendo però vittima di un 2-0 firmato da D'Antoni e Guccione. Niente da fare per i biancoverdi, travolti dal 5-1 rifilato loro dalla Caronnese: la doppietta di Fall e gli acuti di Villanova, Rolando e Baldo hanno dato forma al rotondo punteggio finale, la rete della bandiera è stata siglata da Benabid. Altra sconfitta, seppur al termine di una partita giocata onorevolmente, per l'Asca in Eccellenza, superata in casa dal Corneliano Roero per 3-0. Erbini ha piazzato l'uno-due che ha portato avanti i cuneesi, Pellicani ha accorciato e avrebbe potuto pure pareggiare su rigore (sbagliato), l'ex Di Santo ha infine chiuso definitivamente la pratica.

SOLIDARIETA' • **Hsl Derthona e Sexadium ricordano il World Autism Awareness Day**

Giornata mondiale per l'autismo

Un bel gesto quello che domenica 8 aprile, durante il pre-partita di Sexadium - HSL Derthona le due società sportive hanno messo in scena ricordando la giornata mondiale della consapevolezza dell'autismo, il World Autism Awareness Day, che si è festeggiato il 2 di aprile quando il campionato era però fermo per la tradizionale pausa pasquale. I rappresentanti delle due squadre al momento dell'ingresso in campo hanno indossato le t-shirt appositamente realizzate, dedicate alla ricorrenza e si sono recati nel cerchio di centrocampo tenendo per mano due bambini a simboleggiare la vicinanza da parte delle società sportive verso chi è colpito da tale patologia. L'iniziativa è stata organizzata da HSL Derthona e Sexadium in collaborazione con "Il Sole Dentro" e I Campionissimi Onlus, due associazioni benefiche di volontariato che sul territorio si occupano di supportare i bambini, gli adulti e le famiglie che si confrontano quotidianamente con le difficoltà portate dall'autismo, sindrome che secondo le ultime statistiche purtroppo colpisce un nato su 150 nel mondo.

ALESSANDRIA SPORT
Registrazione Tribunale di Alessandria n. 47/2017
Direttore Responsabile: Daniele Galosso
Editore: Union Pubbli 3 SC - Via Milano 122 -ALESSANDRIA (AL)
Info - Tel. 3335390325 - ALESSANDRIASPORT@GMAIL.COM
Coord. Stampa: CSQ Centro Stampa Quotidiani Spa - Erbusco (Bs)

Allevamento di Villa Testa
dal 1969
ALLEVAMENTO
PENSIONE - ADDESTRAMENTO

PASTORE TEDESCO
WEST HIGHLAND WHITE TERRIER

via Gerbida 25 - Casal Cermelli (AL) - Tel/fax 0131 279127
info@allevamentodivillatesta.com - info@iwestie.it
www.allevamentodivillatesta.com - www.iwestie.it

ALESSANDRIA SPORT
35 NUMERI A SOLI € 50
OGNI LUNEDÌ IL TUO GIORNALE A CASA O IN UFFICIO

Info: 333.53.90.325 - unionpubbli3@gmail.com
Pagamenti: Via Milano, 122 - Alessandria
oppure con Bonifico Bancario:
IBAN IT 68 X 02008 10402 000104683793

AXA
ridefiniamo / gli standard
Agenzia AXA Assicurazioni
Assial sas di Nunzio Morello Berta & C.
C.so Cento Cannoni,32 - Alessandria
Tel. 0131 266319 / 0131 264790
Fax 0131 0131 257042
ag0102@axa-agenzie.it

Approfondimento

GIOVANI PROMESSE • **Ottime premesse in pista per i talenti Lorenzo Thomas Bini e Andrea Benetti**

Sci alessandrino: futuro roseo

Affermazione per Bini nel Longines Future Sky Champions in Svezia, dedicato agli Under 16

Alessandria
Lorenzo Belli

Il futuro dello sci alessandrino si prospetta florido date le ottime premesse messe in pista da Lorenzo Thomas Bini e Andrea Benetti, due dei talenti emergenti più interessanti a livello locale e nazionale. In alcuni casi, persino internazionale, come in occasione del successo del primo nel "Longines Future Ski Champions", prestigiosa kermesse per i migliori Under 16 delle dodici nazioni più forti in quel di Are, Svezia. Nell'anno del suo sedicesimo compleanno, il nativo di Boston, novese d'adozione, ha strabiliato tutti nella specialità slalom gigante, staccando con 31 centesimi di secondo il francese Benjamin Houreau e ben un secondo e mezzo il beniamino di casa Anton Rosnas. Un'importante affermazione fuori dai confini nazionali, l'ennesima dopo la conquista della "Opa Cup Under 16" di Malbun (Liechtenstein), un risultato che conferma la bontà del percorso intrapreso con il supporto della famiglia. Sua madre Floriana dice di lui: "Dopo la prima lezione a 3 anni, ha pianto perché non voleva più togliere gli sci. È presto per dire se Lorenzo diventerà uno sciatore ma lo sport è utile e insegna a vivere". E il diretto interessato si esprime così: "Vorrei continuare a sciare ad alto livello perché è disciplina che insegna molto e la montagna è il mio luogo naturale. Are è stata emozione unica perché si è sciato nelle piste del gigante di Coppa del Mondo". In attesa di ripetere tali fasti in giro per il mondo, l'ovadese Andrea Benetti si accontenta, per così dire, di raccogliere ottimi piazzamenti in competizioni regionali. A metà marzo, nel corso dei campionati regionali della Valle d'Aosta, egli s'è piazzata al tredicesimo posto nel supergigante di La Thuile, in condizioni meteo poco congeniali, per poi portarsi al quattordicesimo e all'undicesimo posto nelle due manche dello slalom gigante a Courmayeur. Tali posizionamenti sono valsi all'ovadese la selezione nella rappresentativa Valle d'Aosta ai campionati italiani Children sulle nevi di Falcade/passo San Pellegrino, in compagnia della sorella più piccola Serena. In precedenza, Benetti ha portato a casa un quattordicesimo posto nello slalom gigante e un nono posto nel supergigante sulle nevi di Antagnod. Inoltre, nonostante altre condizioni meteo difficili, ella, dopo un ottimo decimo posto nella prima manche, grazie a una seconda manche condotta all'attacco ha terminato la gara con un grande settimo posto. La sua versatilità è stata ulteriormente confermata dai risultati positivi ottenuti nella disciplina dello ski cross: al suo esordio in essa, avvenuto a metà febbraio a Cervinia, la sciatrice dell'Ovadese ha fatto suo un ottimo undicesimo posto. A suggellare così un'ottima stagione per Andrea, sempre nelle prime quindici classificate nelle varie gare da lei disputate e molte volte nella top ten di categoria, al primo anno in un campionato molto difficile e competitivo come quello valdostano.

Lorenzo Thomas Bini

BADMINTON • **Scarabello e Stan fanno grande il club novese di via Ferrando Scrivia**

Boccardo: doppio podio nel ranking nazionale

Novi Ligure (Al)
Luca Piana

E' un ampio bacino composto da atleti di età differente a premiare il team Boccardo BadmintoNovi, promosso poche settimane fa (anche) dalla Federazione tra le migliori società d'Italia. I risultati – positivi – ottenuti negli ultimi mesi hanno permesso alla formazione novese di risalire nel ranking fino alle posizioni più nobili della classifica, grazie al contributo dei giovani e della "Vecchia guardia". Le statistiche ufficiali, pubblicate dalla F.I.Ba. (Federazione Italiana Badminton) lo scorso 30 marzo, rendono merito all'attività promossa dal club di via Ferrando Scrivia, reduce dalla soddisfacente trasferta degli Under ai Super Serie di Malles. Il bottino finale conquistato in Alto Adige è di un oro, quattro argenti e un bronzo. Nell'ordine, il metallo più prezioso è stato assegnato nel Doppio Maschile U19, al termine di un derby tra compagni di squadra in finale. Giuseppe Foco e Federico Demicheli si sono aggiudicati il pass per l'ultimo atto battendo in semifinale i meranesi Mathias Hofer-Ivan Klammsteiner, mentre Alessandro Stan, in coppia con Francesco Motta, si è preso la rivincita su Biagioli (vincitore nel Singolare classe Under 19 nonché compagno di squadra di Gianmarco Tosi Brandi anche lui del Malles) dopo un'altra maratona di tre set in 78 minuti. Medaglia d'argento per Alessia Delfitto, assieme alla lombarda Francesca Festa, ad aggiudicarsi l'oro nel Doppio Under 17, bloccate dal doppio padrone di casa, Lena Gander-Milena Troegler. Anche nella categoria Misto Under 19 i novesi sono arrivati a un passo dal successo. Diana Costiuc e Alessandro Stan, che in semifinale hanno superato i locali Milena Troegler e Frank Matthias, sono stati poi battuti dai bresciani Francesca Festa e Alex Vertua che si sono aggiudicati l'oro con un doppio 21-18. Tra i Senior, protagonisti nel ranking, Teodor Stan e Roberto Scarabello si piazzano al sesto posto nel Singolare. Molto meglio nel Doppio dove Stan e Scarabello restano al comando, mentre Riki Leardi e Gianni Patrone salgono al terzo posto. «È bello vedere come allenandosi coi ragazzi – ha dichiarato soddisfatto il Direttore Tecnico Agostino Remotti –: i nostri atleti "più maturi" (dai 50 ai 60 anni, ndr) riescano a motivarsi maggiormente e a ottenere questi risultati che danno maggior prestigio al Boccardo BadmintoNovi".

Da sinistra Gianni Patrone,Roberto Scarabello,Teo Stan e Riki Leardi

SERIE C • **Mercoledì l'andata della finale con la Viterbese**

Grigi, è l'ora della Coppa

(foto Alessandria calcio)

Alessandria
Marco Gotta

Una coppa per sognare: l'Alessandria che arriva in finale di Coppa Italia di serie C (mercoledì alle 18.30 l'andata; il 25 aprile il ritorno) dopo quarantacinque anni dall'ultimo trionfo ha più di una ragione per puntare alla vittoria. Un bis nella conquista del trofeo dopo l'edizione inaugurale oltre ad aggiungere materialmente un alloro nel palmarés dei grigi sarebbe infatti un'ottima occasione per evitare le insidie dei primi turni della lunghissima serie di playoff che attenderà le squadre di serie C alla conquista dell'ultimo posto disponibile per la promozione nella seconda serie nazionale. Rispetto al 1973, quando la finale venne decisa da una doppietta di Lorenzetti nei supplementari e mai conclusa perché i sostenitori dell'Avellino che sfidava gli alessandrini invasero il campo proprio dopo il gol del 4-2 costringendo l'arbitro alla sospensione e la Lega alla consegna del trofeo a tavolino ai grigi, la formula è cambiata e sarà un doppio confronto fra Alessandria e Viterbese Castrense a decidere la vincitrice al termine di 180 minuti e, se necessario, anche di supplementari e rigori. La dea bendata ha sorriso ai grigi concedendo il ritorno in casa determinato per sorteggio: sarà quindi importante strappare un risultato positivo nella gara di andata di mercoledì per poter poi il venticinque aprile contare sulla spinta dei numerosissimi tifosi alessandrini e conquistare la coppa fra le mura amiche. L'Alessandria, che già due anni fa con la cavalcata nella Coppa Italia maggiore aveva mostrato un certo feeling con le partite in infrasettimanale e le coppe nazionali venendo fermata solo in semifinale dal Milan, è arrivata all'ultimo atto eliminando Piacenza (0-4 esterno), Albinoleffe (2-2 dts, poi 7-6 ai rigori), Renate (1-0) e Pontedera (0-0 al "Moccagatta", 0-3 dopo i rigori al "Mannucci" con Vannucchi protagonista); la Viterbese ha vinto per differenza reti sull'Olbia il suo girone di qualificazione e poi ha superato il Teramo (3-2 ai rigori dopo lo 0-0 dei regolamentari), Livorno (3-0), Paganese (1-1 dts, poi 5-4 ai rigori) ed infine Cosenza in semifinale vincendo 3-1 l'andata al "Rocchi" e contenendo poi sull'1-2 la sconfitta nel ritorno al "San Vito".

LA SFIDA • **A Morbello lo sport torna indietro nel tempo grazie alla rievocazione storica**

Tiro con l'arco come nel Medioevo

Ovada (Al)
Claudio Moretti

Come nel Medioevo. Per un giorno, le gesta dei tornei di centinaia di anni fa, hanno ripreso vita, a Morbello, in un evento a metà fra la rievocazione storica e la competizione sportiva: una gara di tiro con l'arco storico che ha impegnato i tennisti per tutta la giornata di domenica.
Ad organizzare l'evento, nel parco storico di località Piazza, l'associazione "Limes Vitae", in collaborazione con il Gruppo Arcieri Lupi Blu di Morbello, il C.S.A.IN e la Provincia di Torino, sotto l'egida e il patrocinio del Comune. A contendersi lo scettro di miglior tiratore della contea, si è presentata una folta schiera di arcieri, che sono stati suddivisi in tre classi: "Messeri", "Dame" e "Fanciulli" (questi ultimi fino a 12 anni). Diversi gli archi ammessi in competizione, suddivisi in "storici puri" e "tradizionali": per la prima tipologia, l'arco doveva essere costruito con materiali naturali ad eccezione delle colle, che potevano essere moderne; ammessi archi di varie fogge: con legno a vista, frecce in legno e cocca in legno. Per la tipologia di arco tradizionale, invece, la foggia doveva essere storica (tipo longbow o mongolo con flettenti non a vista) con frecce in legno e cocca di plastica. Medievali, ovviamente, anche i bersagli, posizionati su 20 piazzole lungo un percorso segnalato e ad ogni piazzola un totem presente ha fornito le informazioni necessarie al tiro. In ogni piazzola hanno avuto accesso da 4 a 6 arcieri, ruotando poi fra le diverse aree del percorso. Bellissimo il concetto di gara, con percorso e bersagli allestiti lungo il parco medievale del Castello di Morbello. Per questioni di sicurezza, lungo il percorso non è stato ammesso il pubblico, che però ha potuto usufruire di punti di osservazione panoramici costruiti ad hoc. Solo nel pomeriggio, si sono avuti i nomi dei primi tre classificati per categoria per Messeri e Dame, mentre ai fanciulli è stato rilasciato un ricordo della gara. In ultimo, con una manche finale, è stato decretato il vincitore assoluto che ha ricevuto il premio dalle mani delle rappresentanze storiche del Marchesato.

Brevi Lnd

Riunione Lnd e comitato arbitri

Oggi, alle ore 20.30, presso il centro sportivo "Canottieri Tanaro Alessandria" Via Vecchia Bagliani 540 – Alessandria si terrà una riunione congiunta Comitato Regionale Piemonte Valle d'Aosta L.N.D. e Comitato Regionale Arbitri a cui sono invitate tutte le Società appartenenti alla provincia di Alessandria nel cui contesto verranno esaminati temi di carattere tecnico/regolamentare riferiti alla conduzione delle gare.

FURIA'S
GRILL RESTAURANT
GRIGLIERIA
CARNE ESOTICA
CIBO CARAIBICO
HAMBURGERIA
DOMENICA CHIUSO
NOVI LIGURE
VIA S. GIOVANNI BOSCO, 10-12
INFO: 349.8935606 - 0143.510955

TSM ALIMENTARI
DAL 1968
NUOVA TSM INGROSSO ALIMENTARI
Reg. Rivere, 20 - 15010 Terzo (AL)
Tele. 0144 594633 - Fax 0144 452011
www.tsmalimentari.it

Piani Individuali di Risparmio.
Investiamo sull'Italia.

MASSIMO DORIS
Amministratore Delegato
Banca Mediolanum

BENEFICI PER TE E PER IL NOSTRO PAESE.

Scopri le nostre soluzioni per investire sull'Italia. Con i Piani Individuali di Risparmio dai un contributo alle imprese di oggi e a quelle che verranno. E in più puoi avere importanti benefici fiscali.

BANCA mediolanum
UFFICIO DEI CONSULENTI FINANZIARI

SCOPRI DI PIÙ SU **bancamediolanum.it** | CONTATTA UN **FAMILY BANKER** | CHIAMA **800 60 70 80**

VIENI A TROVARCI A

ALESSANDRIA
Via Faà Di Bruno, 1 - T. 0131 445475

Messaggio pubblicitario. Le soluzioni relative ai Piani Individuali di Risparmio (PIR) offerte da Banca Mediolanum sono realizzate mediante la sottoscrizione di prodotti assicurativi di investimento e fondi comuni. Sono esenti dall'imposta sui redditi da capitale se mantenuti per almeno 5 anni e non sono soggetti all'imposta sulle successioni e donazioni. Investimento massimo fino a 30.000 euro annui e fino al raggiungimento della somma complessiva di 150.000 euro. Per i costi e i rischi connessi alla natura degli investimenti, consultare il prospetto informativo e l'ulteriore documentazione d'offerta dei prodotti destinati alla costituzione dei PIR disponibile presso i Family Banker e su bancamediolanum.it. Gli investimenti finanziari non offrono alcuna garanzia di restituzione del capitale né di rendimento minimo.

Serie C

SERIE C • **L'Alessandria pareggia in rimonta dopo il vantaggio della Viterbese dagli 11 metri**

Sestu nella ripresa vale l'1-1

Decisivo l'ingresso in campo del centrocampista al posto di Russini, infortunatosi a inizio gara

LEGA PRO

CARRARESE-GAVORRANO	2-0
CUNEO-AREZZO	0-0
LUCCHESE-ARZACHENA	2-2
MONZA-PONTEDERA	0-1
OLBIA-LIVORNO	4-2
PIACENZA-PISTOIESE	2-2
PISA-PRO PIACENZA	3-2
PRATO-GIANA ERMINIO	3-2
VITERBESE C.-ALESSANDRIA	1-1

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
ROBUR SIENA	61	32	18	7	7	37	24
LIVORNO	60	31	18	6	7	56	31
PISA	58	33	15	13	5	42	26
CARRARESE	52	32	15	7	10	56	43
VITERBESE C.	52	33	14	10	9	44	34
ALESSANDRIA	49	32	12	13	7	48	33
MONZA	48	32	13	9	10	34	27
PIACENZA	44	32	12	8	12	36	38
OLBIA	42	31	12	6	13	34	41
PONTEDERA	42	32	11	9	12	33	44
GIANA	41	32	10	11	11	53	49
PISTOIESE	39	32	8	15	9	40	44
ARZACHENA	38	32	10	8	14	45	44
AREZZO	37	29	9	10	10	32	31
LUCCHESE	36	33	7	15	11	29	38
PRO PIACENZA	35	32	9	8	15	29	37
GAVORRANO	30	32	7	9	16	29	45
CUNEO	29	32	6	11	15	22	43
PRATO	24	32	5	9	18	29	56

Prossimo turno

ALESSANDRIA-PIACENZA
AREZZO-ROBUR SIENA
CUNEO-VITERBESE C.
GIANA ERMINIO-LUCCHESE
LIVORNO-PISA
OLBIA-PRATO
PISTOIESE-ARZACHENA
PONTEDERA-CARRARESE
PRO PIACENZA-GAVORRANO

VITERBESE	1
ALESSANDRIA	1

MARCATORI: pt 47' Calderini rig; st 19' Sestu

VITERBESE (4-2-3-1): Iannarilli; Peverelli, Rinaldi, Atanasov, De Vito; Benedetti, Baldassin (23' st Zenuni); Vandeputte (20' st Sané), Mosti (8' st Cenciarelli), Calderini (8' st Mendez); Bismark. A disp. Pini, Micheli, De Sousa, Sini, Mbaye, Bizzotto, Pandolfi, Di Paolantonio. All. Sottili

ALESSANDRIA (4-3-3): Pop; Celjak, Sciacca, Lovric (8' st Piccolo), Barlocco; Gatto, Ranieri, Kadi (32' st Gazzi); Russini (20' Sestu), Chinellato (31' st Marconi), Fischnaller. A disp. Vannucchi, Gjura, Usel, Gonzalez, Ragni, Giubilato. All. Marcolini

ARBITRO: Marcenaro di Genova

NOTE: Ammoniti: Vandeputte, Calderini, Rinaldi; Gatto, Sciacca. Calci d'angolo: 3-2 per la Viterbese. Recupero: pt 2'; st 4'. Spettatori 1500 circa

Viterbo
Marco Gotta

Viterbese-Alessandria: il primo quadro del trittico va valutato con la doverosa attenzione perché è difficile dire quanto ci troviamo di fronte ad un abbozzo di opera d'arte e quanto all'opera invece di un falsario tanto esperto quanto determinato a non far scoprire i suoi segreti.
Marcolini lancia nella mischia una formazione con molti giovani e qualche giocatore che finora ha trovato meno spazio per non scoprire troppo le sue carte in previsione dell'andata della finale di coppa mercoledì, ma di contro anche la giovin Alessandria risponde in maniera ottima alla chiamata del suo condottiero allungando la striscia positiva di partite senza sconfitte e muovendo ancora la classifica. Già, proprio alla classifica è rivolto lo sguardo di molti tifosi: dopo le due sconfitte in trasferta in quattro giorni della ormai ex capolista Livorno rilanciano per la vittoria finale anche il Pisa – che ha, come la Viterbese, una gara in più - e non possono che accrescere i rimpianti per quello che avrebbe potuto essere il campionato dei grigi senza il pesantissimo handicap iniziale; meno preoccupazione desta il sorpasso della Carrarese al quinto posto visto che ormai è chiaro che l'obiettivo principale della stagione è la partita del 25 aprile. Sulla partita di Viterbo, poco da dire: il primo caldo primaverile ed i ritmi molto blandi in campo non aiutano gli spettatori già in pieno post-prandiale a mantenersi attenti, e se si escludono una mischia nell'area ospite risolta dalla difesa ed un colpo di testa di Barlocco che finisce sul fondo su cross di Sestu – subentrato a Russini infortunatosi dopo un quarto d'ora – non succede praticamente nulla fino al primo minuto di recupero quando proprio Barlocco controlla male un pallone in area toccando con il braccio e causando un calcio di rigore; dal dischetto Calderini è freddo, Pop intuisce ma non ci arriva e la Viterbese passa in vantaggio. La ripresa si apre con un tiro da fuori area di Vandeputte su cui Pop si fa trovare pronto, poi viene fuori l'Alessandria: Kadi ci prova da lontano ma la conclusione è da dimenticare, Barlocco si inserisce sulla fascia e ci va già più vicino con un diagonale sul secondo palo, Sestu è bravissimo a raccogliere un pallone calciato sempre da Barlocco e respinto dal palo e a spingerlo in rete con un tap-in di pura classe sotto la traversa che lascia Iannarilli di stucco. I grigi ci credono ed inseriscono Marconi per uno spento Chinellato e Gazzi per un Kadi propositivo ma impreciso e a sei minuti dalla fine è proprio Marconi a cercare il gol con una botta da fuori che Iannarilli può solo respingere e che la difesa è costretta ad appoggiare in angolo. Al triplice fischio ad esultare è soprattutto l'Alessandria, che mercoledì potrà presentare un undici più fresco degli avversari e giocarsi una gara senza patemi in attesa di accogliere gli avversari al ritorno al "Moccagatta".

RECUPERO • **Ora la testa è tutta alla finale di Coppa Italia di Serie C**

Solo un punto con l'Arzachena

Lo 0-0 nel recupero condanna l'Alessandria a dire addio al terzo posto in classifica ed aumenta la pressione sulla finale di Coppa Italia. Non è però stata una gara semplice ed al 10' arriva la prima vera occasione per l'Alessandria: su una palla appoggiata indietro sulla destra da Gonzalez l'intervento di Ruzittu non è impeccabile e Sestu ha l'opportunità di concludere a porta vuota venendo però murato da Sbardella.
Al 18' arriva la risposta dell'Arzachena che lavora bene un pallone con Vano bravo a servire Taufer che crossa dalla destra ma Nuvoli arriva al tiro non ben coordinato e ne esce una conclusione debole. Peggio ancora riesce a fare sulla ripartenza Marconi che viene pescato da un cross di Sciacca solo davanti a Ruzittu ma più che un tiro ne esce un passaggio rasoterra fra le mani del portiere avversario. Rispetto alla Lucchese però l'Arzachena è decisamente più intraprendente e al 27' Barlocco deve spendere un giallo per fermare una ripartenza degli ospiti: dalla punizione che ne segue la sponda di Vano innesca Cardore che cerca il sinistro morbido a giro mancando la porta di un soffio. La partita resta godibile: al 38' ci prova Marconi con il destro ma la palla sorvola la traversa, al 40' Nicco da fuori area ed un minuto dopo Nuvoli chiude un'azione dell'Arzachena trovando pronto Vannucchi. Dopo l'intervallo Marcolini lascia negli spogliatoi Gatto e Marconi per inserire Fischnaller e Chinellato passando ad un 4-2-4 molto spregiudicato: ad andare vicino al gol però è l'Arzachena con Vano che per un soffio non arriva alla deviazione su un cross dalla destra di Bertoldi. E' però una goccia biancoverde in un mare di iniziative dei padroni di casa che però sembrano collezionare solo calci d'angolo. Al 20' della ripresa si infortuna Fissore e Marcolini getta nella mischia Lovric: a salvare però la porta dei grigi sono prima Vannucchi che si stende proprio su Sanna lanciato a rete da un errore proprio di Lovric e poi il palo che respinge il tentativo di tap-in da posizione decentratissima di Lisai. Una combinazione fra Chinellato che appoggia di testa e Fischnaller che gira a rete trova Ruzittu attento, mentre sull'azione successiva quando il numero 11 dei grigi appoggia in gol di testa l'arbitro ferma tutto per un fallo di Piccolo che rimedia anche un giallo. L'arbitro concede altri cinque minuti oltre il novantesimo dove arriva un colpo di testa di Fischnaller su cross di Sestu dalla destra e poco altro: la testa è tutta alla finale di coppa e si vede.

SEI **APPASSIONATO** DI **CALCIO**
E **SPORT** IN **GENERALE?**

ALESSANDRIA SPORT **CERCA TE!**

IL **SETTIMANALE** DI UNION PUBBLI 3, IN **EDICOLA OGNI LUNEDI'**,
CERCA NUOVI COLLABORATORI
PER SEGUIRE I PRINCIPALI EVENTI SPORTIVI IN PROVINCIA DI ALESSANDRIA.

TI ASPETTA UN PERCORSO
DI STAGE, FINALIZZATO
AL RAGGIUNGIMENTO
DEL TESSERINO
DA GIORNALISTA
PUBBLICISTA.

Se interessato contattaci via email agli indirizzi unionpubbli3@gmail.com
o corrierealessandria@gmail.com oppure sulla pagina "Lo sai che? - Alessandria Sport"

Serie D

SERIE D • La sconfitta al Palli con la Caronnese rende molto complicato il conseguimento della salvezza diretta

Casale invischiato nei playout

Basta un gol di Corno nella ripresa per far sorridere i lombardi nonostante la buona prova nerostellata

CASALE 0
CARONNESE 1

MARCATORI: 24' st Corno.

CASALE (3-5-2): Consol 6; Villanova 6, Cintoi 6 (28' st Cardini 6), Marianini 6; Mazzucco 6 (16' st Simone 5), Fassone 5 (32' st Birolo 5.5), Buglio 5.5 (35' st Anastasia 5.5), Alvitrez 6, M'Hamsi 6; Pavesi 5.5, Cappai 6. A disp.: Varesio, Battista, Bytyci, Tambussi, Colla. All.: Stefano Melchiori.

CARONNESE (4-3-1-2): Gionta 6; Braccioli 6, De Angeli 6, Costa 6, Ferrara 6 (38' st Parisi NG); Leone 5.5 (16' st Villanova 7), Puccio 6.5, Baldo 5.5; Rolando 6 (28' st Marconi 6); Fall 5, Corno 7. A disp.: Maimone, Galletti, Compagnone, Barbera, Perotti, Bamba. All.: Aldo Monza.

ARBITRO: De Leo di Molfetta 6.

NOTE: Ammoniti: Cintoi, Simone (CAS), Fall, Puccio, Costa, Villanova (CAR). Spettatori 250 circa. Giornata mite e soleggiata, terreno in buone condizioni. Calci d'angolo: 7-3. Recupero: 1'+4'.

Casale (Al)
Nicolà Foto

Una rete di Corno, al 24' della ripresa, inchioda il Casale e ne allontana in maniera sensibile le speranze di salvezza diretta.
Contro una Caronnese più forte, nonostante le mille assenze, i nerostellati provano a tenere botta, salvo soccombere al primo importante sussulto ospite. Lo diciamo subito: i ragazzi allenati da Stefano Melchiori hanno di che recriminare. D'altronde si sa, se non segni non vinci, e alcune volte neanche pareggi. Ed è questo il caso, davanti ad una compagine cinica, che realizza quando deve, concede ma non subisce, anche a causa della sterilità offensiva nerostellata. Lo stesso tecnico monferrino ha dichiarato in sala stampa di essere soddisfatto solo a metà della prova dei suoi. Bocciato il primo tempo, contratto e rinunciatario da parte del Casale, spaventato dal divario di classifica. Non che la Caronnese, sempre in corsa per la vetta e la promozione diretta abbia offerto grandi palle gol in una prima frazione a tratti, larghi, soporifera: la prima chance lombarda al 17', quando il diffidato Cintoi atterra Corno sui 25 m, concedendo a Puccio una punizione secca ben respinta da Consol. Decisamente più pericoloso De Angeli, al 38', bravo ma sfortunato ad indirizzare ad un soffio dalla rete un bel calcio piazzato da destra del solito Puccio. Di ritorno dagli spogliatoi è di nuovo la Caronnese ad apparire più in gara, almeno nei primi minuti. Le polveri, però, sono bagnate, così Baldo non riesce nel tap in da due passi a Consol inchiodato e, al 6' st, Fall mette alto di testa un angolo calciato da Rolando. Così il Casale comincia a far girare il pallone, nell'intento di tenerlo lontano dalla propria porta. E, lo diciamo con onestà, per un attimo avevamo anche pensato che ai ragazzi di mister Monza potesse andar bene così. Ma la mossa decisiva la effettua proprio l'ex giocatore della Nazionale Under 21, oggi allenatore: fuori Leone, dentro Villanova. E, proprio il subentrato, prende una palla che trasforma in oro al 24' st, illuminando la scena con un filtrante che spacca il muro nerostellato e mette Corno davanti al portiere. Da lì c'è poco da fare se non segnare, sotto le gambe di Consol. Ed è proprio qui che iniziano i rimpianti casalesi: Melchiori butta dentro tutto ciò che ha a disposizione e le opportunità non tardano ad arrivare. Grosse, come quando Pavesi da destra imbecca Cardini con un bel cross, indirizzato di poco fuori con la testa dal jolly ligure. Colossali, sul corner di Alvitrez al 44' st, con Birolo che salta da solo in terzo tempo e spedisce a lato a portiere ormai battuto. La vince la Caronnese, che si porta a casa l'intera posta in palio grazie ad una maturità disarmante, da squadra vera che potrà raggiungere traguardi importanti. Orizzonti del tutto opposti a quelli alla portata del Casale, che domenica dovrà vincere ad ogni costo sul campo di una Arconatese ormai lontana 4 punti. Se così non sarà, i play out saranno ancora più vicini.

INTERVISTA • Il tecnico Melchiori: «Hanno mostrato più qualità»

«Una gara difficile, lo sapevamo»

Villanova, Casale

La maledizione del "Natal Palli" colpisce di nuovo. Il Casale, infatti, perde ancora una davanti al proprio pubblico, questa volta sotto i colpi di una Caronnese forte e cinica: "Sapevamo che sarebbe stata una partita difficile – racconta a fine partita il mister nerostellato Stefano Melchiori - contro i terzi in classifica.
Soprattutto nel primo tempo abbiamo visto la qualità dei loro giocatori: nella prima frazione abbiamo dimostrato di avere un po' di paura, cosa che non deve esserci, mentre abbiamo fatto sicuramente meglio nel secondo tempo. Quella contro la Caronnese era una partita in cui non dovevamo subire gol e, nella ripresa, abbiamo forse concesso solo la chance in cui è scaturita la rete. Il Casale ha avuto un paio di palle gol, clamorosa quella di Birolo che ha messo fuori, anche con Cardini di testa, abbiamo calciato molti calci d'angolo". Sulla condizione psicologica della squadra, mister Melchiori aggiunge: "Probabilmente ora c'è un po' troppo timore, magari il fatto di avvicinarsi ai playout sta spaventando ancora di più la squadra. Cosa che non deve esistere, perché ci sono ancora quattro partite da qui alla fine. Purtroppo i risultati dagli altri campi non sono stati positivi, ma domenica andiamo a giocarcela contro l'Arconatese, che è davanti a noi e contro la quale sicuramente dovremo fare qualcosa in più". In prospettiva, quali sono le condizioni fisiche di Mazzucco? "Negli ultimi giorni è stato un po' debilitato, ho dovuto toglierlo per quello - spiega Melchiori in chiosa di commento- Chiaramente tutti i giocatori sono utili, compreso Garavelli che purtroppo ha ancora un fastidio alla caviglia, causato da un infortunio precedente al mio arrivo alla guida del Casale".

DERTHONA 0
BORGARO 1

MARCATORI: pt 2' Edalili

CALCIO DERTHONA (4-4-2): Gramegna 6; Porreca 6, Rabuffi 6, Orsi 6, Rolandi 6 (15' st Maftei 6); Gay 5.5, Gugliada 5.5 (22' st Piccinini ng), Krekay 5.5 (26' st Viarengo ng), Concolino 5.5; Coscia 6.5 (1' st Fornasari 6), Milazzo 5.5 (31' Ghiglione ng) A disp. Torre, Balestrero, Hysa, Manfrin. All. De Bianchi

BORGARO NOBIS (4-3-3): Borio 6; Di Vincenzo 6, Bolfa 6.5, Casellato 6.5 (41' st Caricchia ng), Cirillo 6; Gai 6 (1' st Calabrese 5.5), Galasso 5.5, Gigliotti 5.5; Edalili 6.5, Onjefu 5.5 (22' st Civitella ng; 34' st Sanfilippo ng), Cappetta 6 (17' st Martone). A disp. Trocano, Bariolì. All. Tonus

ARBITRO: Burlando di Genova 5

NOTE Giornata tiepida con cielo nuvoloso, campo non in buone condizioni. Espulso De Bianchi (40' st) per proteste. Ammoniti Rabuffi, Coscia, Orsi; Onjefu, Civitella, Edalili. Calci d'angolo 0-4. Recupero pt 2'; st 3'.

Tortona (Al)
Marco Gotta

Basta un lampo ad inizio partita ed il Borgaro strappa tre punti importanti per la sua classifica al "Coppi": al 2' Edalili fredda Gramegna con un diagonale sull'angolino lontano per quello che si rivelerà essere il gol-partita.
Al 4' il Derthona reagisce con un tiro di Milazzo al termine di un'azione personale ma cinque minuti dopo il Borgaro va vicino al raddoppio: cross di Edalili deviato da Rabuffi che inganna Gramegna che può solo sfiorare, ci pensa Porreca ad anticipare Cappetta appoggiando in fallo laterale. La partita si addormenta poi fino al 26' quando un lancio lungo di Bolfa pesca Cappetta solo davanti a Gramegna che è bravo a prendergli il tempo e chiudergli lo specchio della porta in uscita. Il Borgaro preme per trovare il gol che gli permetterebbe di chiudere la partita, il Derthona non è d'accordo e nonostante un arbitraggio oscillante fra l'intollerante e l'inglese cerca di rendersi pericoloso in contropiede esponendosi però ad alcuni rischi come un tiro da fuori area di Edalili al 31' su cui Gramegna para sicuro. Nel finale di tempo i padroni di casa reclamano un rigore per fallo su Rabuffi in area da calcio piazzato ma rischia anche di subire lo 0-2 in una penetrazione di Gai che arriva al tiro ben controllato dal portiere. La prima azione della ripresa è una palla rubata da Edalili che anticipa Krekay e si presenta in area lisciando però la conclusione. La risposta del Derthona che si fa più intraprendente è affidata al piede di Gay che dalla destra non impegna Borio; non fa meglio Edalili che vince un paio di contrasti e potrebbe tirare a rete ma non riesce ad imprimere forza al tiro. La partita si addormenta placidamente con il primo caldo primaverile e solo al 33' un lampo del Derthona risveglia gli spettatori: Porreca crossa in area per la girata al volo di Concolino che sorvola la traversa. Un diverbio fra l'arbitro e l'allenatore del Derthona riguardo un fallo a centrocampo costa l'espulsione a De Bianchi, che deve guardare da fuori l'ultimo sussulto della gara con Di Vincenzo che in proiezione offensiva raggiunge la linea di fondo e crossa teso senza trovare nessun compagno.

JUN NAZ • Gol a freddo per il Borgaro, i leoncelli non riescono a rimontare

Edalili ferma il Derthona in 120"

Intervista De Bianchi (all. Derthona)

«Peccato, buona prova»

"Sono molto contento della prestazione dei miei ragazzi, che nonostante alcune assenze importanti hanno retto praticamente per tutta la partita giocando alla pari con una squadra che ha una classifica importante." Il commento di De Bianchi alla gara mostra tutta la meritata soddisfazione del tecnico per i grossi miglioramenti dei suoi ragazzi rispetto alle gare d'esordio. "In campo non sembrava che ci fossero quaranta punti di differenza fra le due formazioni: questo perché sono convinto che se il campionato fosse cominciato cinque giornate fa non ci troveremmo a fine stagione così in basso nella classifica. E' stato creato un progetto lungo per la formazione di calciatori che la società ha appoggiato in ogni mia scelta ed ora cominciamo a raccoglierne i frutti. Oggi purtroppo l'assenza di Sylla, il nostro principale terminale offensivo, ci ha un po' penalizzati in fase offensiva ma tolta l'amnesia sul gol non abbiamo mai subito vere e proprie occasioni da parte degli avversari, mostrando anche un'ottima alchimia di squadra fra titolari e subentrati."

JUN NAZ

ALBISSOLA-LAVAGNESE	1-2
FINALE-UNIONE SANREMO	3-2
LIGORNA-CHIERI	1-4
SAVONA-BRA	1-2
DERTHONA-BORGARO	0-1
ARGENTINA ARMA-GOZZANO	ND
BORGOSESIA-CASALE	1-2
SESTRI LEV.-CASTELLAZZO	0-2

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
CHIERI	61	28	19	4	5	66	24
GOZZANO	55	27	17	4	6	50	25
BORGARO	49	28	13	10	5	53	38
BRA	46	27	14	4	9	53	36
CASALE	45	27	13	6	8	44	42
SESTRI LEV.	42	28	13	3	12	65	52
CASTELLAZZO	42	28	13	3	12	51	43
SAVONA	42	28	11	9	8	45	40
FINALE	39	28	11	6	11	51	48
LAVAGNESE	38	28	11	5	12	46	46
LIGORNA	35	28	10	5	13	49	61
ALBISSOLA	33	28	9	6	13	37	35
U. SANREMO	31	28	8	7	13	41	59
BORGOSESIA	29	28	7	8	13	43	51
ARGENTINA	16	24	5	1	18	34	91
DERTHONA	14	27	3	5	19	22	59

Prossimo turno

CASALE-DERTHONA
CASTELLAZZO-SAVONA
BORGARO-BRA
CHIERI-ALBISSOLA
LAVAGNESE-ARGENTINA ARMA
UNIONE SANREMO-SESTRI LEV.
FINALE-BORGOSESIA
GOZZANO-LIGORNA

SERIE D

BORGARO NOBIS-PAVIA	2-2
BRA-COMO	1-2
CHIERI-BORGOSESIA	2-0
CASALE-CARONNESE	0-1
CASTELLAZZO-SEREGNO	1-3
GOZZANO-PRO SESTO	1-0
INVERUNO-ARCONATESE	0-1
OLGINATESE-VARESINA	0-0
OLTREPOV.-DERTHONA	1-1
VARESE-FOLGORE C.	2-2

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
GOZZANO	75	34	23	6	5	59	22
COMO	73	34	23	4	7	50	24
CARONNESE	69	34	20	9	5	57	24
CHIERI	63	34	17	12	5	55	32
PRO SESTO	58	34	17	7	10	57	37
FOLGORE C.	51	34	13	12	9	41	33
BRA	49	34	13	10	11	42	41
INVERUNO	48	34	13	9	12	40	43
BORGOSESIA	47	34	13	8	13	37	35
BORGARO	42	34	10	12	12	32	40
OLGINATESE	40	34	8	16	10	30	34
PAVIA	40	34	10	10	14	48	55
ARCONATESE	40	34	11	7	16	29	43
OLTREPOV.	39	34	8	15	11	29	40
VARESINA	37	34	9	10	15	27	38
VARESE	36	34	7	15	12	42	44
CASALE	36	34	8	12	14	37	43
SEREGNO	35	34	7	14	13	37	49
DERTHONA	22	34	4	10	20	20	51
CASTELLAZZO	17	34	3	8	23	28	69

Prossimo turno

ARCONATESE-CASALE
BORGOSESIA-CASTELLAZZO
DERTHONA-INVERUNO
CARONNESE-BORGARO NOBIS
COMO-GOZZANO
FOLGORE C.-OLGINATESE
PAVIA-CHIERI
PRO SESTO-OLTREPOV.
SEREGNO-VARESE
VARESINA-BRA

SERIE D • **Il pareggio a Voghera del Derthona sancisce il ritorno in Eccellenza dopo un solo anno**

É aritmetico, addio alla Serie D

Ad Allodi risponde Mutti, il neoentrato regala ai leoncelli il gol dell'1-1: un punto però che vale poco

OLTREPO	1
DERTHONA	1

MARCATORI: st 14' Allodi, 24' Mutti.

OLTREPOVOGHERA (4-3-2-1): Cizza 6; Colombini 6, Allodi 6.5, Di Placido 6, Bettoni 6.5; Bertelli 6.5, Duca 6.5, Maione 5.5; Coccu 5.5 (39' st Aramini ng), Cominetti 5.5; Bondi 5. A disp. Lerario, Ghidini, Domenichetti, Repetto, Guasconi, Monopoli, Di Palma, Chimenti. All. Guaraldo

CALCIO DERTHONA (4-4-2): Murriero 7; Moretti 5.5 (15' st Mutti 7), Moretto 6, Mazzocca 6, De Santis 5.5 (1' st Gallo 6); Monteleone 6.5 (19' st Busatta 5.5), Speranza 6 (35' Giordano 6), Echimov 6, Barcella 6; Personè 6, Di Fiore 6 (37' st Manzati ng). A disp. Paioli, Surace, Rabuffi, Gugliada. All. Ascoli

ARBITRO: De Capua di Nola 6.5

NOTE Giornata nuvolosa ma gradevole, campo in buone condizioni. Ammoniti Echimov, Murriero, De Santis. Angoli 11-2 per l'OltrepoVoghera. Recupero pt 1'; st 3'. Spettatori circa 400.

Voghera (Pv)
Marco Gotta

Parte male il Derthona che in meno tre minuti subisce quattro calci d'angolo con due girate di Coccu e Di Placido deviate sul fondo, poi lentamente i bianconeri prendono le misure all'OltrepoVoghera e incominciano a contenere le iniziative avversarie e a costruire azioni.
Al 14' un errore di Mazzocca consente a Coccu di partire palla al piede verso Murriero ma De Santis è bravo a trovare il tempo giusto per intervenire senza commettere fallo. Al 20' su un cross di Di Fiore Colombini si perde la marcatura di Barcella ma il colpo di testa del centrocampista non è potente e Cizza para sicuro. Alla mezz'ora De Santis perde palla sulla pressione di Bertelli ed Echimov è costretto a spendere un giallo per fermarlo al limite dell'area: della punizione si incarica Bettoni che però spara alto sopra la traversa. Al 32' il Derthona recupera palla al limite dell'area e riesce a servire Di Fiore che impegna Cizza in una parata in due tempi. Due minuti dopo Duca pesca bene Cominetti solo sulla sinistra e Murriero deve immolarsi fuori area per fermarlo: il giallo conseguente sembra però un sacrificio inutile perchè sulla punizione susseguente Di Placido appoggia in rete ma l'arbitro annulla per fuorigioco. Ascoli vede i suoi in sofferenza e passa alla difesa a cinque inserendo Giordano per Speranza, l'OltrepoVoghera continua a premere alla ricerca del gol ma all'intervallo il muro tortonese regge ed è ancora 0-0. Nella ripresa fra le fila tortonesi fa il suo esordio Gallo, e la prima conclusione è per Bondi che impegna Murriero in due tempi. All'8' Il Derthona va vicinissimo al vantaggio: Di Fiore apre sulla destra per Moretti il cui cross rasoterra in area viene controllato da Monteleone che perde l'attimo e permette a Di Placido di recuperare. La risposta dell'Oltrepo arriva al 12' con un colpo di testa di Bettoni che si perde sopra la traversa, ma soprattutto un minuto dopo quando Murriero compie un vero e proprio miracolo deviando in angolo un tiro da fuori di Bondi. Il gol però è nell'aria ed arriva subito dopo quando dall'ennesimo cross di Bertelli dalla destra Allodi trova il tempo giusto per infilarsi fra i centrali e colpire di testa. La risposta del Derthona che inserisce Mutti per Moretti arriva subito con un cross rasoterra di Di Fiore dalla destra su cui né Monteleone né Personè riescono ad intervenire, ma al 24' ci pensa Mutti ad equilibrare il punteggio: stop al limite dell'area e sinistro imparabile per Cizza che rimane immobile a guardare la palla infilarsi in rete. I ragazzi di Guaraldo hanno più bisogno dei tre punti e caricano a testa bassa esponendosi però ai contropiede del Derthona: Murriero al 36' è ancora attento sul tiro da fuori di Maione, così come al 44' sul colpo di testa di Di Placido pescato solo sul secondo palo da una punizione di Duca. Il fischio finale sancisce il pari e la retrocessione aritmetica per il Calcio Derthona al termine di una stagione dove troppo spesso a buone prestazioni non sono corrisposti altrettanti punti in classifica.

INTERVISTA • **Il tecnico Ascoli: «Da dicembre ad oggi tante buone partite»**

«Peccato, siamo cresciuti molto»

Mi spiace perché questa retrocessione che oggi viene certificata anche dall'aritmetica non tiene conto di tutte le ottime partite che abbiamo giocato da dicembre ad oggi quando sono arrivato: ovviamente non parlo di risultati ma di gioco, di prestazioni come quelle delle ultime due giornate che ci sono fruttate una bella vittoria casalinga con il Borgaro ma anche una sconfitta immeritata a Casale."
L'analisi di mister Ascoli al termine della gara parte con un prevedibile sguardo alla stagione dove troppe volte è mancato qualcosa per muovere la classifica ma dove anche d'altra parte la squadra non ha mai lesinato impegno e dignità. "Evidentemente se retrocediamo è perché abbiamo dei limiti. Dispiace perché al di là del riconoscere il fallimento calcistico noi abbiamo mostrato sempre di voler onorare ogni partita e continueremo su questa strada anche nelle prossime quattro partite." Tornando alla gara, l'analisi si fa più dettagliata: "Credo che quello che abbiamo disputato oggi a Voghera sia stato il primo tempo peggiore di tutta la mia gestione del Derthona: eravamo scollegati, molli, sbagliavamo troppi passaggi ed io volevo cercare di dare qualcosa in più. Siamo passati dal 4-4-2 al 4-3-3 e da lì abbiamo alzato il nostro baricentro ed oltre ad avere creato alcune ottime occasioni abbiamo segnato un gran gol con Mutti. Posso dire di essere soddisfatto al 50%: primo tempo male male, poi nella ripresa abbiamo dato ampiezza alla manovra ed abbiamo mostrato alcune azioni offensive valide." Il terzo gol di Mutti in campionato lo pone sotto tutti i riflettori anche perché ormai è noto che molte squadre professionistiche se lo contendono: "Alessandro è un ragazzo molto valido con margini di miglioramento incredibili e che è il secondo miglior marcatore della nostra squadra dopo Personè in doppia cifra. Potrebbe avere un futuro importante e già solo da quando l'ho conosciuto a dicembre l'ho visto lavorare molto seriamente e crescere molto; ovviamente a quest'età bisogna stare attenti perché così come può esplodere può anche bruciarsi."

CASTELLAZZO	1
SEREGNO	3

MARCATORI: pt 42' Barzotti; st 15' Artaria, 36' Artaria, 45' Innocenti.

CASTELLAZZO (4-3-3): Bertoglio 5.5; Benabid 6 (39' st De Bianchi ng), Cirio 5.5, Rolandone 6, Cascio 5.5; Robotti 6, Innocenti 7, Genocchio 6; Viscomi 6.5 (37' st Gentile ng), Rosset 6 (37' st Molina ng), Piana 5.5. A disp. Gaione, Labano, Camussi, Cimino, Limone, Bronchi. All. Merlo.

SEREGNO (4-3-3): Sangalli 6; Ondei 6, Gritti 6.5, Capelli 7, Artaria 7.5 (40' st Grandi ng); Barzotti 6.5 (17' st Gambino 6), Pribetti 6, Cannizzaro 6; Caon 5.5 (1' st Djuric 5.5), Cavalcante 6, Esposito 6. A disp. Lupu, Acquistapace, Buccini, Castella, Romeo, Iori. All. Bonazzi.

ARBITRO: Piazzini di Prato 6.5

NOTE: Ammoniti Viscomi. Recupero: pt 1'; st 3'. Calci d'angolo: 5-4 per il Castellazzo. Spettatori circa 100.

SERIE D • **La vittoria del Seregno sancisce matematicamente una retrocessione annunciata**

Il Castellazzo ritorna in Eccellenza

Castellazzo B.da (Al)
Lorenzo Belli

Nel penultimo appuntamento casalingo del Castellazzo in Serie D, i biancoverdi lasciano la categoria con un buon ricordo di sé per un tempo e poco altro, il lasso di minuti nel quale essi hanno saputo reggere il confronto contro un Seregno bisognoso dei 3 punti come l'ossigeno. Massima posta in palio intascata pienamente dai brianzoli, autori di una gara dai diversi ritmi: nella frazione iniziale pepe nei contropiedi, con l'apporto prezioso di Artaria e Capelli, cautela una fase difensiva, al punto da schierare 5 uomini in linea senza il possesso della sfera, per poi dare il massimo nella ripresa. Unica gioia per i ragazzi di Alberto Merlo il meritato acuto di Innocenti, innescato dall'altrettanto positivo Rolandone.
La contesa si apre con un Seregno diviso tra la necessità di aggredire la gara, al fine di mettersi alle spalle un periodo nero di 4 sconfitte consecutive, ed evitare errori che lo faccia ripiombare negli incubi recenti. D'altra parte, il Castellazzo non si getta indiscriminatamente nella mischia, preferendo operare con palla in proprio controllo e lavoro sulle corsie laterali. Ne esce fuori una prima frazione equilibrata e scossa da pochi e precisi episodi, a partire dalla traversa di Gritti su calcio di punizione dal limite al 10', previa deviazione di Bertoglio, passando per le chance locali a opera di Piana (liscio al centro dell'area al 18') e Innocenti (di poco a lato al 34'). Prima del rientro negli spogliatoi, il Seregno mette la freccia del sorpasso sulle ali dello scatenato Capelli, perfetto nel servire sotto porta il sornione Barzotti (42').
Nella ripresa i lombardi danno sfogo a tutte le energie fisiche e mentali tenute a ristoro nei precedenti 45 minuti, alzando il pressing su un Castellazzo progressivamente sempre più evanescente in campo. Uno status che confina con la vera e propria scomparsa, con pochi segnali di vita qua e là, e che favorisce le sfuriate degli ospiti.
La prima delle quali arriva al 15': ancora una volta Capelli fa il bello e il cattivo tempo sulla fascia di sua competenza, riproducendo in fotocopia l'azione che ha portato al vantaggio. A concludere l'operazione in questo caso è Artaria, il quale poi sfiora il raddoppio 4 minuti dopo, realizzandolo infine al 36' (gli arride la fortuita deviazione di Benabid). La sentenza di sconfitta (e retrocessione) è emessa ed è di fatto definitiva per i biancoverdi, c'è giusto spazio in extremis per la postilla di Innocenti, il cui stacco poderoso al centro dell'area indirizza in rete il bel cross di Rolandone.

Eccellenza/Promozione/Jun Reg

ECCELLENZA • **Nonostante la sconfitta e la posizione in classifica gli alessandrini ad Alpignano combattono fino alla fine**

L'Asca perde ma ci mette il cuore

Il presidente Tonon: «Risultato bugiardo, per quanto visto sul campo avremmo meritato il pareggio»

ALPIGNANO	2
ASCA	0

MARCATORI: pt 23' Piroli; st 45' De Souza.

ALPIGNANO: Berghin Rosè, Bianco, Vanin, Durante, Tarnovski, Lerda, Soatto (15' st Musso), Mouississa (10' st Burei), Piroli (46' st Pugliese), Marangone, De Souza. A disp. Sanavia, Alasia, Bersanetti, Rulli. All. Gatta.

ASCA: Masneri, Carangelo, Ravera, Paletta (35' st Xassan), Pagano, Della Bianchina, Lombardi (21' st Benazzo), Gramaglia, Traore, Mezzanotte, Pellicani (30' pt Bisio). A disp. Benabid, Bovo, Potomeanu, Lombardi. All. Milanese.

Alpignano (To)
Guido Gioria

L'Alpignano segna in apertura e in chiusura ma in mezzo l'Asca lotta e prova a strappare il pareggio sciorinando una buona prestazione.
Alla fine arriva la sconfitta ma i ragazzi di Milanese mostrano di essere ancora sul pezzo e di non aver intenzione di mollare nonostante la situazione ormai compromessa.
La partita inizia con una doccia fredda immediata per gli alessandrini che incassano il gol dello svantaggio nei primissimi minuti. Su un palla persa a metacampo l'Alpignano riparte e sorprende la difesa ospite che nell'occasione non riesce a far scattare la trappola del fuorigioco: Benabid è battuto e l'1 a 0 è servito. L'inizio tutto in salita non scoraggia l'Asca che prova a tenere il campo e a far gioco senza scomporsi, proponendosi in attacco con qualche discreta sortita offensiva. Nella fase centrale della prima frazione i gialloblù collezionano un paio di punizioni insidiose e una colossale occasione sprecata a pochi passi dalla porta avversaria. L'Alpignano non domina il possesso palla ma mostra grande pericolosità tutte le volte che riesce a ribaltare il fronte e innescare le sue punte che fanno venire il mal di testa alla retroguardia alessandrina. Il gioco ristagna a centrocampo e dopo una fase di stanca il direttore di gara manda le due squadre negli spogliatoi con l'Asca che non ha molto da rimproverarsi se si esclude la canonica sterilità offensiva e la distrazione iniziale che ha portato all'1 a 0. Nel secondo tempo lo spartito della gara non cambia con gli ospiti che si affidano alle qualità di Traore per provare a scardinare la difesa dell'Alpignano che dal canto suo non ha bisogno di accelerare più di tanto ma quando decide di premere sull'acceleratore riesce sempre a farsi vivo pericolosamente in avanti. L'Asca si mostra volitiva e prova a creare le premesse per il pari ma le occasioni da gol vere e proprie scarseggiano. L'ultima mezz'ora della gara è molto avara in termini di palle gol e nonostante la girandola di cambi la spinta dei gialloblu non riesce mai a mettere alle corde l'Alpignano. Con il passare dei minuti i ritmi si abbassano e la partita si avvia verso il termine senza particolari sussulti. Nel finale l'Asca prova il tutto per tutto e crea due buone chance per l'1 a 1 ma esattamente al 93' l'Alpignano riparte velocissimo in contropiede e mette a segno il 2-0 che chiude i giochi. Alla fine dell'incontro il presidente Paolo Tonon commenta così l'ennesima sconfitta:"Il risultato è bugiardo perché per quanto si è visto in campo avremmo meritato il pareggio. Non abbiamo demeritato e ho visto i ragazzi lottare dal 1' al 90'. Purtroppo nel Calcio capitano anche partite di questo tipo e quindi accettiamo il risultato, peccato per il gol preso alla fine quando eravamo sbilanciati. Ora chiudiamo al meglio questa stagione e poi penseremo all'anno prossimo e alle scelte da fare per il 2018/2019".

CBS	1
ARQUATESE	1

MARCATORI: pt 15' Motto rig; st 3' Todella rig.

CBS (4-3-3): Madeira Dias 6.5; Bara 5, Porcelli 6, Guacchione 5.5, Clivio 6.5; Citero- ni 5.5 (36' st Parodi ng), Salusso 5.5, Ruggiero 5.5; Di Cello 6.5, To- della 6, Balzano 6. A disp. Patitti, Barbero, Rattalino, Chiarle, Tulipa- no, Garoffolo. All. Meloni.

ARQUATESE (4-4-2): Torre Ga. 6.5; Fava 6, Tavella 6, Ma- gne 5.5, Roncati 6; Motto 6, Petro- sino 6, Spiga 5.5, Bonanno 6; Vera Angulo6.5,Acerbo6(34'st Dell'aria ng). A disp. Benedetti, Ricci, Copel- li, Massa, Torre Gi., Priolo. All. Pastorino.

ARBITRO: Domanico di Chivasso 5.5.

NOTE:

Espulsodallapanchinaal24'stMai- na, preparatore atletico della CBS; espulso al 27' st Bonanno per somma di ammonizioni.

Torino
Maria Cristina Zichella

Gara che termina in parità quella tra Cbs e Arquatese. A decidere le sorti delle due compagini sono due calci di rigore.
Buona prova per i ragazzi di Pastorino che guadagnano un buon punto dimostrando sul campo di non demeritare nei confronti della Cbs.

PROMOZIONE• **Gara di sacrificio per gli alessandrini, pesano gli episodi**

L'Arquatese strappa un buon punto

Scende incampo con il piglio giusto la squadra torinese e subito al 3' si rende pericolosa: sugli sviluppi di un calcio d'angolo battuto da Todella, Porcelli da otima posizione sbaglia però il tap in vincente. Nel momento migliore per i rossoneri l'Arquatese, con una delle sue pericolose ripartenze si guadagna un calcio di rigore: VeraAngulo entra in area ma Bara entra duro. Il direttore di gara assegna la massima punizione, realizzata poi da Motto. Ancora il gruppo allenato da Pastorino inavanti con il solito Vera Angulo ma il suo tiro in diagonale termina fra le braccia di Madeira Dias.Al 34' si rivede la Cbs in fase offensiva con il tiro dal limite di Todella che termina di poco fuori. Appena quattro minuti dopo, ancora i rossoneri pericolosi: rimessa lunga in area di Bara, Ruggiero fa da sponda per Clivio, che non riesce però a battere a rete e colpisce in pieno Torre Ga. Al 42' rinvio sbagliato del portiere della Cbs che colpisce Tavella, la palla arriva a Vera Angulo che però è in posizione di fuorigioco. Il primo tempo si chiude con un tiro di Ruggierochesi spegne sul fondo. Nella ripresa, a differenza del primo tempo, si vede ben poco gioco con tanti falli da parte di tutte e due le compagini. La Cbs trova subito il gol del pareggio: Roncati commette fallo su Ruggiero e Todella dal dischetto non sbaglia. Al 10' altro episodio dubbio: Torre esce in modo scomposto su Bara ma l'arbitro estrae solo il cartellino giallo. Sul finale l'Arquatese rimane in 10 uomini ma si difende in modo ordinato e respinge tutti gli attacchi avversari. Al 33' ci prova Di Cello con un tiro da fuori area ma non riesce a centrare la porta. Lo stesso giocatore tenta ancora la botta dalla distanza e anche questa volta il pallone termina di poco a lato del palo. La squadra di Meloni rimpiange un po' le occasioni sprecate per poter conquistare i tre punti. L'Arquatese invece gioca molto bene nel primo tempo dove le ripartenze della squadra gialloblù hanno più volte impensierito gli avversari. Nella ripresa invece, pur con un uomo in meno, sono riusciti bene a respingere le offensive avversarie. Il tecnico Pastorino commenta: «Pur non essendo abituati ad un campo sintetico bbiamo conquistato un buon punto».

ECCELLENZA

ALBESE-SALUZZO	1-3
ALPIGNANO-ASCA	2-0
ATL. TORINO-ALFIERI ASTI	0-2
BENARZOLE-UNION B.B.	1-1
CHISOLA-SDS ROCCHETTA	0-3
CORNELIANO R.-PINEROLO	0-2
DENSO-PRO DRONERO	0-2
FOSSANO-FCD RIVOLI	1-1
OLMO-CHERASCHESE	0-1

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
CHERASCHESE	62	29	19	5	5	58	27
PRO DRONERO	61	29	18	7	4	64	33
SALUZZO	56	30	16	8	6	41	27
ALFIERI ASTI	53	30	14	11	5	44	26
ROCCHETTA	50	30	14	8	8	43	35
OLMO	49	30	14	7	9	47	38
CORNELIANO	48	30	12	12	6	39	30
FOSSANO	47	30	14	5	11	60	40
CHISOLA	42	30	12	6	12	33	41
UNION B.B.	39	30	10	9	11	39	37
BENARZOLE	38	30	10	8	12	38	42
ALPIGNANO	35	30	7	14	9	39	42
DENSO	35	30	9	8	13	33	36
PINEROLO	33	30	8	9	13	29	40
ALBESE	28	30	8	4	18	38	60
ATL. TORINO	23	30	4	11	15	34	66
FCD RIVOLI	21	30	3	12	15	33	54
ASCA	12	30	2	6	22	19	57

Prossimo turno

ALFIERI ASTI-UNION B.B.
ASCA-FOSSANO
ATL. TORINO-OLMO
CHERASCHESE-DENSO
PINEROLO-ALPIGNANO
PRO DRONERO-ALBESE
FCD RIVOLI-CHISOLA
SALUZZO-CORNELIANO R.
SDS ROCCHETTA-BENARZOLE

JUN REG • **A decidere contro il Mirafiori ci pensa il panchinaro entrato al 30' della ripresa**

Giraudi segna e fa vincere l'Acqui al 94'

ACQUI	3
MIRAFIORI	2

MARCATORI: pt 29' Borgatta; st 3' Labella, 13' Sofi, 33' rig.Marengo, 49' Giraudi

ACQUI (4-2-3-1): Lequio 6; Cocco 6.5, Hysa 6 (30'st Giraudi 6.5), Goldini 6.5 (22'st A.Marengo 7), E.Pastorino 6 (13'st Conte 6); Vitale 6.5, Scarsi 7; Mouchafi 6 (37'st Cavanna ng), Romanelli 7, Congiu 6.5; Borgatta 7. A disp.: Cazzola, Licciardo, A.Pastorino. All.: Bobbio

MIRAFIORI (4-3-3): F.Simone 6; Ghirardi 5.5, Flaku 6.5, Sofi 6.5, Cavallaro 5.5 (40'st Carnicella ng); Sanna 5.5 (30'st Sadraoui ng), Pautasso 6.5, Pennella 6.5; Labella 6.5, Licata 6 (37'st Mousse Farah ng), Popova 6 (13'st Kpokpa 6). All.: Esposito

ARBITRO: D'Alessandro di Alessandria 5.5

NOTE: Ammoniti: Cocco, Congiu, Giraudi, Flaku, Sofi, Pautasso.

Acqui Terme (Al)
Claudio Moretti

Con un gol al 94' di Giraudi, l'Acqui batte il Mirafiori, al termine di una partita tutta fatta di sorpassi e controsorpassi sul filo dei nervi.
E proprio i nervi giocano un brutto scherzo alla squadra torinese, che a fine partita si rende protagonista (anche con dirigenti e accompagnatori) di un principio di rissa, dove vola anche uno schiaffo che colpisce un dirigente acquese intervenuto per calmare gli animi.
Brutto finale, per una partita certo agonisticamente vibrante, ma sempre divertente e ricca di colpi di scena, che ha appassionato il pubblico sugli spalti, ed è stata giocata tutta a ritmi sostenuti, nonostante la temperatura di 22°.
Sul campo, entrambe le squadre hanno mostrato i loro pregi. Primo tempo più avaro di occasioni, ma non di capovolgimenti di fronte. Primo tiro al 3' dell'Acqui con Vitale, parato a terra, poi al 25' un bel tiro al volo di Scarsi dal limite dell'area si infrange sul palo a portiere battuto. I termali giocano meglio nella prima mezzora e coronano la loro superiorità al 29' con il gol del vantaggio: azione insistita di Mouchafi, che si ritrova circondato da 5 uomini, egoisticamente tira, ma il pallone, ribattuto nella mischia, finisce al liberissimo Borgatta che dal limite incrocia sul palo destro: 1-0.
L'Acqui chiude avanti il primo tempo, ma dagli spogliatoi emerge meglio il Mirafiori, che al 3' pareggia con una magia di Labella: lanciato in corsa entra in area e spostato sul lato destro, alza la testa, vede Lequio fuori dai pali e lo scavalca con un difficile pallonetto: applausi. Al 13' il Mirafioir raddoppia con un fendente da posizione defilata del combattivo Sofi, e l'Acqui accusa il colpo, rischiando anche di subire il terzo gol. A rimettere in partita i bianchi, i cambi azzeccati di Bobbio, che al 33' conducono al pari: Romanelli è affondato in area e il rigore pare netto; lo batte il neo-entrato Marenco e fa 2-2. Finale concitato, al 36' una genialata di Borgatta (pallonetto di esterno destro in corsa sull'uscita del portiere da posizione esterna) tocca l'esterno dell'incrocio dei pali e esce. E quando il pari sembra servito, al 94', ecco l'ultimo affondo dell'Acqui: Vitale arriva fino a fondocampo e crossa rasoterra per Giraudi, altro nuovo entrato, che da un passo mette in gol: tripudio acquese, doccia fredda per il Mirafiori a cui saltano i nervi, innescando le scintille del dopopartita. Il referto arbitrale – forse – ci racconterà qualcosa di più. Chi alza le mani, però, ha sempre torto.
Roberto Bobbio ringrazia i suoi ragazzi per una vittoria ottenuta sul filo dei nervi: «Abbiamo vinto col cuore, come dovevamo vincere. Anche con un pizzico di fortuna». Gara forse non bellissima esteticamente, ma molto intensa... «La gara che ci aspettavamo, anche se gli imprevisti non sono mancati. Siamo partiti bene, abbiamo chiuso il primo tempo in vantaggio, e direi meritatamente. E infatti ho raccomandato soprattutto ai miei di non prendere gol nel primo quarto d'ora della ripresa».
E infatti... «E infatti l'abbiamo preso. E lì si è spenta un po' la luce. Ci ha rianimato un rigore, che devo dire un po' generoso, ma che comunque abbiamo cercato attaccando con generosità... e quell'episodio ci ha dato le energie per un finale in crescendo che ci ha permesso di vincere all'ultima azione». Peccato la mischia finale... «Al triplice fischio ho visto che gli animi degli avversari erano nervosi, e posso anche capire che perdere così non faccia piacere. Infatti ho chiamato i miei tutti a centrocampo per favorire il deflusso del Mirafiori negli spogliatoi. Purtroppo un loro accompagnatore è venuto a contatto con un nostro dirigente e lo ha schiaffeggiato e questo ha innescato un momento non bello. Spiace. Non ci si comporta così, però». Parliamo di calcio. Partita che apre la strada alla salvezza? «Non ancora, ma è un bel passo avanti, anche per il morale. Ora dobbiamo vincere le partite in casa che ancora restano, per arrivare ai playoff, dove possiamo sicuramente giocarcela. Peccato le tante assenze che ci hanno penalizzato nel girone di andata, altrimenti a quest'ora secondo me saremmo potuti essere fuori dalla mischia».

JUN REG

SANTOSTEFANESE-ATL. TORINO	1-2
SDS ROCCHETTA-ALFIERI ASTI	0-0
VALENZANA M.-BARCANOVA	2-1
SG CHIERI-CENISIA	0-2
RAPID TO-VANCHIGLIA	5-0
ACQUI FC-MIRAFIORI	3-2
LUCENTO-CBS	2-1

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
LUCENTO	61	24	19	4	1	72	21
CBS	57	24	18	3	3	75	18
ATL. TORINO	49	24	15	4	5	69	32
ALFIERI ASTI	49	24	15	4	5	43	21
ROCCHETTA	45	24	13	6	5	51	30
VANCHIGLIA	37	24	12	1	11	47	46
SANTOSTEF.	30	24	9	3	12	45	50
MIRAFIORI	27	24	8	3	13	45	61
BARCANOVA	26	24	7	5	12	32	58
CENISIA	23	24	6	5	13	44	58
ACQUI FC	23	24	7	2	15	34	54
RAPID TO	20	24	5	5	14	35	67
SG CHIERI	16	24	4	4	16	25	44
VALENZANA M.	15	24	4	3	17	29	86

Prossimo turno

SG CHIERI-LUCENTO
CBS-ACQUI FC
ATL. TORINO-RAPID TO
BARCANOVA-SANTOSTEFANESE
MIRAFIORI-SDS ROCCHETTA
CENISIA-VANCHIGLIA
ALFIERI ASTI-VALENZANA M.

PROMOZIONE

CBS-ARQUATESE	1-1
SG CHIERI-BARCANOVA	1-0
SANTOSTEFANESE-CENISIA	2-0
BSR GRUGLIASCO-CIT TURIN	ND
VANCHIGLIA-MIRAFIORI	0-1
CANELLI-PRO COLLEGNO	0-0
ACQUI FC-RAPID TO	0-1
VALENZANA M.-SAVOIA	2-0

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
VANCHIGLIA	61	25	19	4	2	57	16
SANTOSTEF.	49	25	14	7	4	45	25
VALENZANA	45	25	12	9	4	34	22
CBS	43	25	13	4	8	48	27
ACQUI FC	38	25	12	2	11	33	38
MIRAFIORI	37	25	9	10	6	32	29
CIT TURIN	35	24	10	5	9	38	35
BSR GRUGL.	35	24	10	5	9	33	36
RAPID TO	33	25	8	9	8	33	36
ARQUATESE	32	25	8	8	9	30	32
CANELLI	31	25	8	7	10	30	39
CENISIA	27	25	8	3	14	37	40
SG CHIERI	24	25	6	6	13	27	35
P.COLLEGNO	22	25	6	4	15	22	43
BARCANOVA	18	25	3	9	13	23	43
SAVOIA	18	25	4	6	15	21	47

Prossimo turno

PRO COLLEGNO-ACQUI FC
CENISIA-BSR GRUGLIASCO
BARCANOVA-CANELLI
RAPID TO-CBS
SAVOIA-SG CHIERI
ARQUATESE-SANTOSTEFANESE
MIRAFIORI-VALENZANA M.
CIT TURIN-VANCHIGLIA

Promozione

PROMOZIONE • **La vittoria con il Savoia e la battuta d'arresto dell'Acqui rafforzano i sogni post season degli orafi**

Vale Mado, testa ai playoff

Sconfitta amara per gli ospiti che restano ultimi in classifica insieme al Barcanova: la Prima è a un passo

VALE MADO	2
SAVOIA	0

MARCATORI: 22' pt Soumah; 48' st Rizzo

VALENZANA MADO: (4-2-3-1) Teti 6; Icardi 6.5 (1' st Roluti); Cimino 6, Gramaglia 6.5, Casalone 6.5; Marinello 6, Soumah 6.5 (40' st Beltrame); Francesco Bennardo 6, Davide Rizzo 6 (26' st Michelerio 6), Alessandro Rizzo 5.5; Boscaro 5.5 (18' st Savino 6.5). A disp.: Panfilio, Roluti, Beltrame, Michelerio, Savino, Nico Nese, Massa. All. Scalzi

SAVOIA: (4-4-2) Brites 5.5; Munduia 6, Giuliano 6, Caroppo 5.5, Grimaldi 6; Miglioli 6, La Piana 6, Orsi 5.5, Poggio 5.5 (20' st Moscatiello 6); Mofena 6.5, El Amraoui 6. A disp.: Canelli, Moscatiello, Jafri, Bruma, Patti. All. Ammirata

ARBITRO: Fiori di Cuneo 5.5

NOTE: Spettatori: 110 circa, Ammoniti: La Piana, Cimino, Alessandro Rizzo, Munduia. Recupero: pt 0'; st 3'. Calci d'angolo: 5-2 per il Savoia

Valenza Po (Al)
Mattia Stango

Valenzana-Savoia è un derby che mette di fronte due formazioni con in testa pensieri e obbiettivi diversi: da un lato gli orafi, impegnati a far punti per avvicinare ancora di più il raggiungimento dei playoff; dall'altro, la matricola di Lotta Parodi, alla disperata ricerca di punti per evitare un ultimo posto che la condannerebbe alla retrocessione diretta e raggiungere, quantomeno, i play out.
Una partita piatta nei primi 20' di gioco e che viene ravvivata solo dal guizzo di Soumah che, al 22', finalizza la punizione di Davide Rizzo, dopo una serie di batti e ribatti in area che favorisce la sua battuta a rete. Primo tempo che si appiattisce nuovamente fino al 39', quando Boscaro si divora letteralmente il 2-0, concludendo clamorosamente a fil di palo dall'altezza del dischetto di rigore il bel filtrante di Marinello. Poco dopo, invece, è il Savoia a creare qualche grattacapo ai padroni di casa, in un paio di occasioni: al 40', quando Mofena per poco non approfitta dell'intervento a vuoto di Cimino, ma Icardi è provvidenziale in chiusura al momento della conclusione dell'11 avversario, e 2' più tardi, con Miglioli che sorprende Teti con un pallonetto dal limite dell'area, che però sbatte sulla parte alta della traversa e si spegne sul fondo. Nella ripresa, il Savoia prova ad alzare il baricentro e trovare la via del pareggio, ma è la squadra di Mister Scalzi a sfiorare il raddoppio al 19' con Bennardo, lanciato da Alessandro Rizzo, ma una volta davanti a Brites conclude poco angolato e l'estremo difensore è reattivo e respinge di piede. La squadra di Ammirata non è certamente passiva, ma non riesce comunque quasi mai ad arrivare alla conclusione, se non rare volte e con tiri velleitari dalla distanza; e alla mezz'ora, gli orafi possono recriminare per un rigore non concesso a Michelerio – il secondo del match dopo quello, più netto, negato a Boscaro nella prima frazione - spinto da Brites all'altezza della linea di fondo. Ma quando il match sembra destinato a chiudersi con la vittoria di misura dei padroni di casa, Savino decide di mettere la sua firma sull'incontro e si invola in area seppur marcato stretto da un difensore avversario, guadagnando l'area e servendo ad Alessandro Rizzo, solo in mezzo all'area, un pallone delizioso che non deve far altro che appoggiare in rete, per il 2-0 definitivo. La Valenzana Mado bissa così il successo dell'andata e consolida il terzo posto in classifica mentre il Savoia, a cinque gare dal termine del campionato, rimane all'ultimo posto.

ACQUI	0
RAPID TORINO	1

MARCATORI: st 8' Piccione aut.

ACQUI FC (4-3-3): Rovera 6; Piccione 5.5, Manno 6, Morabito 5.5, Mirone 5.5; Cavallotti 5.5 (10' st Cocco 6), Rondinelli 5 (17' st Lovisolo 6), De Bernardi 5.5 (10' st Gai 6); Motta 5.5, Massaro 5, Campazzo 5.5 (17' st Aresca 6). A disp: Gallo, Acossi, Roveta. All: Boveri

RAPID TORINO (4-3-3): Borga 8; Roncarolo 6, Tartaglia 6.5, Quatela 6.5, De Matteis 6.5; Robucci 6 (49' st Rao ng), Barbera 6, Kasa 6 (35' st Mastroeni ng); Rammah 6.5 (41' st Renna ng), Daggiano 5.5, Palmieri 6 (35' st Novarese ng). A disp: Balan, Di Santis, Magnani. All: Oppelisano

ARBITRO: Scalabrin di Nichelino 5.5 (Tuccillo e Giaveno di Pinerolo)

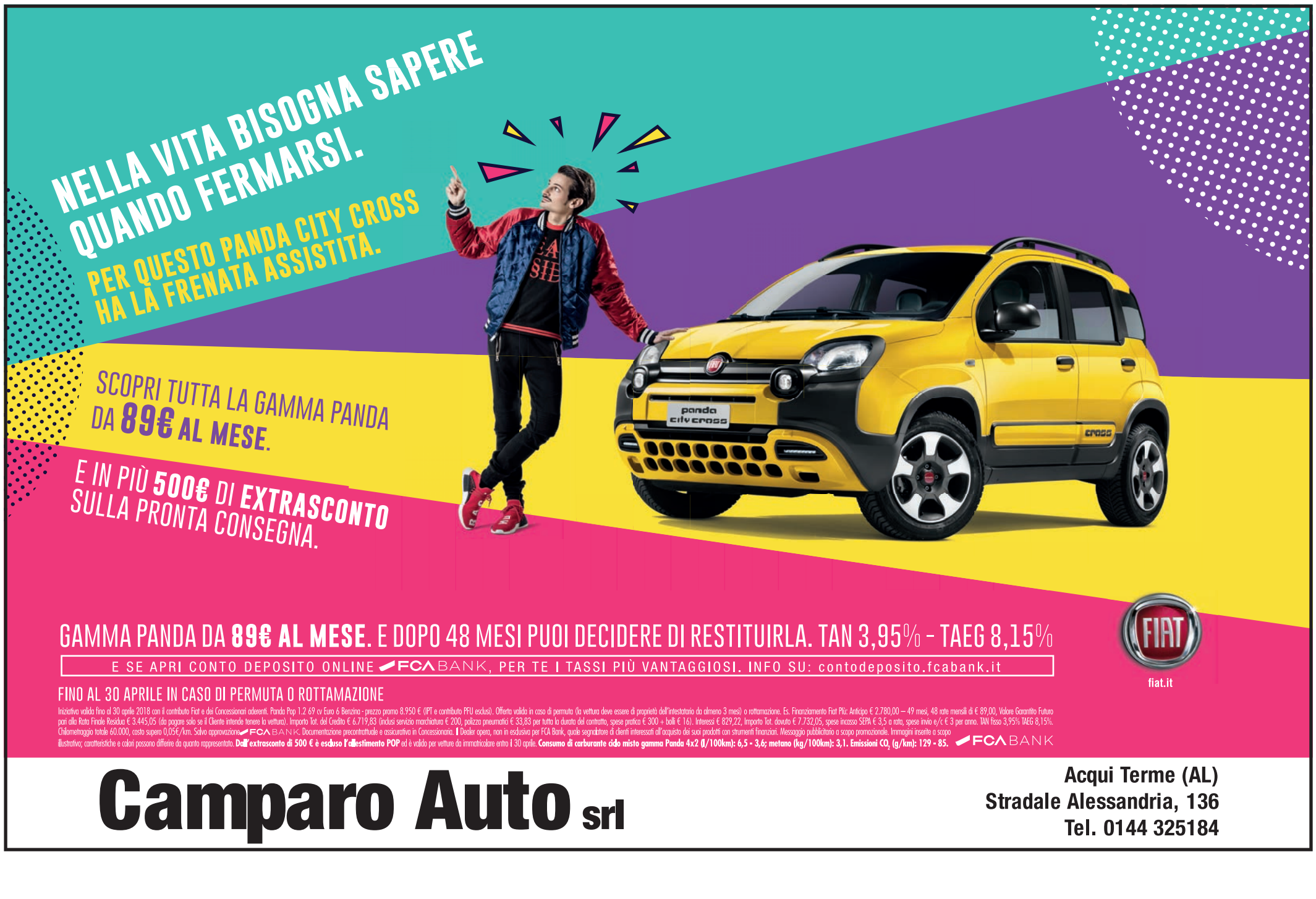
NOTE: Spettatori 150 circa. Al 19' Borga para un calcio di rigore a Massaro. Ammoniti Mirone, Campazzo, Roncarolo, Robucci e Lovisolo. Al 47' st allontanato mister Boveri per proteste. Calci d'angolo: 7-3 per Acqui. Recupero: pt 1'; st 7'

Acqui Terme (Al)
Davide Bottero

L'Acqui sprofonda per la quarta domenica consecutiva e così dice forse addio alle proprie ambizioni da playoff.
Non tanto per la classifica, che dice pur sempre quinto posto, quanto per tutto il resto; dalla condizione fisica, mentale e anche legata agli infortuni, con la rosa ridotta all'osso. Difficile quindi al momento vedere il sereno in casa termale, incapace contro il Rapid Torino di offrire una prestazione all'altezza. Squadra incolore, quasi svuotata e ancora una volta "maledetta" dagli undici metri. Non si contano ormai più i rigori falliti dai ragazzi di mister Merlo (squalificato) in questa stagione e l'ultimo in ordine di tempo lo sciupa Massaro, al 19' di una partita fin lì avara di emozioni. Contatto con Tartaglia e per l'arbitro è penalty. Dal dischetto lo stesso Massaro calcia, ma si fa ipnotizzare dal classe 2000 Borga, che in tuffo smanaccia in corner. Si capisce che sarà un'altra giornata storta, perché l'Acqui fatica ad ingranare, si procede a ritmi balneari e il campo dell'Ottolenghi pare remare contro ai locali, tra zolle fastidiose e rimbalzi strani. Il Rapid si difende con ordine e quando può punge. Al 40' Rammah si inserisce dietro a Mirone e anticipa Rovera in uscita. Palla però a lato e occasioni fallita. Il primo tempo è tutto qui, ad eccezione di cinque corner per i padroni di casa senza effetto. Nella ripresa c'è più movimento e l'inizio è tutto per gli ospiti: al 4' Rammah di testa anticipa Mirone e impegna Rovera (anche se a gioco fermo per offside), al 7' Daggiano si attarda alla conclusione facendosi recuperare a due passi dal portiere, mentre all'8' ecco il momento clou della gara. Sempre Rammah sulla destra, tiro cross a centro area dove non ci sono maglie ospiti, ma solo il fianco di Piccione, che si trova nel punto sbagliato nel momento sbagliato. La palla gli schizza contro e finisce in rete. 0-1 per gli ospiti, senza mai aver tirato in porta. L'Acqui deve quindi reagire, ma c'è più confusione e nervosismo che azioni concrete. Si fanno male Cavallotti e Rondinelli, Merlo ne cambia 4 in pochi minuti e la squadra impiega troppo a trovare le giuste misure. L'occasione migliore arriva al 32': punizione laterale di Lovisolo e stacco alto da due passi di Manno. Poi l'inevitabile forcing finale. Al 46' cross di Motta dalla sinistra, Massaro colpisce a centro area e Borga è miracoloso in corner. Al 49' Acqui in gol ma non per l'arbitro, per un fuorigioco contestatissimo dai locali. Finisce in gloria per gli ospiti e con gli animi accesissimi per i padroni di casa. Quattro sconfitte consecutive sanno di crisi profonda.

PROMOZIONE • **Un autogol nella ripresa e a vincere è il Rapid Torino**

Harakiri Acqui con Piccione



Prima categoria

PRIMA H • **A Pollina risponde in zona cesarini: Ghe. Felizzano e Gaviese si dividono la posta in palio**

Ha vinto l'orgoglio biancoblu

Ha il pregio di crederci fino in fondo la squadra di Usai che toglie la testa ai biancorossi

FELIZZANO	1
GAVIESE	1

MARCATORI: st 29' Pollina rig., 49' Ghe rig.

FELIZZANO (4-4-2): Berengan 6.5; Cresta O. 6.5 (35' st Cresta M. 6), Borromeo 6.5, Ghe 7, Alampi 4.5; Monaco 6 (42' st Patria ng), Cancro 7, Cairo 6, Marello 6.5; Maggiora 6.5, Giannicola 6. A disp. Gatti, Youbissi, Marchelli, Bigotti. All. Usai.

GAVIESE (4-3-3): Bodrito 6.5; Perfumo F. 5.5, Briata 6, Di Balsamo 5.5, Zamburlin 6.5; Pergolini 5.5 (19' st Coccia 6.5), Bisio 6.5, Marongiu 6; Meta 6, Pollina 6.5 (40' st Giordano ng), Perfumo A. 6. A disp. Fossati, Repetto, Carino, Cavanna. All. Lolaico.

ARBITRO: Moncalvo di Collegno 5.

NOTE: Ammoniti Alampi, Maggiora, Borromeo, Pergolini, Bisio. Espulso Alampi per somma di ammonizioni. Calci d'angolo: 12-2 per la Gaviese. Recupero: st 5'.

Felizzano (Al)
Stefano Franceschetto

Ci sono partite che sembrano essere giocate per il puro piacere di essere raccontate. Quella tra Felizzano e Gaviese è una di queste (nonostante il risultato induca a pensare ad una partita noiosa, visti i soli due gol segnati su rigore dalle due squadre) e cercheremo di capire il perché.

Non sono mancate le motivazioni al Felizzano, vista la caratura di un avversario tecnicamente superiore e protagonista di un inizio arrembante, vicino al gol prima con Marongiu, reo di non aver spinto in porta un ottimo pallone scodellato dalla destra, poi con Meta, che colpisce al volo di destra dal limite dell'area, senza però sorprendere un attento Berengan. Al 25' è Perfumo, uno degli uomini più attesi della partita, a penetrare in area dalla sinistra e a cercare di sorprendere il numero 1 felizzanese con l'esterno destro, andando però a sfiorare il palo. Gli risponde Giannicola che al 31' scappa dietro ai difensori centrali della Gaviese e calcia in porta, centrando in pieno Bodrito che blocca senza problemi. Gli ultimi minuti del primo tempo vedono il Felizzano mettere in seria difficoltà i gaviesi, che tuttavia colpiscono un palo dagli sviluppi di un corner a due minuti dalla pausa. Ad inizio ripresa parte ancora forte la Gaviese, vicino al gol con Pollina (con un pallone salvato sulla linea da Berengan) al 6' e con un tocco di Perfumo da dentro l'area che, di fatto, è un passaggio a Berengan. Da questo momento, inizia il momento migliore per la squadra di Usai: al 21' viene trovato Giannicola al limite dell'area, che con un controllo si libera di Briata e si prepara al tiro, salvo poi essere fermato dallo stesso numero 5 gaviese. Palla piena, secondo l'arbitro, nonostante dalla tribuna sembrasse che avesse preso, oltre alla palla, anche la gamba dell'attaccante avversario. I locali non demordono; al 25' ci prova Maggiora con un gran destro al volo da fuori, che vede Bodrito allungarsi per salvarsi in corner. Ma il calcio sa essere beffardo e, proprio nel momento di maggiore sforzo del Felizzano, basta un'azione agli ospiti per crearsi la situazione che porterà del vantaggio: un atterramento di Alampi in area costa, oltre all'espulsione del numero 4, il rigore per la Gaviese, che Pollina trasforma al 28' spiazzando Berengan. Tuttavia, nonostante l'inferiorità numerica e il contraccolpo psicologico, lo spirito dei padroni di casa non cambia. E chi lotta fino alla fine viene premiato. Al 48' Marello viene atterrato in area da Di Balsamo e il direttore, questa volta, fischia il rigore. Dagli 11 metri Ghe tira centrale un rigore pesantissimo, pareggiando all'ultimo minuto una partita a dir poco entusiasmante, una delle migliori del Felizzano in questa stagione. Lo stesso non si può dire per una Gaviese parsa a tratti poco brillante, ma che venderà cara la pelle nella prossima partita contro la capolista Bonbon Lu. Capitolo importante in una lotta per la vetta che in queste ultime giornate si sta facendo infuocata.

INTERVISTE

Usai: «Risultato giusto, anche i rigori»

Un pareggio che vale molto più di un punto in classifica, quello conquistato dai ragazzi di mister Usai, che non nasconde la soddisfazione provata nell'essere riusciti a tenere testa ad una squadra come la Gaviese: «Abbiamo fatto una bellissima partita. Era quello che ci voleva dopo la brutta prestazione fatta a Pozzolo due domeniche fa. Il risultato finale è giusto, deciso da due rigori che, evidentemente, andavano fischiati». Va sottolineato, comunque, che la Gaviese è in lotta per la promozione sin da inizio campionato. Questa partita è la dimostrazione che il Felizzano, se spinto dalle giuste motivazioni, è in grado di tenere testa a qualunque avversario, nonostante alcuni punti persi per strada nelle partite precedenti: «Una delle partite più brutte che abbiamo giocato in questa stagione è stata quella in casa contro il Derthona, insieme a quelle contro la Pozzolese ed il Castelnuovo Belbo fuori casa. Le altre, almeno dal punto di vista dell'impegno, le abbiamo giocate bene, ma non sempre sono arrivati i risultati che speravamo». Uno dei problemi principali del Felizzano di questa stagione, in effetti, è la scarsità dei gol segnati: «Quest'anno abbiamo segnato meno gol rispetto l'anno scorso, anche perché la stagione passata ha visto Giannicola segnare 32 gol, impresa irripetibile. Tuttavia l'impegno non manca mai ed è questa la cosa più importante». Prendendo atto della scelta della dirigenza gaviese di non prestarsi a nessuna intervista, non è possibile riportare le sue opinioni in merito alla partita di oggi. Tuttavia, visto il finale convulso e il pareggio strappato all'ultimo minuto, è facile immaginare la tensione di questo momento all'interno della società di Gavi. A questo risultato, inoltre, si aggiunge la vittoria delle dirette contendenti, tra cui quella della Bonbon Lu arrivata (esattamente come il pareggio del Felizzano) ad un soffio dalla fine. Eppure, classifica alla mano, quello di oggi può essere considerato come un giustificabile incidente di percorso su un campo difficile come il "Penno" di Felizzano, contro una squadra che ha giocato spensierata e volenterosa di ben figurare contro un avversario oggettivamente più forte. Urge dimenticare quanto successo e pensare subito alla prossima, decisiva, partita contro la Bonbon Lu. Mancano cinque giornate alla fine del campionato e di sicuro c'è solo una cosa: il grande spettacolo a cui andremo ad assistere in queste ultime partite.

FELIZZANO

Berengan 6.5 attento come sempre. Decisive alcune parate, tra cui quella sul tiro al volo di Meta.
Cresta O. 6.5: da capitano, guida la propria difesa e la propria squadra, facendosi anche vedere in zona offensiva (dal 35' st ***Cresta M. 6***: Entra con lo spirito giusto e copre bene in difesa).
Borromeo 6.5: l'esperienza, in partite come questa, è fondamentale. Lui ne ha da vendere e gioca un'attenta partita difensiva.
G***he 7***: oltre alla solita fisicità e leadership, calcia dagli 11 metri un pallone a dir poco infuocato. Uomo partita.
Alampi 4.5: benino nel primo tempo, nonostante la marcatura su Perfumo non sia delle più semplici. Causa ingenuamente il rigore e viene espulso. Avrà modo di rifarsi.
Monaco 6: a tratti un po' in ombra, ma rimane comunque imprescindibile per il Felizzano (dal 42' st: ***Patria ng***).
Cancro 6.5: Una delle migliori partita della sua stagione. Quando è in forma assicura qualità e quantità come pochi.
Cairo 6: partita senza sbavature e di contenimento.
Marello 6.5: solita corsa infinita sulla fascia sinistra. Le ultime energie le spende per conquistarsi il rigore.
Maggiora 6.5: a tratti illumina il gioco dei suoi con giocate sontuose. Viste le sue qualità, può anche fare di meglio.
Giannicola 6: non trova il gol, ma lavora tanto per la squadra.

GAVIESE

Bodrito 6.5: bravo nelle uscite e sui palloni alti. Attento sul tiro da distanza ravvicinata di Giannicola.
Perfumo 5.5: gioca una discreta partita, ma pesa molto il fallo commesso all'ultimo minuto su Marello.
Briata 6: rischia moltissimo con l'intervento su Giannicola, non sanzionato dal direttore di gara. In altre occasioni si comporta bene.
Di Balsamo 5,5: discreta partita, ma pesa molto quel fallo da rigore.
Zamburlin 6.5: assicura la solita spinta sulla fascia sinistra, coprendo bene in difesa.
Pergolini 5.5: non la sua partita migliore, a tratti fatica molto in mezzo al campo a prendere le misure agli avversari (dal 19' st ***Coccia 6.5***: entra con il piglio giusto e con grande dinamismo).
Bisio 6.5: uno dei migliori dei suoi, in una partita molto intensa a centrocampo.
Marongiu 6: partita ordinata, come il suo compagno di reparto.
Meta 6: sfiora il gol nel primo tempo, per il resto non incide particolarmente.
Pollina 6.5: gioca molto per la squadra sfruttando la sua fisicità e trasforma perfettamente il rigore conquistato (dal 40' st ***Giordano ng***).
Perfumo 6: nel primo tempo riesce a creare molte occasioni pericolose, nel secondo tempo gli avversari gli prendono le misure.

Il Felizzano, sotto la Gaviese

PRIMA H

CASSINE-FULVIUS	0-2
FELIZZANO-GAVIESE	1-1
SEXADIUM-HSL DERTHONA	0-2
AURORA AL-LIBARNA	1-1
CASTELNUOVO B.-OVADESE S.	2-2
BONBON LU-POZZOLESE	2-1
J.PONTESTURA-SAN GIULIANO N.	3-2

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
BONBON LU	58	24	18	4	2	52	16
GAVIESE	57	24	17	6	1	49	12
HSL DERTHONA	55	23	17	4	2	43	11
J.PONTESTURA	35	23	10	5	8	39	32
FELIZZANO	35	24	9	8	7	35	29
FULVIUS	34	23	8	10	5	25	21
SAN GIULIANO	34	24	8	10	6	37	38
LIBARNA	32	22	9	5	8	38	30
OVADESE S.	31	23	8	7	8	24	21
POZZOLESE	29	24	8	5	11	26	34
CASTELNUOVO	27	22	8	3	11	36	37
CANOTTIERI	21	23	6	3	14	27	48
SEXADIUM	16	23	3	7	13	30	43
AURORA AL	15	23	3	6	14	14	45
CASSINE	1	23	0	1	22	18	76

Prossimo turno

OVADESE S.-AURORA AL
GAVIESE-BONBON LU
HSL DERTHONA-CASSINE
CANOTTIERI AL-CASTELNUOVO B.
SAN GIULIANO N.-FELIZZANO
FULVIUS-J.PONTESTURA
LIBARNA-SEXADIUM

LE ALTRE PARTITE

HSL DERTHONA-SEXADIUM 2-0

MARCATORI: pt 2' Russo; st 5' Mutti.

HSL DERTHONA (4-4-2): Colombo; Acrocetti (41' st Repetto), Scali, Bidone, Bruni; Mandirola (17' st Canepa), Assolini, Pellegrino (14' st Rolando Denicolai), Zuccarelli; Russo, Mutti (45' st Grandin). A disp. Raschin, Calogero, Tresin. All. Pellegrini.

SEXADIUM (4-4-2): Gallisai; Bonaldo, Caligaris, Ottria S., Ottria M. (45' st Rapetti); Cirio (27' st Gandino), Alb, Palumbo, Avella; Vescovi, Aloi. A disp. Cipolla, Giraudi, Goracci. All. Pontarolo.

CASSINE-FULVIUS 0-2

MARCATORI: pt 30' Maniscalco rig.; st 45' Caselli.

CASSINE (4-4-2): Tacchella; Vercellino, Prigione, Minelli, Sardella; Traorè, Lanza, Tognocchi, Cavallero; Cossa, Buscarini. A disp. Mazzoleni, Ciliberto, Festuco, Fioravanti. All. Porrati.

FULVIUS (4-4-2): Maniscalco; Bruni, Francescon, Silvestri, Viezzoli; Avitabile (25' st Lo Presti), Cominato, Orsini, Megna (20' st Scalesia); Di Bella (15' st Zuzzè), Caselli. A disp. Carradori, Torchio, Lonobile, Canì. All. Borlini.

AURORA-LIBARNA 1-1

MARCATORI: st 25' Corapi, 46' Masuelli.

AURORA (4-4-2): Gennaro; Malu, Mangini, Barbasso, Correnti; Giarrusso, Chiarlo, Parrinello (45' st Spanò), Savio (15' st Mondo); Belli, Corapi. A disp. Sbirziola, Conde, Cerrina. All. Artioli.

LIBARNA (4-4-2): Ballotta; Allegri, Albanese, Scabbiolo, Traverso (18' st Pagano); Maldonado, Cecchetto (9' st Masuelli), Carrea, Perri; Pannone, Russo. A disp. Acerbo, De Vita, Dante. All. Marletta.

JUNIOR CALCIO PONTESTURA-SAN GIULIANO NUOVO 3-2

MARCATORI: pt 6' Calderisi, 30' Chimento; st 12' Vergnasco, 14' Roccia, 25' Pasino.

JUNIOR CALCIO PONTESTURA (4-4-2): Ormellese; La Porta, Santello, Marchi, Grimaldi; Bet, Vellano, Roccia, Tortorella (22' st Montiglio); Vergnasco, Chimento (20' st Visca). A disp. Tarlev, Di Martino, Piazza, Zanforlin, Volpato. All. Merlo.

SAN GIULIANO NUOVO (4-4-2): Lucarno; Piccinino (12' st Bianchi), Ghezzi, Tosonotti (45' st Zerbo); Martinengo, Rapetti, Prati, Del Pellaro (1' st Bellio); Pasino (33' st Ghio), Calderisi (20' st Morando). A disp. Figini, Volante. All. Sterpi.

La BonBon Lu

Prima categoria

PRIMA H • **La Pozzolese getta il cuore oltre l'ostacolo e per un momento ha anche sperato nel colpaccio**

Il guizzo di Arfuso vale i tre punti

Primo posto per i gialloblu di mister Gamba che sfruttano anche il pari della Gaviese

BONBONLU 2
POZZOLESE 1

MARCATORI: st 4' Peluso, 10' Fatigati, 50' Arfuso.

BONBON LU (4-4-2): Parisi 6, Capuana 6.5 (dal 32' st Del Piano 6), Peluso 6.5 (dal 17' st Girino 6), Zago 6, Cafasso 6 (dal 32' st Arfuso 6.5), Randazzo 6, Rossi 6.5, Fiore 6, Micillo 6.5, Neirotti 6.5, Cuculas 6 (dal 12' st Kutra 6). A disposizione: Bellasio, Girino, Del Piano, Cassaneti, Arfuso, Kutra, Morrone. All.: sig. Gamba.

POZZOLESE (4-3-3): Amodio 6.5, Costantino 6, Cellerino 6 (dal 4' Verone 6) Bisio 5.5, Seminara 5.5, Diallo 6, Belkassioua 6, Giambrone 5 (dal 15' st Kamil 6), Fatigati 6, Cottone 6, Lepori 6 (dal 35' st Camara sv). A disposizione: Codogno, Cipollina, Kamil, Verone, Didonna, Broukouadio, Camara. All.: sig. Armento.

ARBITRO: sig. Carano di Asti 6.

NOTE: Ammoniti: Arfuso (B); Giambrone, Amodio (P). Calci d'angolo: 7-3. Recupero: 2+5.

Lu Monferrato (Al)
Roberto Cavallero

La Bonbon Lu vince in zona Cesarini il match casalingo con la Pozzolese e si porta nuovamente in testa alla classifica, dato il pari della Gaviese sul terreno del Felizzano. La squadra di mister Gamba colleziona azioni interessanti, passa in vantaggio, subisce il pari e poi, al 50', trova un gol pesantissimo grazie ad Arfuso.
Il cui acuto vale i tre punti che significano testa della classifica, in vista del prossimo turno che vedrà i gialloblu sfidare fuori casa la Gaviese nel big match di giornata. Partono subito bene i locali che al 2' sfiorano il vantaggio con Neirotti ma il numero 10, ricevuta palla in area, sciupa tutto davanti ad Amodio. Al 5' ancora Bonbon Lu pericolosa: su cross di testa di Fiore, Micillo spara alto davanti al portiere. Gli ospiti si vedono al 10' con Cottone che spara alto dopo aver ricevuto una gran palla da centrocampo. Al quarto d'ora altra grande opportunità per la Bonbon Lu di passare in avanti ma su punizione battuta da distanza interessante, Amodio si supera e manda in angolo. Alla mezz'ora di novo in evidenza Neirotti che fa tutto da solo sulla fascia destra, conclusione dall'interno dell'area e palla fuori di un soffio. Al 32' ci si mette di mezzo pure la sfortuna con la traversa piena colpita da Rossi il cui tiro, deviato dalla difesa, centra per l'appunto il legno alto. Prima della fine dei primi 45' c'è ancora spazio per un gol divorato da Cuculas, praticamente a porta vuota, al termine di un'azione confusa in area della Pozzolese e cross filtrante di Neirotti. Dopo 2' di recupero tutti negli spogliatoi. La ripresa si apre con le medesime formazioni del primo tempo ed è ancora la Bonbon Lu a condurre le danze. Al 2' Amodio risponde alla grande al gran tiro da fuori area di Micillo. Due minuti dopo la Bonbon Lu passa in vantaggio: ad infilare l'incolpevole Amodio è il numero 3 Peluso la cui perfetta punizione batte l'estremo difensore ospite. La Bonbon Lu va poi vicina subito al raddoppio al 6' con Neirotti ma il numero 10 sciupa malamente una ghiotta opportunità. Proprio nel momento più intenso per la Luese, arriva al 10' la rete del pari della Pozzolese. Su azione di ripartenza a centrocampo, scatta il numero 9 Fatigati che scarta anche Parisi e sigla il pari. La rete dell'1-1, ovviamente, scatena il forcing dei padroni di casa e le occasioni arrivano a raffica. Prima Randazzo ha due buone occasioni, al 17' e al 20', malamente sciupate, poi altro gol divorato da Neirotti alla mezz'ora, infine al 34' Micillo spara incredibilmente alto da pochi passi sugli sviluppi di una punizione. Eppure il match non si sblocca e sembra avviato a concludersi sull'1-1. Sono poi ben 6 i minuti di recupero concessi dall'arbitro Carano di Asti e proprio alla fine della sfida, minuto 50, giunge la rete che fa esplodere di gioia il "Comunale" di Lu. Parapiglia in area Pozzolese, ne approfitta alla fine il lesto Arfuso , entrato nella ripresa al posto di Cafasso, che prende palla e la scarica in rete per la gioia di tutti i supporters presenti. Al triplice fischio è festa. Da Felizzano arriva la notizia del pari della Gaviese. I luesi sono di nuovo primi e domenica prossima c'è la grande contesa con l'undici allenato da mister Lolaico.

> *Nel dopogara mister Gamba è naturalmente soddisfatto della vittoria, anche se si auspicava meno fatica: «Oggi tre punti davvero preziosi, anche se abbiamo dovuto creare davvero tanto per riuscire a finalizzare. Facciamo ancora un po' fatica a fare gol, c'è da sottolineare che siamo il miglior attacco. Abbiamo rischiato qualcosa in più del dovuto ma volevo questi tre punti e ho messo dentro tutto quello che avevo a disposizione. E' andata bene ma questo match è la prova che non bisogna mai abbassare la concentrazione, sapevamo che avrebbero giocato al massimo delle sue potenzialità».*
>
> **Gamba della Bonbon Lu**

> *Amareggiato, al contrario, mister Armento: «Abbiamo preso gol all'ultimissimo minuto, peccato ma il calcio è anche questo - le dichiarazioni della guida tecnica della Pozzolese - non avevamo certo la presunzione di pareggiarla o addirittura vincerla. Oggi sfida difficile, lo sapevamo, un punto con la Luese sarebbe stato un gran risultato. Nota positiva la prestazione dei ragazzi, io sono subentrato poco tempo fa e devo dire che questa squadra sta rispondendo bene. Una buona gara secondo me e il pari al 50' lascia davvero molto rammarico. Però il calcio è anche questo».*
>
> **Armento della Pozzolese**

CASTELNUOVO 2
OVADESE 2

MARCATORI: 17'pt Vitari, 19'pt Ottonelli, 27'pt Oliveri, 44'st Borriero

CASTELNUOVO BELBO (4-4-2): Gorani 6; Vitari 6.5, Rizzo 6, Caligaris 6 Borriero 6.5; Conta 5.5 (8'st Sirb 6), Brusasco 6 (46'st La Rocca s.v), Bertorello, 6 Dickson 6; Gulino 5.5, Morando 5. A disp: Ratti, Sconfienza e Braggio. All: Musso

OVADESE SILVANESE (4-3-3): Baralis 5; Salvi 5.5 Massone 6, Cairello 5.5, Oddone 6.5 (30'st Rosa 5.5); Giannichedda 6 (20'st Costantino 6), Ferraro 6.5 (24'st Barletto s.v), , Oliveri 6.5; Rolleri, 6 Ottonelli 6.5 (36'st Barbato), Chillè 6 (45'st Provenzano). A disp: Di Poce e Trevisan. All: Vennarucci

ARBITRO: Stassi (Pinerolo) 6

NOTE: Ammonito Borriero. Recupero: 1'pt 4'st.

PRIMA • **I Padroni di casa ringraziano Borriero, che regala il gol del 2-2 all'89'**

Equilibrio tra Castelnuovo e Ovadese

Castelnuovo Belbo (At)
Elio Merlino

Finisce 2-2 Castelnuovo Belbo-Ovadese Silvanese, una gara ricca d'emozione e pathos tra due squadre che hanno fatto vedere buon calcio, evidenziando al contempo anche errori da parte di entrambe nella fase difensiva.
Voglia di riscatto è la parola d'ordine che avranno pronunciato prima dell'avvio del match negli spogliatoi sia mister Musso per il Castelnuovo Belbo che mister Vennarucci per l'Ovadese, due squadre che non stanno attraversando un buon periodo di forma, separate da quattro punti in graduatoria a favore degli ovadesi. I belbesi si presentano alla contesa di ieri reduci da due sconfitte consecutive, una contro la corazzata Hsl Derthona, l'altra nel recupero perso nella serata di giovedì sera (3-1 in casa del Libarna). Se i padroni di casa piangono, gli ospiti non ridono perchè non vincono una gara dal 11 febbraio, ultimo successo (e ultima gara in cui era anche andata in rete) contro la Pozzolese. Nel recupero pre pasquale, gli uomini di Vennarucci avevano impattato sullo 0-0 contro il Felizzano, fallendo anche un rigore con Chillè. La gara, dopo un inizio avaro d'emozione, si scalda e prende vigore al 17°, quando la punizione del locale Vitari entra in porta dai 35 metri. Una botta a lunga gittata sospinta dal vento leggero e con errore di valutazione di Baralis, che la tocca ma non ne impedisce l'entrata in rete per l'1-0. Il vantaggio dura lo spazio di 2 minuti con la rete del pari di rapina di Ottonelli su cross di Ferraro. Ovadese che sfiora il 2-1 al 21° con incornata bassa di Oddone di testa con Gorani che si distende e devia in angolo, ma i ragazzi di Vennarucci passano al 27° con Oliveri che dal limite firma il 2-1 che vuole dire contro sorpasso. Le emozioni del primo tempo non hanno termine e riservano ancora un calcio di rigore che colpisce l'incrocio per l'Ovadese, calciato da Cairello al 35°, in seguito al fallo di Borriero su Oliveri. I locali si rivitalizzano e centrano il palo a Baralis battuto con diagonale di Dickson (minuto 37°) e si vedono negare con lo stesso il rigore del pari 120 secondi dopo. La ripresa vede la mancanza di cinismo nel chiudere il match da parte dell'Ovadese e un salire di condizione e carattere da parte dei locali, che ci provano con due punizione insidiose da parte di Vitari. Tali calci piazzati non riescono a trovare la via della rete. Al 29° l'occasione del pari locale c'e l'ha sul piede Gulino, il quale nei tre metri finali calcia alle stelle la sfera. Musso sprona i suoi a non mollare e ottiene il pari al 44°, quando la punizione di Vitari trova la deviazione da 2 centimetri di petto di Borriero, che vale la definitiva spartizione della posta in palio. Ultima segnalazione il probabile infortunio muscolare di Brusasco al 46°, uscito dal campo con l'aiuto dei compagni.

> *Cosa dire, abbiamo fatto una grande prestazione, soprattutto nel secondo tempo. Venivamo dal recupero perso giovedì sera ma oggi abbiamo giocato veramente con il cuore, abbiamo meritato questo pareggio, nonostante sia stato raggiunto all'ultimo minuto. Ora non rimane che restare sempre sul pezzo e cercare di finire nel migliore dei modi la stagione*
>
> **Musso, all. Castelnuovo**

> *Nel primo tempo dovevamo finire 3-1 per noi, nella ripresa abbiamo pagato l'inesperienza avendo schierato ben sette giovani in campo. Abbiamo subito questo fatto, tuttavia i cambi in mezzo erano obbligati. Abbiamo pagato lo scotto in fatto di gamba e di tenuta fisica, certamente oggi meritavamo tre punti, invece ne raccogliamo solo uno*
>
> **Vennarucci, all. Ovadese**

L'Ovadese Silvanese

Gruppo Deutsche Bank
Finanza & Futuro

A tu per tu con le soluzioni
ideali per il tuo patrimonio.

Gianpaolo Piana
Laura Garbero
Consulenti Finanziari
e Previdenziali

finanzaefuturo.it
Passion to Perform

Piazzetta Stura, 5 - Ovada
Via Marengo, 16 - Alessandria
Tel/Fax 0143.80149

gianpaolo.piana@finanzaefuturo.it
333 6712602

laura.garbero@finanzaefuturo.it
347 1172567

crea graphic design - ovada

Seconda categoria

SECONDA • **Con la vittoria i padroni di casa vanno a -11 dallo Stay o' Party, la post season è un obiettivo raggiungibile**

La Spinettese sogna i playoff

Gli ospiti perdono terreno e di fatto salutano la possibilità di giocarsi la Prima categoria

SPINETTESE	2
COSTIGLIOLE	1

MARCATORI: pt 36' Penengo, 45' De Marte; st 24' Garofalo.

U.S.D. SPINETTESE: Cartasegna 6, Sangalli 6.5, Reginato 5.5, Reggio 6 (45' st Mezzalira s.v.), De Marte 7, Papa 6.5 (22' st Garofalo 6.5), Luccattini 6, Piana 6.5, Polizzi 6 (28' st Guarino s.v.), Galia 5.5 (11' st Sacco 6.5), Benatelli 6. A disp: Axina, Scicolone. All: Cadamuro.

A.S.D. COSTIGLIOLE: Baracco 4, Penengo 6.5 (36' st Gulino s.v.), Tagliaferro 5.5, Alberti 5.5, Garazzino 6, Ponti 5.5, Fassone 5, Lovisolo 6.5 (32' Osawaru s.v.), Sarr 5, Rizzolo 6 (12' Mossino 5.5), Tartaglino 5.5. All: Alberti.

ARBITRO: Miletto di Bra 5.5.

NOTE: giornata soleggiata, campo in buone condizioni. Ammoniti: Tagliaferro, Reginato, Garazzino, De Marte, Benatelli. Calci d'angolo 5-4. Recupero pt 1 e st 6. Spettatori 25 circa.

Spinetta Marengo (Al)
Luca Lovelli

La Spinettese vince lo scontro diretto per il quarto posto con il Costigliole per 2-1 al termine di una bella rimonta che le permette così di continuare a sperare nei playoff.
La prima occasione del match è per i locali con De Marte che va a impattare di testa una punizione battuta da Piana sulla destra ma la palla termina alta. Gli astigiani rispondono al 16' quando Sarr riceve palla in area dopo un liscio difensivo ma da ottima posizione calcia centralmente e il portiere blocca. Alla mezz'ora nuovo squillo degli uomini di Cadamuro con Benatelli che però non sfrutta una palla vagante in mezzo all'area, calciando male con il mancino da posizione favorevole. Al 36' arriva il vantaggio grigioblù. Rizzolo da metà campo lancia alla grande in profondità Penengo, il quale scaglia un gran destro sul primo palo che tocca la traversa interna e poi entra in rete per lo 0-1. L'opportunità del pareggio arriva già al 39', quando Reggio calcia dal limite trovando un incerto Baracco alla respinta. Tuttavia Galia sbaglia clamorosamente il tap-in a porta semivuota, riconsegnando la palla nelle mani dell'estremo difensore. Gli alessandrini non si perdono d'animo e ci riprovano al 43', quando Polizzi difende bene il possesso dal limite dell'area e calcia di sinistro trovando una deviazione che spiazza il portiere centrando in pieno la traversa. Il pari arriva meritatamente al 45' quando Piana dalla destra pennella una bella punizione per De Marte, che in svicolata mette dentro sfruttando anche un'incertezza di Baracco in tuffo. A inizio ripresa, parte bene la formazione in maglia nera, con un bel contropiede orchestrato da Galia al 6', che serve bene Luccattini il quale dalla destra mette in mezzo per Polizzi. Questi però fallisce un'ottima chance davanti al portiere facendosi respingere il destro. Due minuti dopo un tiro non irresistibile di Benatelli viene respinto in modo goffo da Baracco, che regala la palla a Galia ma sulla respinta Garazzino interviene e spazza salvando i suoi. Al 24' Baracco completa la sua pessima giornata, proteggendo malamente un pallone che sembrava andare sul fondo, per poi farselo soffiare da un volenteroso Sacco, il quale in svicolata lo mette in mezzo per il neo entrato Garofalo. Questi mette dentro il più facile dei gol a porta sguarnita firmando così il 2-1. Nel finale non si registrano nuove occasioni particolari, cosicché la compagine locale può così gioire per aver conquistato questi importanti tre punti, sfruttando anche la prestazione negativa del portiere ospite Baracco, che ha di fatto condizionato il risultato finale.

INTERVISTE

Cadamuro: «Un'iniezione di fiducia»

La vittoria ottenuta dalla Spinettese contro il Costigliole era proprio l'iniezione di fiducia di cui aveva bisogno la squadra alessandrina, nelle valutazioni di mister Cadamuro: "Il nostro avvio è stato titubante ma pian piano abbiamo preso in mano le redini del gioco. Penso che ci abbiamo creduto un po' di più nell'andare a vincere questa partita, senza nulla togliere al Costigliole. La sfida è stata comunque equilibrata, sapevamo che loro erano una buona squadra ma d'altronde la classifica lo dimostra. Per noi era ancora una buona possibilità per cercare di raggiungere i playoff. Noi lotteremo fino alla fine per raggiungerli. Quello di oggi era uno scontro diretto. Domenica prossima riposiamo e poi ci mancheranno tre partite che ci andremo a giocare. Gli uomini entrati dalla panchina oggi ci hanno messo la testa giusta e sono stati decisivi. Una bella notizia per tutta la squadra. Finalmente siamo anche riusciti a sbloccarci da palla inattiva con il gol di De Marte. Riusciamo spesso a creare pericoli da cross laterali ma raramente da queste situazioni. Oggi per fortuna ce l'abbiamo fatta. Ora comunque guardiamo con grande fiducia al proseguimento del campionato e lotteremo sicuramente fino alla fine per fare del nostro meglio". Corsa alla vetta forse compromessa ma comunque tanta soddisfazione nelle parole di Alberti, guida tecnica del Costigliole: "Siamo partiti bene trovando anche il gol del vantaggio, poi però abbiamo preso il pareggio al 45' su un'incertezza del nostro portiere. Nella ripresa non siamo rientrati in modo convinto come a inizio partita. Dopo 15-20 minuti però abbiamo iniziato a guadagnare nuovamente campo. Subito dopo però c'è stato un nuovo incidente del nostro portiere e abbiamo preso il 2-1 e da lì si è complicato tutto. Sono quindi stati decisivi gli errori individuali. È una sconfitta che fa male perché era uno scontro diretto anche se comunque siamo a -15 dalla seconda. Avremmo voluto comunque giocarci le nostre possibilità fino alla fine in vista dei playoff ma ora con questo risultato la situazione è compromessa. Il bilancio della stagione comunque finora è positivo perché siamo quinti da neopromossi. Ora ci mancano tre partite e abbiamo ancora un turno di riposo. In vetta alla classifica, sicuramente Ponti e Monferrato saranno le due formazioni che si giocheranno il primato fino alla fine".

SPINETTESE

Cartasegna 6 Non ha colpe sul gol e successivamente non è chiamato a grandi interventi.
Sangalli 6.5 Nella ripresa interrompe un contropiede avversario che poteva essere pericoloso.
Reginato 5.5 Si fa sorprendere da Penengo in occasione dello 0-1.
Reggio 6 Fa girare bene la squadra, un po' morbido nei contrasti.
De Marte 7 Attento in difesa e sempre pericoloso sui piazzati offensivi, trova il gol dell'1-1.
Papa 6.5 Spinge molto bene sulla sinistra, poi cala alla distanza e viene sostituito.
Luccattini 6 Prestazione generosa sulla destra, senza grandi squilli.
Piana 6.5 Firma l'assist del momentaneo pareggio di De Marte con una bella punizione.
Polizzi 6 Una traversa e un gol sbagliato a inizio ripresa, ma è bravo ad aiutare i compagni.
Galia 5.5 Qualche buona giocata, ma pesano due errori in fase di conclusione a rete.
Benatelli 6 Sbaglia un gol alla mezz'ora, poi ci mette tanta corsa e volontà.
Garofalo 6.5 Entra e firma il gol vittoria dopo pochi minuti, poi si sacrifica in fase difensiva.
Sacco 6.5 Firma l'assist decisivo per il gol di Garofalo, bravo a crederci su quel pallone lungo.

COSTIGLIOLE

Baracco 4 Peggiore in campo: incerto su entrambi i gol e in almeno altre due circostanze.
Penengo 6.5 Spinge tanto, firma un gran gol ma nella ripresa cala vistosamente.
Tagliaferro 5.5 Abbastanza attento in difesa, timido in fase di spinta.
Alberti 5.5 Si fa notare in fase di interdizione ma potrebbe essere più preciso.
Garazzino 6 Ultimo a mollare, spesso poco pulito negli interventi ma non si tira mai indietro.
Ponti 5.5 Meno attento del proprio compagno di reparto in difesa.
Fassone 5 Non si vede molto, non riesce a dare il cambio di passo che servirebbe ai suoi.
Lovisolo 6.5 Governa con autorità il centrocampo fino alla sostituzione.
Sarr 5 Sbaglia un gol nel primo tempo e sparisce pian piano dal campo.
Rizzolo 6 Firma un bell'assist sul gol di Penengo, poi cala fino alla sostituzione.
Tartaglino 5.5 Prestazione poco incisiva, non è decisivo in avanti.
Mossino 5.5 Entra al posto di Rizzolo ma non incide in zona offensiva.

Foto Spigariol

SECONDA L

FORTITUDO F.O.-SOLERO	1-0
DON BOSCO AT-PONTI	2-2
REFRANCORESE-BISTAGNO	4-0
QUARGNENTO-CALAMANDRANESE	2-2
SPINETTESE-COSTIGLIOLE	2-1
STAY O'PARTY-MONFERRATO	0-1

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
MONFERRATO	49	20	15	4	1	40	18
PONTI	47	20	14	5	1	57	16
STAY O'PARTY	45	20	14	3	3	44	20
SPINETTESE	34	21	9	7	5	28	29
COSTIGLIOLE	31	21	9	4	8	31	29
DON BOSCO	29	20	9	2	9	31	26
REFRANCOR.	27	20	7	6	7	30	35
FORTITUDO .	26	20	7	5	8	27	33
QUARGNENTO	22	20	6	4	10	29	35
CASALCERM.	21	20	5	6	9	17	23
SOLERO	14	21	3	5	13	32	46
CALAMANDR.	11	20	2	5	13	31	54
BISTAGNO	10	21	2	4	15	22	55

Prossimo turno

CALAMANDRANESE-STAY O'PARTY
MONFERRATO-DON BOSCO AT
REFRANCORESE-QUARGNENTO
PONTI-FORTITUDO F.O.
BISTAGNO-COSTIGLIOLE
SOLERO-POL. CASALCERMELLI

LE ALTRE PARTITE

DON BOSCO AT-PONTI 2-2

MARCATORI: pt 12' Mighetti, 24' Andreotti, 36' Ganiyu, 47' Mighetti

DON BOSCO AT (4-3-3): Poletto; Boat, Cinello, Rava, A.Ferro, Del Ponte, Andreotti (22'st Alessio), Toso, Camara, Quaglia, Ganiyu (43'st C.Ferro). A disp: Milano, Bohlen, Raviola, Kezire, Rainero. All: Patti

PONTI (4-3-3): Gilardi; Goglione, Nosenzo, Trofin, Channouf, Mighetti, Chabane, Reggio (31'st Pronzato), Barone, Giusio (23'st Leveratto), Bosetti. A disp: Ravera, Faraci, Gioanola, Gatti, Bosio. All: Carosio

FORTITUDO OCCIMIANO-SOLERO 1-0

MARCATORE: st 6' Cavallone

FORTITUDO OCCIMIANO (4-4-2): Cantamessa; Cela, Milan, Vola, A.Badarello, Greggio (40'pt Bongiorno), Mazzeo (15'st Savallo), Piccinini, Cavallone, De Nitto, M.Badarello. A disp: Baldin, Lupano, La Porta, Njora, Vignolo. All: Chilelli

SOLERO (4-4-2): Maino; Bobbio, Ercole, Sina, Canobbio, Grimaldi, Guasta, Di Lorenzo (30'st Polastri), Mataj, Como, Manzini (35'st Roccaforte). A disp: Berardo, Celon, Balbiano, A.Camarchio. All: Siri

QUARGNENTO-CALAMANDRANESE 2-2

MARCATORI: pt 32' Albertin, 34' Borgatta, 42' Tona: st 35' Hamad

QUARGNENTO (4-4-2): Bova; Chiera (20'st Furegato), Cellerino (30'st Benyayia), Albertin, Amerio, Barbera, Salajan, Hamad, Serio (15'st Azizi), Rossi, Alb (20'st Steffan). A disp: Piva, Callegaro, A.Grassi. All: Gandini

CALAMANDRANESE (4-4-2): Madeo; Lo Russo (10'st Dessì), Pennacino, Cela, Arsov, Tuluc (35'st M.Grassi), Borgatta, Terranova, Formica, Tona, Genta. A disp: Martini, Mazzapica, Romano, Bosca. All: Calcagno

REFRANCORESE-BISTAGNO 4-0

MARCATORI: pt 10' Cori; st 10' Cori, 30' Manzone, 39' Cori

REFRANCORESE (4-4-2): Aseglio; Ricagno, Sillano, Arnone, Capra, Ferent, Cheula, Manzone, Parauda, Poggio, Cori. A disp: Ferrero, Morriello, Dessimone, Ressia. All: Lazzaro

BISTAGNO (4-2-3-1): Moretti, Alberti (10'st Faraci), Mazzarello, Giribaldi, Daniele, Valentini, Fundoni, Piana, Aime, Mollero (10'st A Moretti), Pirrone (15'st Merlo). A disp: Summa, Dibba. All:Pesce-Malvicino

Seconda categoria

SECONDA • **Cade nel big match lo Stay O' Party e scivola al terzo posto in classifica dietro al Ponti**

Il Monferrato si affida a Pavese

I padroni di casa conservano la vetta in piena solitudine e sognano la Prima categoria

STAY O' PARTY	0
MONFERRATO	1

MARCATORI: pt 24' Pavese.

STAY O' PARTY (4-2-4): Pinato 6.5; Giuseppin 6 (1' pt Gentile 6.5), Martinotti 6, Colella 6, Magro 6; Allara 6, Beltrame 6.5; Pizzighello 6, Ubertazzi 6.5 (1' pt Ravagnani 7), Morra 6, Boccaccio 6 (39' st Rastellino 6). A disp. Bonifacio, Coppo, Sassone, Pavan. All. Rizzo.

MONFERRATO (4-3-3): Pasino; 7.5 Fontana 6.5, Forsinetti 6.5, Lazzarin 6.5 (44' st Amisano 6.5), Mazzoglio 6.5, Zuzze 6.5, Bonsignore 6.5, Cappellini 6.5, Maffei 6.5 (22' st Vescovi 6.5), Pavese 6.5 (17' st Zocco Ramazzo 6), Valeri 6.5 (30' st Andorno 6) . A disp. Barile, Maffei Mattia, Moroni. All. Barile.

ARBITRO: Conforti di Chivasso 7

NOTE: Espulso Zuzze per gioco pericoloso. Ammoniti Magro, Pizzighello, Valeri, Colella e Forsinetti. Calci d'angolo: 2-1 per il Monferrato. Spettatori circa 150.

Alessandria
Aldo Colonna

Lo Stay O'Party perde il big match contro il Monferrato e si ritrova terzo nel proprio girone di Seconda categoria, non riuscendogli il sorpasso su un Ponti andato non oltre il pareggio fuori casa sul terreno del Don Bosco Asti.

Il Monferrato mantiene così la testa della classifica in piena solitudine. Passando in cronaca, al 5' Boccaccio, ricevuta sulla sinistra una palla rimpallata da un tentativo eseguito per liberarsi di Forsinetti, colpisce di prima intenzione dal basso in alto, ma la conclusione si chiude abbondantemente alta sulla traversa. Al 19', su lungo lancio del portiere, Ubertazzi aggancia male all'altezza dell'area piccola e non riesce trovare il tempo per concludere. Le squadre sono ancora molto ingessate e corte, segno che l'importanza del match è sentita da entrambe le compagini. Al 24', da un calcio d'angolo giocato lungo, la palla spiove al centro dell'area sui piedi di Pavese che, con istinto felpato, calciava di pieno controbalzo di prima intenzione, insaccando alla destra di Pinato. Il gol del vantaggio arriva quindi per gli ospiti, che avevano già nelle gambe da un pezzo. Al 37' Beltrame viene servito dalla fascia destra gira in semi rovesciata senza convinzione e la sfera esce di molto sul legno più lungo. Al 43' l'avanti Boccaccio centra da destra un cross tagliato a rientrare, la palla arriva a Beltrame che gira in porta di potenza centralmente. La prima palla veramente pericolosa per lo Stay O' Party non trova fortuna. Con questa azione si conclude la prima frazione di gioco. Al 1' della ripresa l'appena entrato Ravagnani si fa subito pericoloso e, dal fondo sulla destra, entra in area piccola e piazza un tiro basso secco sul portiere, in evidente difficoltà sull'uscita, e trova il primo corner. La Stay O' Party è entrata in campo nella ripresa con una maggiore propensione offensiva, dopo un primo tempo incolore e sottotono. Al 5' Magro, su palla inattiva, mette di poco oltre la traversa sul lato sinistro della porta difesa da Pasino. Al 20' Valeri si libera dal limite, si porta la palla sul sinistro e conclude su Pinato che controlla con tranquillità. Al 27' Pizzighello, arrivato sul fondo, centra un bel pallone per Beltrame che affaticato e, in ritardo sul tempo per calciare, si vede anticipato in fase conclusiva da Pasino pronto e reattivo. Al 33' Cappellini sfodera un fendente dal limite dell'area e la sfera esce di un soffio alla destra di Pinato. Al 43' Pinato compie il miracolo, volando in tuffo nel sette su calcio piazzato e salvando così la propria porta da un ingeneroso raddoppio ospite.

I tifosi sul campo dello Stay o' Party

INTERVISTE • **Più che soddisfatto il tecnico dell'undici monferrino**

Barile: «Una gara perfetta»

Al termine della prima gara di campionato successiva al trionfo in Coppa Piemonte, Salvatore Rizzo rilascia constatazioni piene di amarezza in merito al proprio Stay O' Party: "Abbiamo giocato male non voglio trovare degli alibi. Nel primo tempo non abbiamo reso al meglio come siamo abituati a fare quando giochiamo sul nostro campo.
Eravamo fiacchi, senza voglia di impegnare i nostri avversari.
Forse è subentrato un certo appagamento dopo aver vinto la Coppa Piemonte provinciale, tuttavia la tenuta fisica non ci è mancata". La sua analisi prosegue così: "Ravagnani non l'ho messo dall'inizio perché era leggermente infortunato e non ho voluto rischiare. Nel secondo tempo la mia squadra si è allungata di più, ha preso maggiore fiducia e motivazione, sebbene qualche azione sia andata sprecata. Comunque, in ogni caso, niente da dire, hanno giocato meglio loro.
La nostra è stata definitivamente una giornata no". Come previsto, le parole e i toni di Davide Barile, il mister dell'undici di San Salvatore Monferrato, sono pressoché opposti: "Abbiamo disputato una partita strepitosa, dominando dall'inizio alla fine senza far prendere fiato un solo minuto agli avversari.
Abbiamo aggredito gli spazi e tenuto la squadra alta con un marcatura a zona, centrata su tre o quattro loro giocatori che, se in giornata di grazia, sono molto pericolosi. Abbiamo vinto ai punti ma senza equivoci.
Nel secondo tempo il match è stato un po' più equilibrato.
Tuttavia, penso che loro ci temessero fin dall'inizio e non abbiano fatto la partita perché sapevano che eravamo noi i più forti e i favoriti nel pronostico".

SECONDA • **Albertelli lancia gli ospiti, i locali rimontano nel finale**

Montalbano riprende la Pro Molare Finisce in parità a Capriata d'Orba

CAPRIATESE	1
PRO MOLARE	1

MARCATORI: L. Albertelli 25' pt; Montalbano 32' st

CAPRIATESE (4-3-3): Fiori 7, Sola 6, Brilli 6, Bruno 6 (dal 32' st Ferrarese sv), Ferrari 6, Ravera 6, Bisio 6,5, Panariello 5,5 (dal 8' st Cutuli sv), Dionello 6 (dal 25' st Repetto sv), Sorbino 5,5 (dal 11' st Montalbano 6), Zunino 6,5 (dal 18' st Scontrino 5,5); a disp. Danielli, Carosio; all. Ajjor

PRO MOLARE (4-3-1-2): Piana 6,5, Ouhenna 6, Gioia 5,5, Badino 6, Pestarino 6, Bellizzi 5,5, Morini 6, Siri 6, Pastorino 6, Perasso 6,5 (dal 43' st Ottonelli sv), L. Albertelli 6,5; a disp. Robbiano, Albertelli F., Priarone, Marek; all. Albertelli M.

NOTE Corner 3 a 2 per la Pro Molare; ammoniti Panariello (Capriatese), Siri e Pastorino (Pro Molare), espulsi Montalbano (fallo), Scontrino (Capriatese) e Gioia (Pro Molare) per frasi irriguardose; spettatori 75 circa; arbitro signor Gianluigi Bruno della sezione di Asti

Capriata d'Orba (Al)
Luca Piana

Un punto che accomuna, un punto che divide. Al triplice fischio di un match molto fisico e lottato da entrambe le parti, alcuni giocatori della Pro Molare hanno letteralmente urlato di gioia, come (di solito) accade nelle vittorie.

Qualche viso cupo, invece, ha accompagnato l'uscita dal campo della Capriatese, fermata in casa dai giallorossi e tuttora in bagarre per conquistare la migliore posizione possibile in vista dei play-off. Ma l'1 a 1 del Maccagno è stato accolto con favore soprattutto dall'11 di Albertelli, passato in vantaggio a metà del primo tempo con Luca Albertelli e rimontato solo in un finale convulso, caratterizzato dalle espulsioni dirette di Gioia e Scontrino (bestemmie, o comunque frasi irriguardose udite dal direttore di gara) e Montalbano (fallo). Alla fine, ai punti, gli ospiti avrebbero meritato qualcosa in più, se non altro per lo splendido intervento di Fiori che – con un guizzo felino – ha negato la seconda rete. Se Pastorino avesse infilato l'ex Silvanese a venti minuti dalla fine, probabilmente l'epilogo del match sarebbe stato diverso. Meglio la Pro Molare nella prima fase, soprattutto a causa di una "sofferenza" costante dei centrocampisti gialloverdi. Il pressing alto di Siri e soci ha facilitato le verticalizzazioni di Perasso, punto di riferimento di un attacco a tre punte. Il vantaggio arriva al 25' con Albertelli che, lasciato solo sul secondo palo, appoggia in rete (senza nemmeno staccare) il pallone di testa. Poco altro da segnalare in una prima frazione dove le due squadre hanno chiesto un rigore per parte: l'arbitro ha lasciato correre. Nella ripresa la partita si è accesa. Pastorino da pochi passi, su un corner battuto dalla sinistra, ha indirizzato la sfera appena sotto la traversa. Miracolo di Fiori. Nel finale Piana respinge Bisio poi, nel giro di un minuto, doppia espulsione. Gioia e Scontrino lasciano le squadre in inferiorità numerica nell'ultimo quarto d'ora. Bisio inventa per Montalbano, che colpisce con un bel rasoterra entrando in area dalla sinistra. Mancano ancora dieci minuti ma, a parte l'espulsione del marcatore (fallo su Pestarino in ripartenza), non accade più nulla.

LE ALTRE GIR M

CASSANO-GARBAGNA 0-0

CASSANO (4-4-2): Mercorillo; F.Merlano, Ceria, Montecucco, Sterpi, Campantico, Pegorari, Collazos (15'st Gianelli), Bottaro (25'st Priano), Giacomelli, Kanina. A disp: Pronesti, Fadda, Alloisio, Soffientini, Tegon, All:Lozio

GARBAGNA (4-4-2): Ormelli; Bastita, Prato, A.Mogni, Scotti, Biglieri,, Gemme, Tamburelli, Vizdoaga, L.Mogni, Imbre. A disp: Arobba, G.Corsale, Cosseddu, F.Corsale,, Sterpone, Repetti, Patrucco. All: Nicorelli

CASTELNOVESE-G3 REAL NOVI 3-1

MARCATORI: pt 15' Quaglia, 25' Fossati; st 25' Fossati, 30' Di Gloria

CASTELNOVESE (4-4-2): Gandini; Castagnaro (30'st Setti), Islamaj, Cella (33'st Ramundo), Bellantonio, Gavio, Fossati (31'st Orsi), Di Leo (30'st Gatti), Quaglia, Sozzè, Belvedere (29'st Spinetta), . A disp: Andriolo, Tarditi. All: Moiso

G3 REAL NOVI (4-4-2): Franco; Ghiglione (30'st Laudadio), Asborno, Riccio (31'st D'Ambra), Bottiglieri (37'st Traore), Re, Catapano (31'st Merlano), Priano, Lenzi, Barbieri, Di Gloria. A disp: Bellini, Diallo, Macrì. All: Bianchini

MOLINESE-VIGNOLESE 0-0

MOLINESE (4-4-2): Rodriguez, Ianni, Santi, Molfese (25'st Lemmouden), Pompei, Covini, Balduzzi, Felisari (35'st Belvedere), Sozzè (17'st Pellegrini), Aieta (25'st Recocciati), Gervasoni. A disp: Balduzzi, De Benedictis. All: Maresca

VIGNOLESE (4-4-2): Massone; Moretti, Mignacco (16'st Karbal), Tacchella, Gandini, Davio, Bonanno (26'st Rebora), Verdi, Poggio (32'st La Neve), Ursida, Dameri. A disp: Gugliada, Cartolari, Mongiardini. All: Repetto

MORNESE-CASALNOCETO 2-3

MARCATORI: pt 5' Camara; st 5' Kalabane, 15' G.Mazzarello, 25' Paveto, 30' Camara

MORNESE (4-4-2): Russo; F.Mazzarello, Cavo, Della Latta (1'st Pozzi), Malvasi, Paveto, Scatilazzo (1'st Magrì), Lettieri, Napelo, G.Mazzarello, Rossi (1'st S.Mazzarello). A disp: Ghio, A.Mazzarello, Repetto. All: D'Este

CASALNOCETO (4-4-2): Pellegrino; Oseibonsu, Finiguerra, Kalabane, Mazza, Bigoni, Milano, Trawall, Camara, Salvadeo, Sanogo. A disp: Rascheed, Nayelle, Calore, Dieng, Sartori. All: Sartori

SECONDA M

MORNESE-CASALNOCETO	2-3
CASSANO-GARBAGNA	0-0
CASTELNOVESE-G3 REAL NOVI	3-1
CAPRIATESE-PRO MOLARE	1-1
SERRAVALLESE-TASSAROLO	0-4
MOLINESE-VIGNOLESE	0-0
OVADA-VIGUZZOLESE	1-5

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
TASSAROLO	51	22	16	3	3	48	23
CASTELNOVESE	46	22	14	4	4	47	28
VIGUZZOLESE	44	22	11	11	0	47	18
CAPRIATESE	41	22	12	5	5	47	27
MORNESE	37	22	11	4	7	33	25
CASSANO	35	22	9	8	5	32	20
MOLINESE	35	22	9	8	5	35	32
VIGNOLESE	32	22	9	5	8	27	24
REAL NOVI	27	22	7	6	9	27	38
PRO MOLARE	21	22	5	6	11	23	36
GARBAGNA	18	22	5	3	14	22	36
OVADA	17	22	5	2	15	17	37
CASALNOCETO	15	22	4	3	15	25	43
SERRAVALLESE	8	22	2	2	18	23	66

Prossimo turno

TASSAROLO-CASSANO
VIGUZZOLESE-CASTELNOVESE
CASALNOCETO-MOLINESE
G3 REAL NOVI-MORNESE CALCIO
GARBAGNA-OVADA
CAPRIATESE-SERRAVALLESE
PRO MOLARE-VIGNOLESE

LE ALTRE GIR M

OVADA-VIGUZZOLESE 1-5

MARCATORI: pt 12' Trecate, 18' Cassano, 36' Cassano; st 12' Fossati, 15' Trecate, 43' Di Cristo

OVADA (4-4-2): Tagliafico (1'st Gaggino), Abboui (1'st Pollarolo), Donghi, Porotto (5'st Andreacchio), Facchino, Porata, Prestia (7'st Di Cristo), D'Agostino (30'st Giuttari) Valente, Marasco, Gonzales. A disp: Cisse, Touba. All:Fiori

VIGUZZOLESE (4-4-2): Bedaglia; Bergo, Cadamuro, Alchieri, Macchione, Ratti, P.Faliero, Trecate (25'st Toukebri), Cassano (21'st Repetto), Fossati (32'st A Faliero), Lazzarin. A disp: Taverna, Cremonte, Scarmato, Petrela. All: Trecate

SERRAVALLESE-TASSAROLO 0-4

MARCATORI: pt 9' Briatico, 16' Daga, 44' Briatico; st 32' Ghio

SERRAVALLESE (4-3-3): Sacco; Prato, Mekrane, Traverso, Bisio, Caruso, Tomeo, Moratto, Ferretti, Pellegrino, Apicella. A disp: Macca, Vecchi, Lemma. All: Galardini

TASSAROLO (4-4-2): Cannone, Cortez (26'st Repetto), Inverardi, La Neve, Senzioni, Ventoso, Fossati, Crisafulli, Daga, Briatico (21'st Ghio), Montecucco (35'st Subbrero). A disp: De Micheli, Mastria, Siddi. All: Di Gioia

Coppa Seconda e Terza

FINALE • **Dolce sorpresa per lo Stay O' Party: nell'ultimo atto del trofeo battuta la Castelnovese**

Nell'uovo di Pasqua c'è la Coppa

Il tecnico Rizzo: «Ho chiesto di vincere per me e questo gruppo fantastico mi ha accontentato»

STAY O' PARTY 2
CASTELNOVESE 1

MARCATORI: pt 9' Beltrame; st 16' Beltrame rig., 52' Bellantonio rig.

STAY O' PARTY (4-4-2): Bonifacio 6.5 (1' st Pinato 6); Allara 7, Giuseppin 6.5, Dondi 6, Magro 6, Colella 6, Beltrame 7 (42' st Valleri ng), Pizzighello 6.5, Ubertazzi 6.5 (20' st Gentile 6); Ravagnani 6 (47' st Bongiorno ng), Morra 6 (28' st Peluso 6). A disp. Sassone, Rastellino. All. Rizzo.

CASTELNOVESE CASTELNUOVO (4-4-2): Gandini 5.5; Islamaj 6, Setti 6 (14' st Spinetta 6), Mastarone 6, Bellantonio 6; Gavio 6.5, Belvedere 6 (43' st Sacchi ng), Quaglia 6, Di Leo 6 (27' st Cella 5.5); Gatti 6.5 (36' st Neve ng), Castagnaro 6 (18' st Orsi 5.5). A disp. Andriolo, Tarditi. All. Moiso.

ARBITRO: Pagani di Alessandria 5.5

NOTE: Espulso Valleri (51' st) per gioco pericoloso. Ammoniti Pizzighello, Belvedere, Gatti e Quaglia. Recupero: pt 3'; st 7'. Calci d'angolo: 3-2 per lo Stay. Spettatori circa 350.

Alessandria
Lorenzo Belli

Vincere abitua a vincere. È quello che si augura si avveri lo Stay O' Party, che ha festeggiato la Pasqua con uova di cioccolato, colombe e un nuova coppa scintillante appena aggiunta in bacheca.
Trattasi della Coppa Piemonte di Seconda e Terza categoria, conquistata nella serata prefestiva di giovedì davanti a un folto pubblico accorso al "Comunale" di Valenza (350 spettatori, la cifra comunicata dal Comitato provinciale della LND), ai danni della Castelnovese Castelnuovo. Con il 2-1 finale, i ragazzi di Salvatore Rizzo hanno ottenuto un altro riconoscimento ad arricchire la propria giovane storia, fonte di grande motivazione per l'imminente rush finale nel girone L di Seconda categoria. Esso, inoltre, rappresenta il pass per la fase finale regionale contro le altre vincitrici provinciali della Coppa, in programma a fine stagione. Uomo del match con la doppietta che ha deciso il tutto è stato Mattia Beltrame, a segno con un colpo di testa nel primo tempo e un rigore alla ripresa. Ha alleviato un po' la bruciante sconfitta per il team di Roberto Moiso un altro penalty, realizzato all'ultimo secondo utile da Bellantonio, altro indizio di una gara tesa ma quasi sempre nei limiti della correttezza, poco spettacolare sul piano del gioco e determinata da episodi su calcio piazzato. Al termine della contesa, il mister casalese Rizzo ha espresso tutta la sua soddisfazione per l'importante affermazione da parte del suo gruppo, in attesa di piazzare una straordinaria doppietta con la vittoria del campionato e la promozione in Prima categoria. Proprio come ha fatto Beltrame in finale. Queste le parole della guida tecnica giallorossa: " Abbiamo accettato di disputare la Coppa, avendo a disposizione tanti giocatori all'altezza per sostenere il doppio impegno con il campionato. Andando avanti con la competizione, ci abbiamo creduto sempre di più.
Avevo chiesto di vincere il trofeo per me, cosa che questo gruppo splendido ha fatto portandomela a casa. Sono fiero di loro e della loro prestazione: non abbiamo mollato fino alla fine, questo é l'indizio di uno spirito vincente".

Operatore del Massaggio
Certificato IMC - Accademia del Massaggio
- Massaggio Sportivo (pre e post competizione)
- Massaggio anti-stress e decontratturante
- Problematiche a carico della zona cervicale, lombare, pubica
- Massaggio Connettivale
- Massaggio Linfodrenante
- Massaggio Svedese

per appuntamenti
Roberto 331.4673799
robotopmassage@gmail.com
Alessandria zona Villaggio Europa / anche a domicilio

Terza categoria

TERZA • **Gli ospiti riscattano il ko dell'andata con un rocambolesco 3-5 e sono sempre più vicini alla promozione**

Novese a un passo dalla Seconda

I padroni di casa sprecano l'occasione di puntare alla vetta: nel futuro si prospettano i playoff

AUDACE B. 3
NOVESE 5

MARCATORI: pt 7' Manfrinati, 14' Debenedetti rig.; 43' Antonucci rig.; st 9' Manfrinati, 22' e 29' Kraja; 33' S.Falciani, 45' A.Falciani

BOSCHESE (4-3-3): Basso 4.5; Noto 4.5 (30' st Cuomo 6), Ferrando 4.5, Bianchi 5, Antonucci 6 (26' st Capilli 5); Busatto 5.5, S. Falciani 6.5, Meda 6 (33' st Guazzone 5.5); Balestrero 6 (15' st Schiera 5), A.Falciani 6.5, Lena 6.5. A disp: Piscedda, Lumia, Milazzo. All.Corrado

NOVESE (4-3-1-2): Canegallo 7; Mar.Caruso 6 (1' st Kraja 7.5), Alb.Scantamburlo 5.5, Ravera 5.5 (13' st And.Scantamburlo 6), Contiero 6; Bertuca 6.5, Debenedetti 6.5, Corsaletti 6; Olivieri 5.5; Pasquali 6.5 (8' st Mat.Caruso 5.5), Giordano ng (1' pt Manfrinati 7.5). A disp: Riola, Milanese, Geretto. All.Balsamo

ARBITRO: Passaggio di Alessandria 5

NOTE: terreno in buone condizioni, giornata fredda e ventosa. Ammoniti Debenedetti, Basso, Mat. Caruso, Lena. Calci d'angolo: 3-2 per la Novese.

Bosco Marengo (Al)
Nicholas Franceschetti

Mani sul campionato. La Novese trionfa nel big-match a Bosco Marengo con un rocambolesco 5-3, vendica l'unico ko stagionale (all'andata) e vola a +7 a 6 giornate dalla fine.
È probabilmente la zampata decisiva, quella che consentirà agli uomini di Lele Balsamo di salire in Seconda e costringerà i biancoverdi a passare dai playoff per il medesimo obiettivo; il tutto dopo una partita intensa, vibrante, nervosa e costellata di errori madornali, specialmente per quel che riguarda la difesa di casa. Neanche il tempo di fare il primo scatto e Giordano deve già alzare bandiera bianca per un problema muscolare, dentro Manfrinati che al 7' sblocca il punteggio con una deviazione da cobra dell'area di rigore su assist di Corsaletti. In realtà è il tocco di Antonucci a battere Basso, ma la palla sarebbe comunque entrata. Le ripartenze biancazzurre sono letali e creano gravi difficoltà al duo Bianchi-Ferrando, con quest'ultimo sciagurato nello stendere Pasquali a tu per tu col portiere: rigore netto realizzato di potenza da Debenedetti (14') per un clamoroso – ed inaspettato – raddoppio della capolista. La Boschese reagisce a metà primo tempo con i tentativi in serie di Alberto Falciani, murato da Canegallo, mentre sull'altro versante ancora Ferrando regala una chance a Pasquali ipnotizzato da Basso. Sugli sviluppi dell'azione Corsaletti calcia alto da buona posizione (34'). Prima dell'intervallo, l'episodio che potrebbe far svoltare la gara: minuto 43, Contiero commette fallo di mano sulla conclusione di Balestrero, penalty giusto che viene trasformato con freddezza da Antonucci. È 1-2 al riposo, con un parapiglia sedato a fatica al rientro negli spogliatoi. In avvio di ripresa la Novese sembra gestire la situazione e colpisce inesorabilmente al 54' con il destro radente di Manfrinati: doppietta e crollo psicofisico dei locali, che vengono demoliti dal neoentrato Kraja nel giro di sette minuti. Il numero 18 ringrazia lo svarione di Noto, dribbla Basso e infila di mancino; poi è furbo nell'approfittare di una "papera" colossale in uscita del sostituto di Lessio per firmare bis personale e cinquina, coi tifosi ospiti ad urlare di gioia in tribuna. Apprezzabile la reazione – tardiva ma orgogliosa – di Busatto e soci, che trovano i gol di Stefano Falciani su punizione deviata (78') e del fratello Alberto sottomisura (90') a rendere meno pesante il divario: Balsamo vede vicino il traguardo.
Mister Corrado vede svanire la possibilità di riaprire le sorti del girone, ma fa i complimenti alla sua Boschese: "Abbiamo disputato una buona gara, purtroppo sappiamo quali sono i nostri limiti e abbiamo concesso alla Novese troppi lanci profondi che ci hanno messo costantemente in difficoltà". Soddisfatto Lele Balsamo che però recrimina: "Arbitraggio a senso unico, abbiamo giocato in 12 contro 11 dall'inizio del match. Sul rigore a nostro favore mi aspettavo l'espulsione del difensore, o quantomeno il cartellino giallo. Poi un nostro giocatore è stato palesemente travolto in tackle sulla linea laterale e anche lì tutto normale. Con questo non voglio dire che la Boschese ci ha menato, sia chiaro".

LE ALTRE

AT -CASTELLETTO-OZZANO 0-1

MARCATORI: st 15' Leuzzi

CASTELLETTO MONFERRATO (4-4-2): Rota; Maggi, L. Rolando, Fracchia, Vellucci; Rosati, Fortunato, Avanzini, Barberis; Ancell, Pinedo. A disp: M. Rolando, Dema, L. Rolando, Zamboni. All: Rolando

OZZANO (4-4-2): Bennato; Audisio, El Massouli, Pisu, Grotto; Rossi, Zambon, Leuzzi, Salama; Maiorana, Soares. A disp: Centrella, Catone, Lo Mastro, Della Peruta, Albano, Francia. All: Ballerino

AT- NICESE-MIRABELLO 0-0

NICESE (4-4-2): Manzone; Scaglione, Martinengo, Rolando (34' st Cadar), Benestante; Ponzo, Giolito (24' st Garberoglio), Scarlata, Zagatti (14' st Bossi); Laiolo, Dessì (31' st Bellangero). A disp: D'Andrea, Braggio. All: Gai

MIRABELLO (4-4-2): Sechi; Ottone, Alessandri, Ronchiato, Crimaldi; Fava, Peluso, Chimento, Bortaccio; Lo Proto, Morreale. A disp: Papale. All: Santamaria

AL - VILLAROMAGNANO-SALE 0-0

VILLAROMAGNANO (4-4-2): Cartasegna; Ventura, De Marco, Pernigotti, Vaccarella; Siotto, Bensi, Damiano, Casagrande; Castellano, De Filippo. A disp: Guasco, Pivetti, Cella, Bello. All: Baucia

SALE (4-4-2): Ferrari; Khoune, Gatti, Laghnane, Lardo; Secco, Ensa, M. Castini, Zito; Bruno, Luisetto. A disp: Baldina, Bianchi, Bonas, Crivelli, Gervasutti, Odino, Sonko. All: Clementini

AL - PIZZERIA-AURORA 2- 0

MARCATORI: pt 18' Ezenwa; st 11' Guglielmi. PIZZERIA (4-4-2): Gaet. Giordano; Giu. Giordano, Colombo, Amatruda, Pie. Porpora; Muscarella, Al. Giordano, Ezenwa, Guglielmi (28' st Giannini); C. Giordano, Zanella (19' st Panizza). A disp: Biorci, Voltaggio, Giannini. All: Biorci

AURORA (4-4-2): Dottino; Gueye, Achille (21' st Boujlit), Mariniello (24' st Cavalli), Shpani; Marino, Zamaku (25' st Tanouti), Belhaj M., Milan (29' st Fall); I. Belhaj, Di Benedetto. A disp: Cavalli. All: Delfino

AT - FRUGAROLESE-SPORTING 9- 0

MARCATORI: pt 10' Pivetta, 20' P Barbera, 30' El Amraoui, 37' Lazzarin; st 5' El Amrauoi, 20' Di Pasquale, 30' Mehmeti, 32' Mehmeti, 38' L. Barbera rig.

FRUGAROLESE (4-4-2): Rullo; Cacciatore, Bosio, L. Barbera, Sansebastiano; P. Barbera, Pivetta (12'st Mehmeti), Di Pasquale, El Amraoui; Piazza, Lazzarin. A disp: Costa, Caruso, Yaya. All: Terroni

SPORTING: Zottarelli; Tramarin, Garofalo,, Bigatti, Muratori; Esposito, Ballotta, Cavelli, Petrachi; Cremon, Poggio. A disp: Iemmolo, Armano, Sisti. All: Cremon

TERZA ALESSANDRIA

AUDAX ORIONE-MARENGO	1-0
STAZZANO-POL. SARDIGLIANO	3-2
LERMA-VALMADONNA	3-1
PIE-MONTE-TIGER NOVI	3-1
AUDACE B.-NOVESE	3-5
P. MUCHACHA-AURORA	2-0
VILLAROMAGNANO-SALE	0-0

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
NOVESE	53	20	17	2	1	68	15
P. MUCHACHA	48	20	15	3	2	44	12
AUDACE B.	46	20	15	1	4	55	22
LERMA	35	20	10	5	5	37	30
STAZZANO	35	20	11	2	7	37	32
VILLAROM.	34	20	11	1	8	34	35
SALE	31	20	9	4	7	29	24
VALMADONNA	26	20	7	6	8	30	32
MARENGO	24	20	7	3	10	29	37
AURORA	24	20	7	3	10	38	55
A. ORIONE	18	20	5	3	12	34	41
SARDIGLIANO	14	20	4	2	14	24	49
PIE-MONTE	9	20	2	3	15	16	53
TIGER NOVI	4	20	1	1	18	24	62

Prossimo turno

VALMADONNA-AUDACE B.
NOVESE-AUDAX ORIONE
SALE-STAZZANO
AURORA-PIE-MONTE
TIGER NOVI-VILLAROMAGNANO
MARENGO-P. MUCHACHA
POL. SARDIGLIANO-LERMA

CASALE 90 1
BISTAGNO 2

MARCATORI: pt 31' Miska; st 40' Tocco rig., 43' Miska.

CASALE 90 V. B CUBE (4-3-3): Barberis; 6.5 Zacelli 6 (25' st Marchese 6.5), Taga 6 (15' st Barberio 6.5), Verrua 6, Tiozzo 6; Parisi 6.5, Marzullo 6 , Catalano 6.5; Pelosi 6.5, Erradi 6, Tocco 6.5. A disp. Ferrarese, Barberio, Montaldi, Hoxha. All. Bellingeri.

BISTAGNO (4-4-2): De Rosa; 6.5 Da Bormida 6 (5' st Lazar 6.5), Gillardo 6, Palazzi 6.5, Bocchino 6; Astesiano 6.5, Chavez 6.5, Colombini Federico 6, Colombini Alessandro 6; Miska 7, Servetti 6.5 (11' st Karim 6). A disp. Barbero, Imami, Berchio. All. Caligaris.

ARBITRO: Salku di Casale 6.5

NOTE: Espulsi Billardo e Taga. Ammoniti Barberio e Erradi.

TERZA AT • **Tocco dal dischetto porta sull'1-1 il Casale 90 all'85' ma gli ospiti segnano allo scadere**

Bistagno, una vittoria firmata Miska

San Germano di Casale (Al)
Aldo Colonna

Perdendo sul proprio terreno casalingo, il Casale 90 Valmacca non coglie l'occasione di fare tre punti anche in prospettiva dello scontro diretto tra Mombercelli e Don Bosco, rispettivamente terza e prima del girone A.
L'undici ospite di Caligaris, invece, resta in sicurezza a metà classifica, ancora lontano dalla zona playoff. Andiamo alla descrizione delle fasi salienti di gioco. Al 4' su calcio d'angolo Bocchino salta sopra tutti ma la palla esce alta sul secondo palo. Al 10' sempre Bocchino su palla inattiva colpisce a spiovere per Servetti ma questi fatica ad agganciare la palla in fase aerea e l'azione sfuma. Al 27' il direttore di gara decreta la massima punizione per il Casale B Cube per atterramento di Erradi: si incarica di calciare dal dischetto lo stesso Erradi, il quale clamorosamente sbaglia calciando rasoterra a fil di palo alla destra di De Rosa che aveva intuito la traiettoria. I padroni di casa giunti ormai alla mezz'ora sprecano una occasione importante per portarsi in vantaggio. Al 31' su una azione di ripartenza Miska viene lanciato in corsa sul corridoio di destra, discende palla al piede con rapidità e, una volta entrato nell'area maggiore dal lato destro, giunge sul fondo e batte in uscita Barberis, insaccando la sfera di cuoio bassa e rasoterra nell'angolino sul secondo palo. Al 45' Tocco su calcio piazzato da sinistra colpisce l'incrocio dei pali alla destra di De Rosa, centrando in porta l'ultimo pallone giocabile sul finire del tempo. All'inizio della ripresa al 2' Parisi, giunto all'altezza della linea di fondo, calciava in direzione del sette sul primo palo ma trovava sulla sua strada De Rosa, pronto a respingere con prontezza. Al quarto d'ora Miska, l'avanti migliore dei suoi, batte di prima intenzione dall'angolo sinistro della lunetta basso e angolato, ma Barberis gli nega l'iniziativa in calcio d'angolo. Al 40' l'arbitro indica nuovamente il dischetto degli undici metri con la medesima precedente motivazione: calcia Tocco dopo breve rincorsa preciso e a mezz'altezza insaccando in rete alla destra di De Rosa il gol del pareggio per i rossi casalesi.
Al 43' Miska, ormai al massimo dei giri, su una decisa ripartenza si smarca sulla fascia di destra recupera terreno a un difensore alessandrino scarta Barberis e depone indisturbato a porta sguarnita, il gol del raddoppio per il Bistagno. Al 49' Erradi prova ancora dalla lunga distanza ma Barberis controlla e blocca in presa a terra. Su questa azione Salku sancisce la fine delle ostilità.

TERZA ASTI

POL. FRUGAROLESE-SPORTING	9-0
MOMBERCELLI-DON BOSCO AL	1-1
NICESE-MIRABELLO	0-0
CASTELLETTO M.TO-OZZANO R.	0-1
ATHLETIC ASTI-PRO VALMACCA	0-7
CASALE 90 V.-BISTAGNO VB	1-2

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
FRUGAROLESE	48	19	15	3	1	73	19
DON BOSCO	47	18	15	2	1	61	18
MOMBERC.	42	19	12	6	1	58	24
CASALE 90 V.	38	18	12	2	4	52	22
P.VALMACCA	33	19	10	3	6	71	35
CASTELLETTO	24	18	7	3	8	23	30
BISTAGNO VB	24	19	6	6	7	27	33
MIRABELLO	18	18	4	6	8	23	36
ATHL. ASTI	18	18	5	3	10	28	51
NICESE	16	19	5	2	12	14	40
OZZANO R.	12	19	3	3	13	25	42
CASTELL'ALF.	10	18	2	4	12	22	78
SPORTING	5	18	0	5	13	12	61

Prossimo turno

BISTAGNO VB-CASTELLETTO M.TO
CASTELL'ALFERO-NICESE
OZZANO R.-ATHLETIC ASTI
DON BOSCO AL-POL. FRUGAROLESE
MIRABELLO-MOMBERCELLI
SPORTING 2015-CASALE 90 V.

LE ALTRE

AL - PIEMONTE-TIGER NOVI 3- 1

MARCATORI: pt 10' Valente, 27' Baldome'; st 5' S. Cadau, 22' A. Cadau

PIEMONTE (4-4-2): Lo Cascio; Sciascia, Greco, Zanardi, Pecoraro; F. Garau, Krasnili,, Baldomè, Fulcini; S. Cadau (38' st Pasino), A Cadau. A disp: Giacobbe.

TIGER NOVI (4-4-2): Cancello; Paschino, Giuffrida, Nocerino, Vaca; Ciliberto, Massone, Valente, Mandja; Qasir, Cosentino. A disp: Sacco, Vano, Manca. All: Nicola

AL - LERMA-SOMS VALMADONNA 3- 1

MARCATORI: pt 15' Ciriello, 35' Ciriello; st 40' Njie, 44' Zito.

LERMA (4-4-2): Zimbalatti; Pesce, Balostro, Bono (35' st Sciutto), Icardi, Scapolan; Ciriello, M'Baye, Barletto (40' pt Parodi); Mugnai, Tortarolo (15 'st Zito). A disp: Accolti, Barile. All: Albertelli

SOMS VALMADONNA (4-4-2): Basriu; Keita, Gjika, Ademi, Gustave; Stefano, Jassey, S. Ouchbab, Mumajesi; Njie, Nunziante. A disp: Moretti, Boidi. All: Romeo

AL - STAZZANO – POL.SARDIGLIANO 3-2

MARCATORI: pt 14' Schenone, 17' Bettonte, 22' Schenone, 28' Schenone; st 28' Diakite

STAZZANO (4-4-2): Cabella, Gramolelli, Traverso, Rolandini (25'st Ravera), Risso, Bruni, Minopoli, Rampini (45'st Cella), Schenone (35'st Pavoli), Rampini, Mema (18'st Zerbo). All: Crovetto

SARDIGLIANO (4-4-2): Ursida, Caruso, C.Ricci, Mattiello, Gazzaniga, Bianco, Diakite, Bariani, Zunino, Bettonte, Mainardi. A disp: Longobardi, Rossi, Fodde. All: Ziliani

AL - AUDAX ORIONE - MARENGO 1-0

MARCATORI: st 30' Semino

AUDAX ORIONE (4-4-2): Ghisolfi; Raminelli, Pelizzari, Gabatelli, Zamaku, Reguiera, Belfiore, Bersini, Ciobutariu, Shanini, Barabino (10'st Semino). A disp: Cazzulli, Grillo, Bonamico, Viratze, D'Amato. All: Grillo

MARENGO (4-4-2): Gibin, Gallo, Rodriguez, Di Perna, Iavarone, Lugo, Napoli, Meta, Seidykhan, Acosta, Cirucci. A disp: Loggia, Garofalo, Ditta, Tesoro, Giovagnoli. All: Marella

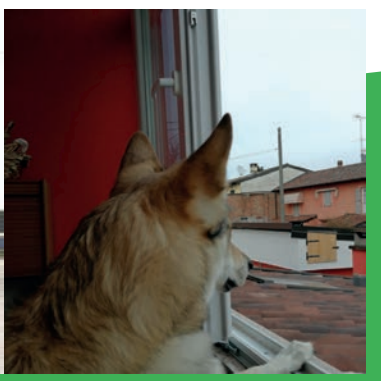
www.vrerramenti.it
rserramentir@libero.it
Rserramenti Salamander

RSERRAMENTI

SERRAMENTI IN PVC E ALLUMINIO CON DOPPI VETRI

di Romina C.

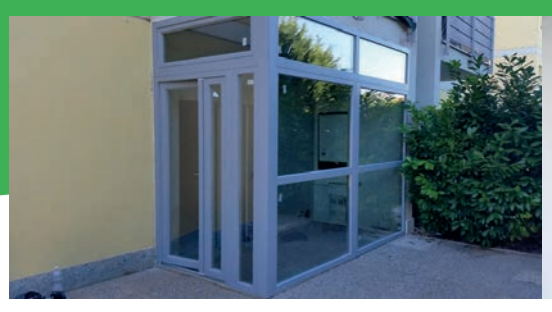
388.1083185

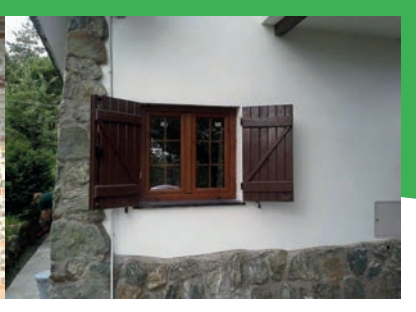


INFISSI PVC E ALLUMINIO - PERSIANE - ZANZARIERE
AVVOLGIBILI - PORTE BLINDATE
VERANDE - VETRATE - CASSONETTI - PORTE GARAGE

OFFERTA IMPERDIBILE!

7x5 Con l'acquisto di infissi per 5 camere ti diamo infissi per 7





SALAMANDER
Made In Germany

Pozzolo F.ro (AL) Via Vittorio Veneto, 8 - **Gallarate (VA)** Via Verbano, 5

NUOVA APERTURA

Mede (PV) Viale Unione Sovietica, 44

Juniores provinciale

JUN PROV • **Poker per gli ospiti contro una Don Bosco Alessandria piena di buona volontà ma poco concreta sotto porta**

Novese, vittoria e sorpasso

Apre Donati dagli undici metri, poi il gol di Lukaj e la doppietta di Valenti; Silvestri ai locali non basta

DON BOSCO 1
NOVESE 4

MARCATORI: pt 34' Donati rig.; st 9' Lukaj, 11' Silvestri, 13' Valenti, 18' Valenti.

DON BOSCO ALESSANDRIA (4-3-3): Nisi 6; Hammouda 5.5 (31' st Cancelliere ng), Goretta 5.5 (35' pt Mizi 5.5), Guizzardi 6, Ponziano 6; Menshov 6.5, Muco 6.5, Picciau 6; Silvestri 6 (16' st Benou 5.5), Ravera 6, Chakour 6. All. Massucco.

SG NOVESE (4-4-2): Grasso 6.5; Traverso 6, Trani Moreno 6, Donati 6.5 (21' st Muca 6), Cupelli 6; Pintabona 6, Garau 6, Garassino 6, Lukaj 6.5; Valenti 7 (26' st Revello 5.5), Zaccone 6. A disp. Trentin, Mauceri. All. Pestarino.

ARBITRO: Gjona di Casale Monferrato 6.

NOTE: Ammoniti Hammouda, Valenti e Cupelli. Revello sbaglia un calcio di rigore al 29' st. Recupero: pt 1'; st 1'. Calci d'angolo: 6-3 per il Don Bosco. Spettatori circa 30.

Alessandria
Luca Belli

Sprazzi di buona volontà non bastano se mancano la concretezza e la lucidità sotto porta, così come la solidità nel serrare le maglie difensive.
Questa è la lezione che il Don Bosco apprende nella pesante sconfitta inflittagli dalla SG Novese. Un 4-1 che ha premiato col massimo risultato una compagine ospite non necessariamente brillante per tutti i 90 minuti, tuttavia cinica al punto giusto nello sfruttare tutte le occasioni capitatele. Mattatore della contesa è stato Sigismundo Valenti, autore di una doppietta in favore dei biancocelesti. È proprio questi a scaldare una già gradevole atmosfera primaverile nelle battute iniziali, con un paio di incursioni pericolose dalle parti di Nisi. L'anteprima di una Novese sempre più padrona del campo, a fronte di un Don Bosco comunque reattivo e pronto a contrattaccare il prima possibile. Ciò che di fatto accade un paio di volte a metà frazione con Muco, che si vede negare la gioia del gol da un provvidenziale Grasso. Come in precedenza, gli affondi offensivi, spesso originati da iniziative personali, vengono seguiti da un più collettivo sforzo in attacco, quanto puntualmente avviene con il Don Bosco. Gli ospiti si trovano sempre più in affanno ma a tirarli fuori dal vicolo cieco occorre il classico "episodio". È il calcio di rigore fischiato al 34' per fallo su Valenti, realizzato perfettamente da Donati, che porta il risultato sull'1-0, con il quale si rientra negli spogliatoi. In apertura di ripresa, i padroni di casa spingono subito sull'acceleratore per trovare il pareggio ma sono nuovamente gli ospiti a esultare. Al 9', infatti, Lukaj sfrutta un varco lasciato incustodito dalla retroguardia gialloverde per raddoppiare il bottino della Novese. La reazione del Don Bosco è pressoché immediata: 2 minuti dopo è Silvestri a riaprire la contesa con un appoggio in area, con l'involontario supporto di Trani Moreno nell'insaccare la sfera. Gara ancora equilibrata nel parziale, quindi, ma fino a un certo punto, perché al 13' Valenti si inventa una pregevole azione personale, condita con dribbling su 2 marcatori, per siglare la prima delle sue reti personali. L'altra arriva appena 5 giri d'orologio dopo, quando la punta biancoceleste intravede la via della doppietta in un corridoio lasciato libero dai padroni di casa, percorrendola quindi a tutta velocità per l'ennesimo acuto di giornata. La Novese potrebbe completare la cinquina con il penalty procurato da Revello al 29', tuttavia il diretto interessato non dà il meglio di sé dal dischetto, spedendo la sfera oltremodo a lato

JUN PROV

CASTELNOVESE C.-ARQUATESE	4-5
LIBARNA-ASCA	ND
POZZOLESE-GAVIESE	1-0
HSL DERTHONA-FULVIUS	2-0
DON BOSCO AL-NOVESE	1-4
EUROPA AL-AURORA	6-1
OVADESE-SAVOIA	0-2

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
EUROPA AL	41	18	13	2	3	61	16
ARQUATESE	40	19	12	4	3	38	23
OVADESE	39	19	11	6	2	56	23
POZZOLESE	37	19	11	4	4	44	26
LIBARNA	29	18	7	8	3	27	24
NOVESE	29	18	9	2	7	28	30
CASTELNOV.	27	19	7	6	6	38	33
H. DERTHONA	26	19	8	2	9	35	34
DON BOSCO	26	19	8	2	9	42	48
SAVOIA	17	20	5	2	13	28	58
GAVIESE	16	19	5	1	13	26	35
AURORA	15	18	3	6	9	33	45
ASCA	15	18	4	3	11	30	47
FULVIUS	12	19	4	0	15	20	64

Prossimo turno

ARQUATESE-DON BOSCO AL
FULVIUS-LIBARNA
GAVIESE-CASTELNOVESE C.
NOVESE-OVADESE
SAVOIA-HSL DERTHONA
AURORA-ASCA
EUROPA AL-POZZOLESE

MONFERRATO 0
FELIZZANO 4

MARCATORI: pt 17' Patria, 34' Marchelli rig.; st 2' Bigotti, 48' Demba.

MONFERRATO (4-3-3): Barile 5.5; Ghait 5.5 (10' st Grilli 5.5), Olivieri 5, Tartara 5, Piasentin ng (26' pt Zerbetto 5.5); Hereni 6, Dragoti 6 (15' st Murra 6), Sibide 5.5 (30' st Mangione ng); Cadri 5, Canepari 5, Pezzotta 5.5 (20' st Mazzucco ng). All. Tinnirello.

FELIZZANO (4-4-2): Gatti 6; Atzeni 6.5, Brescancin 6, Yudissi 7, Bianco 6; Bigotti 7, Marchelli 6.5 (45' st Demba 6.5), De Simone 6 (20' st Benel 6), Bergamasco 6.5 (40' st Codrino ng); Candian 6 (15' st Ottaviano 6), Patria 7. All. Gagliardi.

NOTE: Ammoniti Sibide, Canepari, Patria, Atzeni. Calci d'angolo: 5-2 per il Felizzano.

JUN ASTI • **Due gol per tempo bastano a fermare il Monferrato, ospiti in corsa per i regionali**

Il derby alessandrino va al Felizzano

San Salvatore M.to
Srefano Franceschetto

Un derby senza storia. Un 4-0 netto che non lascia spazio a particolari interpretazioni della gara e che conferma la grandissima stagione dei ragazzi di mister Gagliardi e il momento di difficoltà per i monferrini.
I quali hanno potuto fare ben poco contro una squadra superiore sotto tutti i punti di vista. Scenario che emerge sin dalle prime battute, fino ad arrivare al gol del vantaggio di Patria al 17', bravo a spingere in rete l'ottimo cross a tagliare tutta l'area di Bigotti. Al 23' l'occasione per il raddoppio capita a Candian, che controlla in area il pallone datogli da Patria, salvo poi calciare forte addosso ad un attento Barile. Dopo pochi minuti anche i locali provano a rendersi pericolosi, con una bella girata dal limite dell'area di Cadri, il cui tiro sfiora il pallo alla sinistra di Gatti. Per sfortuna loro, la delusione per l'occasione sprecata si fa più cocente a causa del fallo in area di Olivieri su un imprendibile Bigotti. Per il direttore di gara è calcio di rigore, che Marchelli trasforma nel gol dello 0-2 con un po' di fortuna, dato il doppio palo colpito dalla sfera prima di terminare alle spalle di Barile (che aveva pure indovinato l'angolo scelto dal 10 felizzanese). Il gioco dei gialloblu inizia a sgretolarsi, complice l'ottima difesa degli avversari che trovano anche il gol dello 0-3 ad inizio ripresa con Bigotti, finalizzatore di un'azione simile a quella che ha portato al gol di Patria nel primo tempo. Da questo momento la partita viene interrotta più volte a causa momenti di eccessiva tensione (un derby è sempre un derby), nonostante il tutto si sia limitato a qualche diverbio particolarmente acceso e a interventi irregolari sì, ma mai realmente pericolosi.
Per quanto riguarda le ultime occasioni, degno di nota è l'errore di Patria da solo davanti a Barile e, soprattutto, il gol del neoentrato Demba in pieno recupero. Quarto ed ultimo sigillo su una partita che, fatta eccezione per qualche minuto nel primo tempo, ha rispecchiato perfettamente la situazione in classifica diametralmente opposta delle due squadre.

Classifica

Juniores Asti: tutti i risultati

Solo due punti di distacco tra il Felizzano e la capolista. La corsa degli alessandrini ai regionali è ancora aperta.

Cassine-Calliano 0-0, **Monferrato-Felizzano** 0-4, Pro Villafranca-Castagnole 5-0, SG Riva-Leo Chieri 4-2, Pavarolo-Canelli.

Classifica: Canelli 39, **Felizzano** 37, Pro Villafranca 37, Calliano 27, Villastellone 25, SG Riva 25, Cassine 23, Pavarolo 20, Mezzaluna 17, **Monferrato** 17, Leo Chieri 17, Castagnole 1.

Prossimo turno: Calliano-SG Riva, Canelli-Pro Villafranca, Castagnole-Cassine, Leo Chieri-**Monferrato**, Mezzaluna-Villastellone. Riposa **Felizzano**

INTERVISTE

Tinnirello: «Mai pericolosi»

"Hanno fatto una fase offensiva importante, riuscendo a non renderci mai pericolosi". Mister Tinnirello non esita a sottolineare la superiorità degli avversari prima ancora degli errori dei suoi ragazzi. I quali, malgrado un primo tempo tutto sommato positivo, hanno commesso errori che alla lunga si sono rivelati fatali: "Nel primo tempo siamo riusciti a creare qualcosa di buono, ma tutto è stato reso vano a causa di aspetti tecnici sbagliati. In più, abbiamo concesso un calcio di rigore che potevamo benissimo evitare, mentre il primo gol è stato frutto di una dormita difensiva collettiva. Nonostante un buon primo tempo, nella ripresa siamo stati più arrendevoli, complice anche qualche i cambi (alcuni obbligati, altri no). Bisogna comunque fare i complimenti agli avversari, che sono migliorati molto anche rispetto all'anno scorso." Complimenti che faranno sicuramente piacere a mister Gagliardi, che non può che dirsi più che soddisfatto per prestazione e risultato: "È stata una partita molto intensa, nonostante il caldo. Siamo entrati in campo decisi e abbiamo fatto un'ottima prestazione, per questo sono felice per loro. Al di là degli aspetti tecnici, a me preme vedere che ci siano gioco di squadra e unità d'intenti. Oggi ho visto un grande gruppo andare verso un'unica direzione, deciso a portare a casa la vittoria." Un atteggiamento che, ormai, contraddistingue il Felizzano da tutta la stagione. E ora che ci avviamo verso la fine del campionato è importante mantenere alta la concentrazione: "Quello che dico sempre ai ragazzi è di continuare con questo spirito, anche ora che siamo alla fine. Ci giochiamo il secondo/terzo posto e bisogna onorare quanto fatto fino ad ora per non rovinare una stagione che è stata più che positiva."

Il Monferrato, accanto il Felizzano

Giovanili

ALLIEVI REG. • **Il derby tra Castellazzo e Casale regala i tre punti agli ospiti: Tuoro segna l'1-1 ma non basta**

Rruchi fa sorridere i nerostellati

Apre i giochi Myrta dopo 10', poi i padroni di casa agguantano un pareggio che dura solo 8'

CASTELLAZZO 1
CASALE 2

MARCATORI: pt 10' Myrta; st 6' Tuoro rig., 14' Rruchi.

CASTELLAZZO (4-4-2): Massobrio 5.5 (23' st Velata ng); Ussia 6, Selis 6 (39' st Sechi ng), Magnetti 6, Bafti 6.5; Comoreanu 6, Osellame 6 (19' st Verta 6), Laiolo 6 (35' st Buffa ng), Esposito 5.5 (4' st Kolaj 5.5); Tuoro 6.5 (29' st Rullo ng), Sellitto 5.5. All. Moretti.

CASALE (4-3-3): Orvieto 6; Tornari 6.5 (37' st Bianco ng), Pisati 6, Giarola 6, Sigaudo 6; Battista 6, Rruchi 7, El Azmi Moad 6 (13' st Deantonio 5.5); Myrta 7, Provera 6, Boarino 6. A disp. Ottavis, Bettonte, Borelli, Ottone, Iacomussi. All. Luongo.

ARBITRO: Meta di Alessandria 5.

NOTE: Ammoniti Sigaudo, Deantonio e Bafti. Recupero: pt 1'; st 5'. Calci d'angolo: 3-1 per il Castellazzo. Spettatori circa 50.

Castellazzo B.da (Al)
Lorenzo Belli

Nonostante l'impegno infrasettimanale, Castellazzo e Casale danno tutto per regalare un combattuto derby in versione Allievi, andato agli ospiti con il punteggio di 2-1.
Il primo quarto di partita è prevalentemente a marca locale, con i biancoverdi bravi a tenere la pressione alta su un Casale che si deve ancora scaldare. Si registrano diverse incursioni offensive da parte dei padroni di casa, ma di occasione vera e propria si può parlare solo in occasione del colpo di testa di Osellame al 4', su suggerimento di un indiavolato Tuoro. Allo scoccare del decimo minuto, sarebbe possibile aspettarsi il gol sblocca risultato a firma del Castellazzo, stando a quanto visto finora nel match. Invece è il Casale a portarsi avanti in tale frangente, grazie a una bell'azione in contropiede, conclusa in gloria dall'ottimo inserimento e colpo di testa della torre Myrta. Il fendente inferto dai nerostellati ferisce ma non fiacca di botto i biancoverdi, che mantengono i ritmi di gioco instaurati a risultato fermo sullo 0-0. Progressivamente, però, gli ospiti cominciano a prendere più confidenza con la contesa e, seppur con qualche appoggio rischioso ed errato di troppo nelle retrovie, ne prende le redini, aumentando inoltre l'apporto in fase offensiva. Latitano le nette chance per raddoppiare o, in caso contrario, pareggiare (eccezion fatta per un'incornata di Comoreanu in area e una bordata da fuori di Boarino), ma il match, nel finale di frazione caratterizzato da sprazzi di Castellazzo guerresco, risulta comunque ancora aperto e godibile. Tutto quello che poteva avvenire ma non l'ha fatto nei primi 45 minuti si ripropone nei successivi 45. Fuor di metafora, le squadre danno vita a una contesa più accesa per ritmi e tensione agonistica, nella quale momenti salienti e soprattutto gol non tardano ad arrivare. La conclusione di poco a lato di Tuoro al 2' e il tentativo di doppietta di Myrta poco dopo sono l'antipasto di quanto segue al 6', quando viene fischiato un calcio di rigore nell'area del Casale per fallo di mano di Sigaudo. Dagli undici metri si presenta Tuoro, la cui esecuzione è precisa e potente all'angolino destro rispetto al portiere. I conti quindi si riequilibrano ma, in maniera simile a quanto avvenuto nel primo tempo, il Casale colpisce in un bel momento per il Castellazzo. Succede tutto al 14', quando un brutto rinvio di Massobrio finisce sui piedi di Rruchi, la cui conclusione riceve una fortunata deviazione che sancisce di fatto il successo definitivo in favore dei nerostellati.

Interviste

Luongo: «Una buona reazione dopo la sconfitta con il Cossato»

La reazione giusta dopo una batosta. Fabrizio Luongo si dice molto soddisfatto per il successo del Casale nel derby contro il Castellazzo: "Venivamo da una partita bruttissima contro il Cossato mercoledì scorso, nella quale abbiamo preso 4 gol, un po' di paura e tensione c'era, più che la fatica fisica per il doppio impegno. Nel primo tempo loro hanno fatto una bella partita, sapevo che il Castellazzo non é una brutta squadra. Nella ripresa, però, hanno un po' mollato, tant'è che noi potevamo fare anche il terzo e il quarto gol, non realizzati per egoismo. Comunque, la nostra é stata una prestazione positiva, vuol dire che i ragazzi ci tengono, avevano voglia di riscatto dopo la figuraccia di metà settimana. Con questi 3 punti arriviamo a quota 36, sostanzialmente siamo salvi. Nelle prossime partite ci possiamo divertirci e toglierci soddisfazioni fino alla fine. L'obiettivo dei ragazzi sarà anche quello di meritarsi la conferma per il prossimo anno, per vedere chi potrà far parte della prossima Juniores nazionale. Chi vorrà conseguire questo obiettivo dovrà dare il meglio nelle 5 gare rimanenti". Toni mesti nelle parole di Giovanni Moretti, mister del Castellazzo: "La partita si è risolta con 2 loro tiri in porta, entrambi tramutatisi in gol. In questo periodo non ci dice bene, ogni sbaglio che facciamo lo paghiamo, é successo anche mercoledì contro il Trino. Sappiamo che facciamo fatica, dobbiamo cercare di correggere tutti i nostri piccoli errori. Ce la giochiamo sempre e comunque fino alla fine, però il risultato é sempre negativo. Il morale é sotto i piedi: da una partita all'altra i ragazzi non si scoraggiano, tuttavia alla lunga, tra errori e difficoltà a creare occasioni, perdi qualcosa, non so più cosa inventarmi. Detto che il Casale non é per niente una squadretta, é un gruppo tosto con una significativa presenza fisica, come si é visto in molti contrastii".

ALLIEVI REG

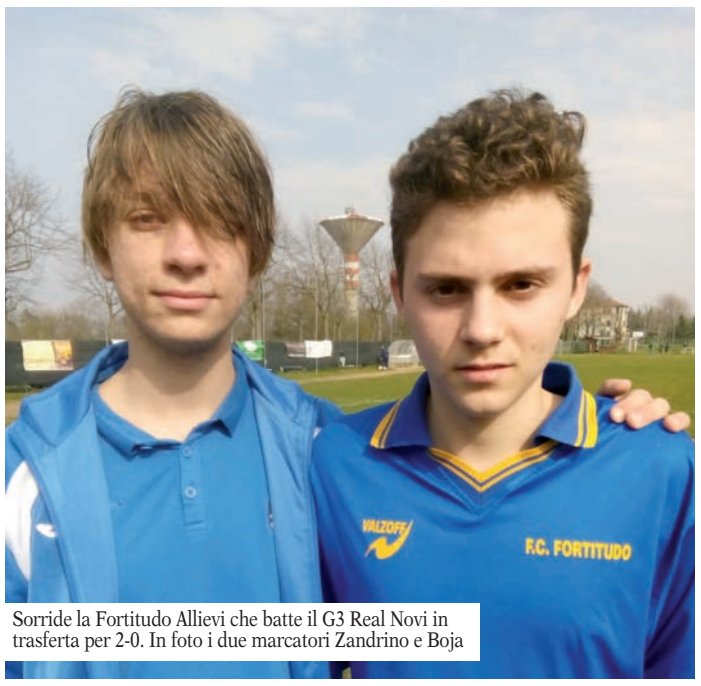
ALFIERI ASTI-BORGOSESIA	0-1
CASTELLAZZO-CASALE	1-2
A. BORGOMANERO-C. DI BAVENO	1-5
GOZZANO-JUVE DOMO	4-1
LA BIELLESE -LA CHIVASSO	1-0
C. DI COSSATO-ROMAGNANO	2-1
LG TRINO-SG NOVESE	1-3

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
GOZZANO	49	21	15	4	2	65	16
LA BIELLESE	46	21	14	4	3	67	22
BORGOSESIA	45	21	14	3	4	38	16
SG NOVESE	39	21	11	6	4	45	27
CASALE	36	21	11	3	7	30	26
C. DI COSSATO	33	21	9	6	6	39	34
A. BORGOM.	31	21	8	7	6	36	35
ALFIERI ASTI	28	21	8	4	9	31	26
C. DI BAVENO	21	21	5	6	10	38	43
JUVE DOMO	21	21	5	6	10	28	40
LA CHIVASSO	18	21	5	3	13	24	48
CASTELLAZZO	16	21	4	4	13	26	45
LG TRINO	15	21	4	3	14	20	57
ROMAGNANO	10	21	1	7	13	20	72

Prossimo turno

BORGOSESIA-A. BORGOMANERO
LA CHIVASSO-ALFIERI ASTI
ROMAGNANO-CASTELLAZZO
C. DI BAVENO-C. DI COSSATO
SG NOVESE-GOZZANO
CASALE-LG TRINO
JUVE DOMO-LA BIELLESE



Sorride la Fortitudo Allievi che batte il G3 Real Novi in trasferta per 2-0. In foto i due marcatori Zandrino e Boja

DERTHONA 2
ALFIERI ASTI 1

MARCATORI: pt 13' Manfrin, st 17' Giarratana; 36' aut. Salvador

DERTHONA (4-2-3-1): Bellinzona 7; Gradito 5.5, Rossini 6, Salvador 6, Randazzo 6.5 (23' st Demartini 6); Allò 6.5, Giarratana 6.5; Cigagna 6, Manfrin 7, Cavigiola 5 (10' st Gaga 6); Akouah 5.5 (25' st Martin 6). A disp: Gallinaro, Guglielmi. All.Granaglia

ALFIERI ASTI (4-3-3): Rissone 5.5; Cavazza 5.5, Tabaku 5 (21' st Peronace 6), Musso 6, Marello 6.5; Satta 6, Tenuzzo 6 (23' st Martinetti 6.5), Turiano 6; Cerrina 5 (15' st Catarisano 6.5), Raverta 5.5, Cutaia 6.5. A disp: Marmo. All. Errante

ARBITRO: Guglielmero di Alessandria 5.5

NOTE: terreno in buone condizioni, giornata di sole. Ammonito Turiano. Calci d'angolo: 6-5 per l'Alfieri Asti. Recupero: pt 1'; st 3'. Spettatori circa 30.

GIOV. REG. • **I leoncelli raggiungono quota 38 punti, ad una sola lunghezza dal Casale**

Vince il Derthona, ma con l'Alfieri Asti si fatica

Tortona (Al)
Nicholas Franceschetti

Con una prestazione tutto sommato positiva ma sofferta, i Giovanissimi Regionali del Derthona superano tra le mura amiche (2-1) l'Alfieri Asti toccando quota 38 punti in classifica.
Le reti di Manfrin e Giarratana consentono a mister Lorenzo Granaglia di mettere pressione al Casale per il terzo posto nel girone, mentre gli uomini di Leonardo Errante escono sconfitti dopo 70 minuti più recupero giocati in maniera gagliarda nonostante gli errori difensivi. Sul terreno di Mandrogne, l'avvio è di marca locale: Allò e soci, infatti, aggrediscono gli avversari fin dalla trequarti e al 4' un cross di Manfrin viene sventato in extremis dal colpo di testa di Cavazza che anticipa provvidenzialmente Cavigiola. Proprio il numero 10 sarà la grande delusione del match, abulico e troppo lontano dalla porta per poter incidere. Il Derthona trova il vantaggio al 13': è sempre Manfrin a danzare tra le linee, dribbling secco su Tabaku e conclusione potente ma centrale su cui Rissone combina la frittata facendosi scappare il pallone. Errore decisivo che scatena la reazione orgogliosa dei gialloblu, insidiosi con un tiro alto di Tenuzzo (16') e una girata di sinistro di Cutaia stoppata senza problemi da Bellinzona (21'). Tuttavia, quando trovano spazi, i leoncelli sono un piacere per gli occhi e al minuto 23 una splendida azione in verticale iniziata da Randazzo e rifinita da Giarratana con un cross perfetto non porta al raddoppio per questione di centimetri, perché l'incornata di Akouah sfiora il palo. Il primo tempo si conclude dunque sull'1-0, nonostante l'ennesimo spunto di Manfrin con assist radente che non trova la deviazione vincente di Cavigiola o Akouah. Nella seconda frazione Bellinzona deve subito respingere coi pugni un lancio di Turiano e al primo affondo arriva il 2-0 tortonese: Cigagna suggerisce, Giarratana si incunea e – complice un altro svarione di Tabaku – trafigge Rissone di destro (52'). Granaglia opera tre sostituzioni regalando minutaggio a Gaga, Demartini e Martin; sull'altro versante, Errante inserisce Catarisano, Peronace e Martinetti. Gli astigiani non si danno per vinti e nel giro di quattro minuti costringono il bravissimo Bellinzona a due interventi super, dapprima con la zampata di Cutaia (63') e poi con la pennellata di Marello destinata all'incrocio (67'). Nel finale ecco il gol della bandiera, che in realtà è un'autorete di Salvador che spizza involontariamente una punizione di Satta e obbliga il Derthona a gestire con maggior concentrazione il possesso palla fino al triplice fischio dell'arbitro.

INTERVISTE• **Granaglia: «Soddisfatto della vittoria e dei ragazzi»**

«Male solo nei primi minuti»

Lorenzo Granaglia sembra aver finalmente ritrovato il suo Derthona dopo un momento di crisi di risultati e anche di gioco: "I ragazzi hanno disputato una buona partita, non mi sono piaciuti i primi minuti nonostante le occasioni create e il gol del vantaggio.
Tendiamo a regalare troppi palloni agli avversari in fase di disimpegno, non va bene. Comunque stiamo reagendo, ci siamo inquadrati nuovamente dopo un periodo tutt'altro che semplice, sia di squadra sia personale. Non era facile battere l'Alfieri Asti, già all'andata ci avevano fatto patire e poi sono un collettivo che gioca bene a calcio, il loro allenatore è bravo e trasmette al gruppo tutta la sua determinazione, la voglia di lottare e di metterci cuore in ogni contrasto. Loro non meritano la classifica che hanno, è paradossale che abbiano solamente 20 punti; venivano da un risultato eclatante contro il Baveno, quindi la nostra vittoria vale moltissimo". Forse le sostituzioni operate a 15' dal termine hanno avuto l'effetto di un relax anticipato: "Può darsi, inconsciamente sul 2-0 si è sempre portati a calare un po' il ritmo e l'intensità. Ho voluto dare spazio a chi era in panchina, siamo scesi di livello proprio nell'ultimo quarto d'ora e potevamo pagar dazio a questa mancanza di concentrazione. Però abbiamo concesso pochissimo, mi ricordo giusto due-tre conclusioni su cui è stato bravo il nostro portiere". La classifica ora recita 38 punti e ancora cinque giornate da disputare, dove può arrivare questo Derthona? "Direi che siamo in linea con le aspettative di inizio stagione, proveremo a dare il massimo fino all'ultima gara prima di andare in vacanza. C'è da migliorare sotto tanti aspetti, ma sono soddisfatto del gruppo. Sarebbe bello chiudere a ridosso delle prime".

Giovanili

GIOV PROV • **Dieci reti per i locali che stendono un'inerme Viguzzolese, Ferru segna il gol della bandiera**

Vicario e Merialdo esaltano i Boys

Evidente la differenza tra le due compagini nonostante la maturità dimostrata dagli ospiti

BOYS CALCIO 10
VIGUZZOLESE 1

MARCATORI: pt 10', 26', 29', 33' e 34' Vicario, 15', 17' e 25' Merialdo, 30' Icardi; 17' El Aquadi, 31' Ferru

BOYS (3-5-2): Ivaldi 6 (st 1' Bisio 5.5); Pappalardo 6.5, Gualco (st 1' Duglio 6.5), J.Ferrari 6; Perasso 6 (st 1' El Aquadi 6.5), Ajjor, F.Ferrari (st 1' Piccardo 6), Massari 6.5, Icardi 7(st 1' Del Ferro 6); Merialdo 7.5, Vicario 8.5. All.Pellegrini

VIGUZZOLESE (4-4-2): E. Terni 6; Guaraglia 5.5, Albasi 6.5, Scarabelli 6, Carpaneto 5.5; Sigaglini 5.5 (st 1' Spataro 6.5), B.Terni 6.5, Gatti 6, Ferru 6.5; Turatti 6, Bresug 6.5 (st 5' Tambani 6). All.Antoniolli.

ARBITRO: Argento di Novi Ligure 5.5

Ovada (Al)
Andrea Icardi

Goleada per il Boys Calcio che con le cinque reti di Vicario, la tripletta di Merialdo e i gol di El Aquadi e Icardi asfaltano la Viguzzolese, che si regala il gol della bandiera con Ferru.

Dopo una serie di buoni interventi difensivi avversari la squadra locale allo scoccare del decimo minuti sblocca le marcature con una conclusione di Vicario. Sul piano fisico ed anagrafico la supremazia ovadese è sotto gli occhi di tutti, ciò nonostante da parte della Viguzzolese ci mette impegno giocando una prestazione al massimo delle proprie possibilità, che, però contro la corazzata Boys non è sufficiente. Al quarto d'ora e poi ancora due minuti dopo, i padroni di casa vanno a segno in entrambe le occasioni con Merialdo che prima indirizza a rete dalla destra un pallone servitogli da rimessa laterale, e poi con un'occasione raddoppia. A dieci minuti dall'intervallo bomber Merialdo arriva al limite dell'area, si posiziona il pallone e poi lo butta dentro. Dopo meno di un minuto l'arbitro convalida il quinto gol agli ovadesi con un tiro di Vicario dal fondo in cui, prima del tiro il pallone sembrava essere uscito. Nel giro di cronometro precedente alla mezz'ora altri due gol per i Boys ancora con Vicario e con Icardi. Nel minuto finale del primo parziale Vicario ne mette dentro altri due. Nonostante nove gol di svantaggio siano difficili da digerire, la Viguzzolese riesce nell'intento di rientrare in campo senza pensare al risultato, come se giocasse un match a sé stante. Entrambi i mister svuotano le loro panchine inserendo tutti i cambi a loro disposizione; sette per i locali e soltanto due per gli ospiti. La squadra locale continua a pressare in avanti, ritrovando però il gol solamente al 17' con El Aquadi. La squadra ospite, invece, corre, si difende bene e non di rado si fa vedere anche in avanti, cercando, a prescindere dal tabellino, di segnare almeno un gol. Dopo tanto impegno ed una serie di tentativi la Viguzzolese riesce nel proprio intento con Ferru che si butta sul portiere ovadese, rubandogli il pallone su un rinvio corto ed insaccandolo. I Boys hanno dimostrato la loro supremazia contro una squadra fisicamente e tecnicamente inferiore, ma molto matura e lucida sul piano mentale.

ALLIEVI FB REG

JUVE DOMO-A. BORGOMANERO	0-3
SPARTA NO-ACQUI FC	3-2
CASALE-1924 SUNO	3-1
BORGOSESIA-GASSINO SR	3-0
LA BIELLESE -GOZZANO	2-0
C. DI BAVENO-SG NOVESE	0-1
SG DERTHONA-FR VALDENGO	0-1

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
C. DI BAVENO	50	20	16	2	2	69	19
LA BIELLESE	45	20	15	0	5	45	27
CASALE	43	20	14	1	5	43	25
SPARTA NO	37	20	11	4	5	40	16
1924 SUNO	34	20	9	7	4	38	25
A. BORGOM.	34	20	11	1	8	36	28
ACQUI FC	33	20	10	3	7	40	30
SG NOVESE	25	20	7	4	9	24	27
SG DERTHONA	25	20	7	4	9	33	37
BORGOSESIA	18	20	3	9	8	23	28
GOZZANO	18	20	5	3	12	27	42
GASSINO SR	15	20	4	3	13	19	45
JUVE DOMO	14	20	4	2	14	26	60
FR VALDENGO	6	20	1	3	16	20	74

Prossimo turno

FR VALDENGO-BORGOSESIA
GOZZANO-C. DI BAVENO
1924 SUNO-GASSINO SR
A. BORGOMANERO-SPARTA NO
CASALE-LA BIELLESE
SG NOVESE-JUVE DOMO
ACQUI FC-SG DERTHONA

VALE MADO 0
CARROSIO 7

MARCATORI: 7' pt, 9' st Repetto, 27' pt, 6' st Bruzzone, 36' pt, 24' st Ferraris, 20' st Demicheli

VALE MADO (4-3-3): Vicini 5.5; L. Fiorini 5.5 (14' st Baroso 5.5), Protti 5.5 (1' st Angiolini 5.5), C. Ferraris 5.5, Lupo 6.5; Boselli 5.5, Loja 5.5, Mucci 5.5; Placanica 5.5, Bellotti 5.5 (27' st Thiam 5.5), E. Ferraris 5.5 (27' st Lombardi 5.5). A disp: Bennato, Scalzi. All. Maccarini

CARROSIO (4-3-3): M. Cairello 6; Zunino 6 (17' st Brunetti 6), A. Cairello 6, Carrea 6, Lechner 6; Bruzzone 7, Costa 6.5 (24' st Sorce 6), A. Repetto 7; Ferraris 7 (24' st U. Repetto 6), Tosonotti 6, Maroni 6 (17' st Demicheli 7). A disp: Petrucci. All: Magri.

ARBITRO: Reda Rmaiti di Casale: 6

NOTE: ammonito Demicheli, Loja. Calci d'angolo 5 a 1 per Carrosio.

ALLIEVI PROV • **Doppietta per Repetto, Bruzzone e Ferraris, a segno nella ripresa anche Demicheli**

Tutto facile per il Carrosio con la Vale Mado

Valenza (Al)
Marco Mazzaza

Sette volte Carrosio. Sorridono gli ospiti che non si fanno intimorire dai padroni di casa della Vale Mado e dimostrano in campo tutta la propria superiorità.

L'inizio della gara vede subito la Vale Mado in dificoltà, mentre il Carrosio trova già una buona possibilità su calcio di punizione; palla in mischia in area che trova Costa, il giocatore prova il tiro ma non conclude. Il primo gol arriva pochi secondi dopo, con Vicini che sbaglia il rinvio e manda la palla ad A. Repetto, segnando così il vantaggio. I ragazzi del Carrosio sono inarrestabili e gli orafi faticano molto a stargli dietro.

Al 18', ci prova Lupo. Il numero 3 valenzano scatta sulla fascia sinistra, prova a smarcarsi dalla difesa che però lo agguanta e spazza. Il centrocampo della Vale Mado non riesce a gestire il gioco ed è facile da superare per gli avversari. Al 27', punizione corta di Tosonotti da limite dell'area che passa subito a Bruzzone, scivolata e gol. 0 – 2. Il centrocampo orafo sbaglia al 31' e si fa recuperare da Bruzzone, la sfera viene passata in avanti a Costa, poi di nuovo a Bruzzone che prova il tiro ma la difesa valenzana riesce a bloccare. Niente da fare al 36' invece, dove Costa riesce a soffiare la palla al centrocampo avversario, passa a Ferraris in avanti che smarca Vicini e segna il 3 a 0. Primo tempo a senso unico che lascia poche speranze ai padroni di casa. Seconda metà di gara che già al 4' vede un altro gol del Carrosio. Tosonotti passa in profondità per A. Repetto che Spiazza Vicini e segna la doppietta. La Vale Mado risulta completamente spiazzata e nemmeno 2' dopo il quarto gol, il Carrosio costruisce una bella azione dal centrocampo; Cairello porta avanti la sfera per Bruzzone che vola solo verso la porta avversaria, Vicini prova a fermarlo ma è tutto inutile. 0- 5. Altro intervento insidioso al 10' con A. Repetto che questa volta viene fermato dal portiere valenzano. Al 20', il sesto gol viene segnato da Demicheli; tiro da distanza ravvicinata, nulla da fare per Vicini. Il 7 a 0 arriva al 24' e porta la firma di Ferraris. Un tiro rasoterra dal limite dell'area che non lascia alcuna speranza a Vicini. La partita termina 7 a 0 per il Carrosio, senza dubbio un'ottima squadra che non ha trovato molte difficoltà contro i valenzani. La Vale Mado, poco grintosa e a tratti caotica, non è riuscita ad incalzare gli avversari, dando loro strada libera verso la vittoria.

GIOV REG

ACQUI FC-A. BORGOMANERO	2-1
JUVE DOMO-1924 SUNO	0-10
C. DI BAVENO-SPARTA NO	1-4
SG CHIERI-GOZZANO	4-0
SG DERTHONA-ALFIERI ASTI	2-1
BORGOSESIA-CHIERI	1-2
CASALE-BORGOVERCELLI	6-0

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
1924 SUNO	55	20	18	1	1	67	13
CHIERI	47	19	15	2	2	57	21
CASALE	39	20	12	3	5	41	19
SG DERTHONA	38	21	11	5	5	41	22
ACQUI FC	37	21	11	4	6	32	22
C. DI BAVENO	35	21	11	2	8	43	37
SPARTA NO	33	20	10	3	7	37	27
BORGOSESIA	30	21	8	6	7	45	38
A. BORGOM.	24	21	6	6	9	29	32
SG CHIERI	22	21	6	4	11	36	48
ALFIERI ASTI	20	21	5	5	11	36	42
JUVE DOMO	16	21	4	4	13	17	59
GOZZANO	8	21	2	2	17	21	57
BORGOVERC.	4	20	1	1	18	13	78

Prossimo turno

BORGOVERCELLI-ACQUI FC
GOZZANO-BORGOSESIA
CHIERI-CASALE
A. BORGOMANERO-C. DI BAVENO
ALFIERI ASTI-JUVE DOMO
SPARTA NO-SG DERTHONA
1924 SUNO-SG CHIERI

GIOV FB REG A

C. DI BAVENO-ACADEMY NOVARA	6-1
SPARTA NO-A. BORGOMANERO	0-1
BORGOVERCELLI-CASALE	1-5
LA BIELLESE -MASERA	2-1
DIL. BIELLA-SAN FRANCESCO	1-1
IVREA-STRAMBINESE	9-0
S. SPARTERA CAS.-1924 SUNO	0-5

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
1924 SUNO	56	20	18	2	0	64	10
IVREA	44	19	13	5	1	66	17
CASALE	41	20	12	5	3	48	18
SPARTA NO	37	20	12	1	7	55	25
A. BORGOM.	37	20	11	4	5	55	33
LA BIELLESE	34	20	11	1	8	52	34
C. DI BAVENO	28	20	8	4	8	40	28
S. FRANCESCO	25	19	7	4	8	30	48
DIL. BIELLA	23	19	6	5	8	21	30
AC. NOVARA	21	20	6	3	11	35	53
MASERA	17	20	5	2	13	30	48
S. SPARTERA	17	20	5	2	13	32	62
BORGOVER.	9	18	3	0	15	19	44
STRAMBINESE	2	19	0	2	17	7	10

Prossimo turno

ACADEMY NOVARA-BORGOVERCELLI
1924 SUNO-IVREA
MASERA-C. DI BAVENO
STRAMBINESE-DIL. BIELLA
SPARTA NO-LA BIELLESE
A. BORGOMANERO-SAN FRANCESCO
CASALE-S. SPARTERA CAS.

GIOV FB REG D

CENISIA-ACQUI FC	6-1
VIANNEY-CHIERI	0-3
SG NOVESE-PINO	3-0
PECETTO-SG DERTHONA	0-3
BACIGALUPO-SG RIVA	2-0
MIRAFIORI-SG CHIERI	4-2
ALFIERI ASTI-VOLUNTAS	4-2

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
CHIERI	57	19	19	0	0	93	6
SG DERTHONA	49	20	16	1	3	74	16
SG NOVESE	42	20	13	3	4	40	17
MIRAFIORI	39	20	12	3	5	51	17
SG CHIERI	38	20	12	2	6	59	37
BACIGALUPO	37	20	12	1	7	54	24
CENISIA	37	20	11	4	5	53	40
ALFIERI ASTI	22	19	6	4	9	33	38
SG RIVA	18	20	5	3	12	30	46
ACQUI FC	14	20	3	5	12	23	49
VOLUNTAS	14	20	4	2	14	19	68
PECETTO	13	20	4	1	15	13	74
VIANNEY	10	20	2	4	14	23	79
PINO	9	20	2	3	15	16	70

Prossimo turno

BACIGALUPO-ALFIERI ASTI
CHIERI-CENISIA
PINO-MIRAFIORI
VOLUNTAS-PECETTO
SG RIVA-SG CHIERI
SG DERTHONA-VIANNEY
ACQUI FC-SG NOVESE

ALLIEVI AL

ACQUI-ARQUATESE	6-0
MONFERRATO-AURORA	1-3
AUDAX ORIONE-CASTELNOVESE	3-0
HSL DERTHONA-BOYS CALCIO	2-1
G3 REAL NOVI-FORTITUDO	0-2
VALENZANA-CARROSIO	0-7

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
CARROSIO	54	18	18	0	0	102	8
ACQUI	46	19	15	1	3	64	14
H. DERTHONA	44	18	14	2	2	52	17
AURORA	35	19	10	5	4	29	20
AUDAX	31	19	10	1	8	37	41
VALENZANA	28	19	9	1	9	33	35
FORTITUDO	28	19	9	1	9	30	35
DON BOSCO AL	27	18	7	6	5	27	30
ARQUATESE	16	17	5	1	11	22	44
BOYS CALCIO	15	18	4	3	11	26	42
MONFERRATO	14	18	4	2	12	19	54
G3 REAL NOVI	4	18	1	1	16	8	53
CASTELNOV.	2	18	0	2	16	11	67

Prossimo turno

ARQUATESE-VALENZANA
CARROSIO-HSL DERTHONA
CASTELNOVESE-ACQUI
AURORA-G3 REAL NOVI
DON BOSCO AL-AUDAX ORIONE
BOYS CALCIO-MONFERRATO

ALLIEVI FB AL

FORTITUDO-ORTI	8-0
FULVIUS-STAZZANO	4-1
OZZANO-POZZOLESE	2-9
DON BOSCO AL-DERTONA	4-1
BOYS CALCIO-SALE	9-0
FELIZZANO-CASSINE	2-0

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
FULVIUS	45	18	14	3	1	80	12
FORTITUDO	44	18	14	2	2	78	13
DON BOSCO AL	38	18	12	2	4	58	15
CASTELLAZZO	38	17	12	2	3	67	19
BOYS CALCIO	36	18	11	3	4	85	15
STAZZANO	32	18	10	2	6	54	24
POZZOLESE	29	19	9	2	8	64	34
CASSINE	26	18	8	2	8	35	34
DERTONA	24	18	7	3	8	40	32
FELIZZANO	23	19	7	2	10	39	40
SALE	7	19	2	1	16	29	74
ORTI	3	19	1	0	18	10	126
OZZANO	0	19	0	0	19	5	206

Prossimo turno

CASSINE-FULVIUS
ORTI-OZZANO
POZZOLESE-FELIZZANO
SALE-CASTELLAZZO
STAZZANO-DON BOSCO AL
DERTONA-BOYS CALCIO

GIOV AL

NOVESE-DERTONA	2-0
AURORA-CAPRIATESE	3-0
BONBON LU-POZZOLESE	1-1
AUDACE B.-VALENZANA	1-5
BOYS CALCIO-VIGUZZOLESE	10-1
DERTHONA-CASTELLAZZO	6-0

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
NOVESE	47	18	15	2	1	101	9
ARQUATESE	46	18	15	1	2	108	17
VALENZANA	43	18	14	1	3	84	22
DERTHONA	41	19	13	2	4	69	15
BOYS CALCIO	39	18	12	3	3	91	17
BONBON LU	35	19	11	2	6	73	27
DERTONA	27	18	9	0	9	32	47
POZZOLESE	23	18	7	2	9	39	44
AURORA	17	19	5	2	12	30	94
CASTELLAZZO	11	19	3	2	14	22	97
VIGUZZOLESE	8	18	2	2	14	12	107
CAPRIATESE	7	19	2	1	16	20	122
AUDACE B.	6	19	2	0	17	25	88

Prossimo turno

CASTELLAZZO-AURORA
POZZOLESE-DERTHONA
VIGUZZOLESE-NOVESE
DERTONA-ARQUATESE
CAPRIATESE-BOYS CALCIO
VALENZANA-BONBON LU

GIOV AT

ANNONESE-ALERAMICA	5-1
SAN DOMENICO SAVIO-CANELLI	2-1
TURRICOLA T.-CASTELNUOVO	2-0
N. ASTIGIANA-SCA	2-3
ORTI-MONFERRATO	2-0
AURORA-SPARTAK SD	5-3
DON BOSCO AL-SPORTING 2015	3-1

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
SCA	56	20	18	2	0	117	15
CANELLI	46	19	14	4	1	67	6
DON BOSCO AL	44	20	13	5	2	102	23
ANNONESE	39	19	12	3	4	87	27
SANDO	37	20	12	1	7	77	30
N. ASTIGIANA	32	19	10	2	7	54	38
AURORA	31	19	10	1	8	31	25
TURRICOLA T.	31	20	9	4	7	31	31
SPARTAK SD	24	19	7	3	9	47	53
SPORTING 2015	16	20	5	1	14	33	89
ALERAMICA	15	20	4	3	13	21	45
ORTI	10	20	3	1	16	11	148
CASTELNUOVO	9	19	3	0	16	8	89
MONFERRATO	4	20	0	4	16	4	71

Prossimo turno

CANELLI-ANNONESE
MONFERRATO-AURORA
ALERAMICA-DON BOSCO AL
SPARTAK SD-N. ASTIGIANA
CASTELNUOVO-ORTI
SCA-SAN DOMENICO SAVIO
SPORTING 2015-TURRICOLA T.

GIOV FB AL

POZZOLESE-SALE	2-0
SAVOIA-AURORA	0-8
DERTONA-OZZANO	1-2
VALENZANA-BOYS CALCIO	0-1
ASCA-ARQUATESE	3-0
FELIZZANO-FORTITUDO	0-2

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
AURORA	52	19	17	1	1	102	10
BOYS CALCIO	50	18	16	2	0	97	5
POZZOLESE	42	19	13	3	3	63	25
ARQUATESE	35	18	11	2	5	104	32
VALENZANA	34	19	11	1	7	60	41
ALESSANDRIA	33	18	10	3	5	64	34
ASCA	30	19	10	0	9	49	57
FORTITUDO	21	19	6	3	10	18	58
SAVOIA	16	18	4	4	10	17	48
SALE	12	18	3	3	12	9	67
DERTONA	8	18	2	2	14	13	62
FELIZZANO	7	18	2	1	15	11	81
OZZANO	6	19	1	3	15	20	107

Prossimo turno

ARQUATESE-VALENZANA
OZZANO-SAVOIA
SALE-ASCA
AURORA-FELIZZANO
BOYS CALCIO-DERTONA
ALESSANDRIA-POZZOLESE

Sport vari

SERIE D • **Alessandria batte il Santena, diretta concorrente alla vetta, 3-1 e guarda verso la Serie C**

Big match va all'Evo Volley

La squadra di casa con questo successo è in assoluto la favorita ad ottenere la promozione diretta

Il big-match della ventiduesima giornata non ha tradito le attese. Una Pala-Arena gremita ha assistito ad una gara vibrante, equilibrata e giocata a viso aperto ed alla fine ha potuto esultare insieme alle proprie beniamine. Inutile nascondersi dietro ad un dito che si fa ogni turno più sottile, la EVO Elledue è la favorita numero uno per la promozione diretta in serie C. Lo dice il 3-1 rifilato in rimonta al Santena; lo confermano i numeri, che parlano di 13 vittorie consecutive e di un vantaggio sulla seconda in classifica che (prima del posticipo del Gavi a Romentino) oscilla dai 4 ai 6 punti. Anche il calendario (a quattro gare dalla conclusione) sembra fare meno paura. Insomma, le rossoblu di Ruscigni e Montagnini hanno il destino nelle proprie mani. La gara con il Santena non era delle più semplici, per una svariata serie di motivi. Da una parte le ospiti devono rinunciare ad una delle atlete più esperte; dall'altra la formazione di coach Bovero (dopo due sconfitte consecutive) non può più fare calcoli ed è costretta a dare il 101%. Santena in campo con Boggio, Pizzolato, Perno, Crivelaro, Lasagrande, Marotta e Marini (libero). La EVO Elledue risponde con Corino (26 anni oggi) in palleggio, Furegato opposta, Mazzarello-Farina centrali, Alice Dell'Oste-Nardo posti quattro e Chizzotti libero. Fin dai primi scambi si capisce che la gara sarà molto lunga. Difese ad oltranza con Nardo costretta a tre diverse tipologie di attacco per trovare il pertugio giusto: 2-1. Due muri per la EVO Elledue e Santena ferma il gioco sul 5-2. La squadra ospite serve in maniera precisa ed incisiva. Sale il numero degli aces ed il tabellone segna la parità a quota 10. Break rossoblu (15-12) ed immediato pareggio ospite. La squadra di casa è imprecisa in ricezione e da questa pecca nasce una situazione tattica estremamente favorevole al Santena. Il muro e la difesa delle torinesi si muove in aticipo sulle giocate obbligate di Corino. I centrali sono esclusi dal gioco e Riscigni inserisce Dondi al posto di Nardo: 18-23. Il muro di Crivellaro su Mazzarello manda in Paradiso il pubblico ospite: 20-25. Questa è una gara che non si può vincere in fretta. La soluzione è da ricercare in ogni fondamentale e la pazienza diventa elemento indispensabile. Dal 5-5 al 5-7, poi qualcosa cambia e con Farina in battuta le rossoblu passano in vantaggio: 10-7. Sul 15-13 la fast di Mazzarello è di fatto il terzo punto messo insieme dalle due centrali. Bisogna cambiare registro e farlo in fretta. Il muro aiuta le padrone di casa e Nardo inizia a diventare un fattore del match: 22-16. Mani-out di Dell'Oste e tutto torna in parità: 25-19. C'è ancora un dato da sistemare nelle statistiche della EVO Elledue: il servizio. Il primo aces arriva sul 5-5 del terzo set ed è messo a segno da Alice Farina. Il Santena tenta il tutto per tutto, ma sul punteggio di 8-12 le padrone di casa decidono di alzare i ritmi della partita. Decisivo il doppio cambio operato da Ruscigni. Prati e Demagistris per Corino e Furegato, con la EVO che può contare a lungo su tre possibili attacchi. Sul 22-21 ritornano le titolari ed è proprio Furegato a confezionare il doppio set-point: 24-22.
Una fast alle ortiche di Crivellaro consente alla Elledue di ribaltare il risultato: 25-22. Quello che succede nella quarta frazione era impensabile nella prima ora di partita. Dal tre a uno ospite al 5-3 per le padrone di casa con Corino in battuta. La regista ospite si concede un paio di licenze fuori luogo (10-5) e sul 16-9 (fast di Mazzarello) il set si trasforma in una severa lezione per il Santena. Tre muri consecutivi e due fucilate di Furegato da posto due, disegnano una classifica da sogno per la EVO Elledue e danno il via alla meritata festa del Centogrigio.

Evo-Santena 3-1
EVO Elledue: Dell'Oste Alice (K) 6, Demagistris, Nardo 22, Farina 12, Furegato 12, Prati, Corino 5, Mazzarello 3, Dondi, Repetto, D'Onofrio, Chizzotti (L), Dell'Oste Alessia (L). All: Ruscigni-Montagnini.
Santena 95: Lasagrande (K) 9, Boggio 7, Pizzolato 8, Perlo 6, Crivellaro 5, Arduino, Marotta 8, Sala, Colombardo, Coggiola 1, Aimone Marino, Marini (L), Magni (L). All: Bovero-Varano.
Servizi vincenti: EVO Elledue 3, Santena 11.
Errori al servizio: EVO Elledue 8, Santena 11.
Punti a muro: EVO Elledue 15, Santena 5.

PUNTO DELLA SITUAZIONE • **Dalla Serie D ai bambini impegno e tanta passione**

Tempo di bilanci per Alessandria Un anno ricco di soddisfazioni

Tempo di bilanci in casa Alessandria Volley, è arrivato infatti il momento di fare il punto della situazione in questi primi intensi 7 mesi di attività dell'Alessandria volley guidata dalla passione e dalla serietà del Presidente Mauro Bernagozzi, dalla capacità professionale del D.T. Massimo Lotta, dalla esperienza pallavolistica del D.S. Cristina Sacchiero e da tutto lo staff tecnico dirigenziale. L'Alessandria volley in questa prima trance di impegni, campionati FIPAV, CSI e tornei ha disputato 270 partite trionfando in 192 incontri e perdendone 78, parlando di set su 848 disputati nelle 270 gare il sodalizio alessandrino ha maturato un invidiabile score di 596 set vinti e 255 persi con un totale di 18.352 punti messi a segno e 15.395 subiti. Entrando nel dettaglio nelle categorie abbiamo visto ai nastri di partenza 2 squadre U12 4vs4, 1 squadra U12, 2 squadre U13, 2 squadre U14, 2 squadre U16, 1 squadra U18 tutte FIPAV e U14 e U18 CSI e nei campionati si serie FIPAV il sodalizio mandrogno si è presentato ai nastri di partenza con team in 1^ divisione, serie D femminile e serie C maschile, per un totale complessivo di 15 compagini.
SERIE D FEMMINILE "ELLEDUE": La serie D, nata dalla sinergia tra l'Alessandria volley e la Junior Casale, guidata dal duo Ruscigni e Montagnini dopo 22 giornate e a quattro dal termine comanda la classifica del girone, che promuove la prima classificata direttamente in serie C, con 60 punti frutto di 20 vittorie e 2 sconfitte, 62 i set vinti e 13 quelli persi, distanziando di 6 punti Il Santena battuto al Centogrigio nella sfida di sabato.
SERIE C MASCHILE FORTITUDO: La compagine maschile, sodalizio con la Fortitudo Occimiano, partecipante al campionato di serie C, guidata da Paolo Martino, occupa oggi la 4^ posizione in classifica con 27 punti dopo aver disputato 17 partite vincendone 9 e perdendone 8 con 36 set vinti e 32 persi.
1^ DIVISIONE "PIRAMIS GROUP": Il team della 1^ divisione composta da ragazze molto giovani, under 16 e 18, sotto la guida di Marcello Ferrari ha terminato la prima fase a gironi al 3° posto con 33 punti, 11 le partite vinte e 5 quelle perse, conquistando 35 set e subendone 21. Ora si entra nel vivo del campionato con una seconda fase a gironi che apre il cammino per accedere alla poule per conquistare la serie D.
UNDER 12 4VS4: 2 le squadre ai nastri di partenza e ad una giornata dal termine troviamo la squadra "Rossa" al 2° posto in classifica con 51 punti ottenuti da 13 incontri vinti e 1 perso in 14 partite, mentre la squadra "Blu" si assesta un gradino sotto al 3° posto, su 14 incontri disputati ha ottenuto 8 vittorie e 6 sconfitte totalizzando 34 punti. Entrambe le squadre hanno, in anticipo, acquisito l'accesso alla seconda fase.
Risultati: Blu - red volley 3/0; Rossa - Red volley 3/0; Alessandria Rossa-Alesandria Blu 3-0.
UNDER 12 "TOURLE'": Terminato da imbattute il girone della prima fase le giovani atlete (2006/2007), allenate da Gabriella Scarrone col supporto di Alessandra Ferrando e Claudio Capra, si sono classificate al 1° posto in classifica con 58 punti vincendo tutti i 16 incontri disputati con uno score di 42 set vinti e 6 persi maturando anche il 2° posto nella classifica avulsa di tutti i gironi ai quali hanno partecipato 27 compagini.
UNDER 13 "CENTOGRIGIO": L'under 13 alessandrina "Centogrigio" superando negli "ottavi di finale" per 3 – 0 e 3 – 1 la quotata Ardor Casale ha ottenuto il passaporto per i "quarti di finale" da disputare con gare di andata e ritorno contro il San Giacomo Novara. Il team guidato da Gabriella Scarrone con la collaborazione di Alessandra Ferrando e Claudio Capra aveva già superato lo scoglio dei "sedicesimi di finale" vincendo entrambe le partite con Conad Quaregna per 3 – 1, mentre aveva terminato il girone della prima fase al primo posto con 41 punti derivati da 14 incontri vinti su 14 disputati vincendo 42 set e perdendone solo 4 meritando la seconda piazza nella classifica avulsa di tutti i gironi che ha visto la partecipazione di 39 sodalizi. Pertanto dopo 18 incontri il team dell'Under 13 risulta ancora imbattuto.
UNDER 13 "PALACENTO": Con la denominazione "Palacento" l'altra formazione under 13 guidata da Alessandra Ferrando e Gabriella Scarrone è giunta al 4° posto nel girone A totalizzando 16 punti in 12 incontri frutto di 5 vittorie e 7 sconfitte accedendo ai "sedicesimi di finale" dove è uscita a testa alta di fronte alla formazione del Cusio.
UNDER 14 "MOLINI VALENTE": L'under 14 dopo essere giunta 2^ nella classifica del girone di eccellenza territoriale con 19 punti in 10 partite disputate, 7 vinte e 3 perse, ha maturato il diritto alla partecipazione alla seconda fase a gironi che si è concluso dopo 5 partite e 5 vittorie al 1° posto in classifica e l'accesso ai quarti di finale che con un doppio 3 a 1 con Gaglianico ha permesso alle atlete alessandrine di disputare le "final four" e il diritto a partecipare alla fase regionale in corso.
UNDER 14: L'under 14 territoriale composto da atlete alla loro prima esperienza in un campionato FIPAV seguite dai coach Sara Ronchiato e Sabrina Padovese hanno terminato il girone della prima fase al 6° posto in classifica accedendo alla seconda fase conquistando la 5^ piazza.
UNDER 16 "RESICAR": L'under 16 ha partecipato al girone di eccellenza territoriale concludendo questa fase al 1° posto in classifica incamerando 42 punti frutto di 14 incontri vinti sui 14 disputati vincendo 42 set e perdendone 3, le atlete dell'Alessandria volley guidate da Marcello Ferrari e Massimo Lotta hanno proseguito nella seconda fase classificandosi nuovamente al primo posto e sono approdate ai quarti di finale dove perdendo il doppio confronto con l'Acqui hanno parzialmente interrotto il loro cammino ma hanno acquisito il diritto a partecipare alla fase regionale.
Risultati: Oasi Volley vs Evo Volley Resicar 3-2. 25/23 - 25/23 - 12/25 - 17/25 - 15/8
UNDER 16: Visto l'alto numero di ragazze è nata una seconda under 16 territoriale, con la conduzione di Ernesto Volpara, che ha concluso il suo cammino della prima fase a gironi al 3° posto con 12 punti, 4 le vittorie ed altrettante le sconfitte con, al termine l'accesso alla seconda fase terminata al 3° posto.
UNDER 18 "PAPILLO ASCENSORI": La compagine formata dalle più alte d'età delle varie categorie ha disputato nel girone preliminare 12 partite vincendone 10 e con 29 punti si è classificata al 2° posto in classifica conquistando il diritto alla partecipazione al turno successivo. Agli ottavi di finale ha superato l'Angelico Team Volley ed ai quarti di finale ha avuto la meglio sulla compagine del Team Volley Novara conquistando la "Final four". In semifinale ha superato con il punteggio di 3 a 0 il San Giacomo Novara e nulla ha potuto nella finale con l'Igor Novara. Il team alessandrino, grazie ai risultati ottenuti, parteciperà anche alla successiva fase regionale.
UNDER 14 CSI: L'Alessandria volley sta partecipando anche ai campionati "CSI" e l'under 14 guidata da Sabrina Padovese e Sara Ronchiato, a campionato ancora in corso, ha disputato 10 incontri vincendone 5 e perdendone altrettanti con 15 set vinti e 15 persi.
UNDER 18 CSI: Le atlete che difendono i colori alessandrini nell'under 18 "CSI" allenate dal duo Simone Ponzano e Marco Dua, anche in questo caso a campionato ancora in corso, hanno vinto 6 sui 7 incontri disputati vincendo 19 set e perdendone 12.

Al torneo di Minivolley a Novi Ligure

VOLLEY • **Consolidato il quarto posto in classifica in Serie B maschile, ne fa le spese il Varese battuto 3-1**

Quarta vittoria di fila per Novi

Niente da fare per la Negrini Gioielli battuta nello scontro diretto con la Gerbaudo Savigliano

Alessandria
Gotta - Moretti

Vittoria con il brivido – la quinta di fila – per i colori dell'Ariel Car Novi che ormai consolida il quarto posto nel proprio girone di serie B maschile di pallavolo regolando il Varese con un buon 3-1 e respingendo così l'assalto del Parella Torino capace di andare ad espugnare il campo della capolista con un netto 3-0. Non è però stata esattamente una passeggiata per i ragazzi di Quagliozzi che vincono soffrendo il primo set chiuso sul 25/22 e nel secondo grazie soprattutto al momento magico del loro giocatore più rappresentativo ovvero Stefano Moro non faticano a superare gli avversari 25/16. Quando la gara sembra avviata verso un tranquillo finale ecco che Varese sfodera una reazione d'orgoglio inattesa e si aggiudica dopo una lunga lotta punto a punto il terzo set chiudendo 23/25. La battuta d'arresto trasforma i giocatori di Novi che scendono in campo come trasformati nell'animo e finiscono per travolgere con un netto 25/18 nel quarto parziale gli avversari conquistando così tre punti meritatissimi.
Niente da fare per la Negrini Gioielli CTE, che sul difficile campo del PalaMarenco esce battuta per 3-1 nello scontro diretto con la Gerbaudo Savigliano. I cuneesi conquistano così la matematica certezza della permanenza in categoria con 4 giornate di anticipo, mentre gli acquesi si ritrovano ora davvero inguaiati.
Che non sarebbe stata una partita facile si sapeva, ma occorre dire che i ragazzi di coach Dogliero hanno fatto il possibile, senza però riuscire a girare a proprio favore i momenti decisivi della partita. Lo dimostra, per esempio, l'andamento del secondo set, in cui gli acquesi, sconfitti nel primo 25/18, hanno avuto diverse opportunità per pareggiare i conti, finendo però per soccombere 30/28. Non è bastato vincere il terzo set 18/25, per riaprire davvero la gara: nel quarto set Savigliano ha alzato il ritmo riuscendo a chiudere il conto sul 25/16.
Prosegue invece inarrestabile la marcia della Arredofrigo Makhymo in B1 femminile. Anche la Florens Re Marcello Vigevano, quarta forza del campionato, è costretta a inchinarsi alla legge di Mombarone: finisce 3-2, ma le ragazze di Marenco avrebbero forse potuto chiudere la gara anche prima. In vantaggio di due set grazie a una prova maiuscola (25/17, 25/23), e trascinate da una grande Alice Martini, le acquesi sfiorano il tre a zero, cedendo però il terzo set 26/28, poi per il contraccolpo psicologico quasi spariscono dal campo nel quarto (vinto da Vigevano addirittura 8/25), ma ritrovano grinta e energie nel tie-break dove dopo un inizio equilibrato, fino al 6/4, allungano decisamente e vanno a vincere 15/5: una bella soddisfazione che acuisce i rimpianti per aver perso terreno nella prima fase del torneo.
Nella C femminile belle vittorie per le tre squadre della provincia impegnate perchè la Plastipol osservava il turno di riposo: Novi riparte con un convincente 1-3 a Cuneo (22/25 25/23 22/25 19/25), la Cantine Rasore Ovada travolge come da pronostico Rivarolo 3-0 (25/21 25/13 25/18) e l'Alvolley Fortitudo Occimiano espugna Mondovì 1-3 (11/25 21/25 25/15 16/25).

NUOTO • **L'esordiente della Golden Team vince nei 50 m rana e nei 50 m stile libero**

Doppio oro per Kormendi a Riccione

Alessandria
Lorenzo Belli

Per essere una città senza il mare, fiumi ancora poco accessibili e una quantità discreta ma non sterminata di piscine, Alessandria se la cava molto bene con l'acqua e il nuoto. A dimostrarlo sono i risultati ottenuti in tempi recenti dal Nuovo Nuoto Club Alessandria e dal Golden Team Alessandria.
In particolare per quest'ultima società, s'è distinto il giovane nuotatore Kim Kormendi, che s'è misurato a livello nazionale nella piscina olimpionica dello Stadio del Nuoto di Riccione, in occasione dei campionati Nazionali di Nuoto UISP Esordienti, con più di 1200 iscritti in azione. Tra gli esordienti B l'alessandrino è riuscito a vincere due medaglie d'oro nei 50 m rana e 50 m stile libero, piazzando così una prestigiosa doppietta al livello nazionale. Esiti finali che hanno reso molto orgogliosi gli allenatori Meda e Daniel Kormendi.
In casa Nuovo Nuoto Club, invece, si festeggia per diversi motivi. Innanzitutto, per le medaglie conquistate ai Campionati Regionali Invernali, disputati al Centro Natatorio Pia Grande di Monza: i 35 atleti guidati dagli allenatori Gianluca Mattaccheo, Fabio e Matteo Pavan hanno portato a casa 24 metalli preziosi al termine di gare da 50 metri nei 4 stili. Brillano i primi posti ottenuti da Davide Balduzzi (cat. esordienti A, dorso), Giacomo Ferrari (ragazzi, stile libero), Greta Ricagno (juniores, dorso), Irene Briganti (assoluti, rana), Julia Prevignano (ragazzi, farfalla), Marta Beccaria (assoluti, farfalla e stile libero), Stefano Garavelli (esordienti B, farfalla) e Thomas Caramella (esordienti C, dorso). Ottimo seguito della soddisfacente spedizione in terra lombarda è stata la XIV Coppa Città di Fossano, nel corso della quale gli alessandrini si sono confrontarsi con altre diciannove squadre provenienti da tutto il Piemonte. I ragazzi allenati dai fratelli Pavan hanno scalato i gradini del podio aggiudicandosi cinque medaglie di bronzo e altrettante d'argento nelle gare individuali, fino a conquistare la medaglia d'oro con Greta Ricagno dei 100 stile libero nella categoria juniores.
A suggellare una giornata da ricordare, la scalata si è ripetuta nelle gare di staffetta 4x100 misti con tutti i quartetti scesi in acqua arrivati sul podio. Al terzo posto per i maschi della categoria esordienti A e al secondo per le femmine di pari categoria ha fatto compagnia il primo posto per i maschi della categoria ragazzi, con una formazione costituita da Matteo Querin (dorso), Stefano Appiani (rana), Andrea Pregnolato (farfalla) e Giacomo Ferrari (stile libero).

CUSPO • **Il ds Botteon: «Una sfida molto combattuta, noi concentrati nei momenti giusti»**

Il Cuspo contro il Tre Rose soffre ma passa Male per gli Under 14 sconfitti a Rivoli 50-0

Prima Squadra. Come in un incontro di boxe, la partita è fatta di attimi e folate nelle quali ognuno sembra superare l'altro ma solo al conteggio dei punti si sa chi ha vinto. Il primo "round" contro il Tre Rose parte con gli Aironi che prendono subito il sopravvento.
Al sesto minuto Lava centra i pali con un ottimo calcio di punizione ed il vantaggio benché minimo rimarrà uguale fino al 25esimo, quando le percussioni della mischia aprono spazio al largo che viene sfruttato con maestria dai tre quarti: Cantele schiaccia in meta, il piede di Lava questa volta fa centro.
Il 'secondo round' è gestito dal CUSPO sempre all'attacco, ma due folate come veloci ganci sinistri sorprendono la guardia dei giocatori in giallo-blu. Due mete di cui una non trasformata porta in vantaggio il Tre Rose.
Il gioco è duro, corretto ma non troppo. Sono ben tre i falli sanzionati, due dei quali realizzati dal solito Lava.
Il Segretario Generale del CUSPO, Alessio Giacomini non è per nulla soddisfatto: "La partita poteva avere un risultato sicuramente migliore. Non sono soddisfatto della prestazione dei ragazzi nel secondo tempo, che subita la prima meta hanno avuto più di dieci minuti di blackout. Dopo i continui stimoli dalla panchina da parte del Coach e dal pubblico sono rientrati in partita e hanno portato a casa il risultato. C'è ancora molto su cui lavorare. Cali di attenzione di questo tipo non sono ammissibili".
"La partita è stata combattuta, la crescita di entrambe le squadre è stata importante, ma grazie alla nostra maggior esperienza siamo stati calmi nei momenti in cui contava il sangue freddo." Dice il Ds Fabio Botteon, felice per il 16-12 finale.
Under 14. Giornata no per i gialloblu che escono pesantemente sconfitti 50-0 dal campo di Rivoli. Nulla da fare per i giovani Aironi di fronte all'aggressività agonistica e alla superiorità atletica dei bianco-rossi, i quali hanno concesso pochi spazi in attacco e chiuso bene tutti i tentativi offensivi del CUSPO, che palla in mano hanno comunque dato il massimo per tentare di fare punti.
Dichiara a fine partita il tecnico Lorenzo Nosenzo : "Sapevamo che a Rivoli sarebbe stata battaglia. Il lavoro settimanale è stato impostato per non farci trovare impreparati. Purtroppo siamo sempre stati in affanno in fase difensiva e perdenti nell'uno contro uno. Paghiamo sicuramente l'inesperienza in una categoria agguerrita: due terzi dei nostri atleti sono 2005 e quindi al primo anno di Under 14 . Oggi l'anagrafe ci sembra un limite, ma s è sicuramente un elemento confortante per il futuro".
Under 12. Il clima decisamente freddo non gela le ali agli Aironi che con i pari età dell'Oleggio vincono agevolmente: gli allenamenti costanti e la professionalità che si riscontra alla CUSPO Rugby Academy di Alessandria incominciano a dare i loro frutti.
Under 10. Determinazione e grinta: con queste caratteristiche i più giovani della brigata del CUSPO Rugby vincono 8-1 a Gattico, in una sfida molto combattuta. La parità è stata sbloccata solo nell'ultimo minuto che ha dato la vittoria ai padroni di casa. Sono risultati che solidificano la sicurezza nelle proprie capacità e la grinta per non mollare fino alla fine.

Con l'approssimarsi della bella stagione torna "RUGBY NEI PARCHI" ad Alessandria ! La Rugby Academy del CUS Piemonte Orientale incontra i ragazzi negli spazi pubblici della città; un' occasione per divertirsi e fare la conoscenza della palla ovale !
PRIMO APPUNTAMENTO GIOVEDI' 19 APRILE GIARDINI USUELLI DALLE 16.30 ALLE 18.00

Sport vari

BASKET • **Ultimo quarto devastante della Givova Scafati che vanifica l'ottima performance tortonese**

Derthona, niente miracolo

Johnson e Alibegovic fanno sognare la truppa di Pansa, ma la corsa al terzo posto resta aperta

GIVOVA SCAFATI	98
DERTHONA	91

(23-19, 47-39, 67-69)

GIVOVA SCAFATI: Lawrence 14, Crow 17, Quinton 12, Ammannato 14, Spizzichini 12, Pipitone 2, Trapani ne, Spizzichini 7, Romeo 4, Santiangeli 16, Esposito ne. All. Perdichizzi.

BERTRAM TORTONA: Spanghero 13, Johnson 22, Garri 9, Sorokas 14, Alibegovic 19, Quaglia 6, Stefanelli 3, Radonjic 3, Cremaschi ne, Gergati 2. All. Pansa.

Tortona (Al)
Marco Gotta

Non riesce lo sgambetto al Derthona Basket che in Campania accarezza a 10' dal termine il sogno del colpaccio esterno: l'ultimo quarto dei padroni di casa è una sinfonia perfetta che raddrizza l'incontro e non lascia dormire sonni tranquilli a Casale in ottica primo posto. Non servono quindi ai bianconeri di Pansa i 22 punti di Melvin Johnson o i 19 di Mirza Alibegovic al suo massimo stagionale, nè un ottimo 13/24 nei tiri da tre: la corazzata Scafati ha mandato in doppia cifra sei giocatori distribuendo equamente i punti che le sono serviti a portare a casa i tre punti. Si era capito già dal primo quarto che sarebbe stata durissima, con i padroni di casa che scappano sul 17-4 in meno di metà tempo: Tortona reagisce e a 3' dalla fine una tripla di Spanghero riporta il distacco in cifra singola, poi si continua a rosicchiare punti fino alla sirena quando solo un rimbalzo offensivo di Pipitone vale il 23-19. Ad inizio secondo parziale altro blackout del Derthona e 9-0 di Scafati prima che un libero di Garri fermi la serie; Alibegovic e Radonjic sono fenomenali dalla distanza, Johnson completa l'opera e dopo 5' Tortona è di nuovo sotto di 6 (36-30). Scafati cerca lo strappo ma viene subito riagganciata e come nel primo quarto ci vuole un canestro di Lawrence allo scadere per allungare 47-39. Al rientro dagli spogliatoi il primo centro è una tripla di Spanghero che dà il via alla rimonta bianconera: in poco più di due minuti e mezzo Tortona impatta a quota 51 con un canestro di Garri e quasi a metà terzo quarto mette per la prima volta il naso avanti grazie ad una tripla di Alibegovic per il 55-56. Da lì Garri cerca per due volte di far partire la fuga dei suoi ma prima Spizzichini è attento, poi Santiangeli risponde a Johnson dalla lunetta; l'americano toccato nell'orgoglio piazza subito un'altra bomba che vale il +6 che regge fino ai minuti finali quando Quinton e G. Spizzichini accorciano fino al 67-69. Nei primi tre minuti dell'ultimo quarto due sussulti del Derthona lo riportano a +4 prima che Scafati completi l'aggancio a quota 75 con un canestro di Lawrence: nei due minuti successivi arriverà il parziale di 10-0 che si rivela decisivo per il finale di gara perchè Tortona non avrà più le forze mentali per cercare l'ennesima rimonta e nelle due occasioni in cui riuscirà a ridurre il distacco ad un solo possesso e tre punti ci penserà sempre Crow dalla distanza a scavare di nuovo il solco fino al -7 della sirena finale. A due giornate dalla fine del campionato c'è bagarre per i posti dal terzo al sesto: gli impegni con Cagliari e Siena dovranno servire alla Bertram per migliorarsi quanto più possibile.

BASKET • **Prestazione autoritaria della Eurotrend Biella che stende Blizzard e soci**

La Novipiù Casale crolla di schianto

EUROTREND BI	84
NOVIPIÙ	69

(25-17, 47-38, 61-53)

EUROTREND BIELLA Ferguson 12, Chiarastella, Bowers 16, Uglietti 8, Ambrosetti ne, Pollone L. 3, Pollone M., Wheatle 2, Rattalino, Tessitori 19, Sgobba 24. Coach Carrea

NOVIPIU' CASALE: Ielmini ne, Banchero ne, Denegri 5, Tomassini 13, Valentini, Blizzard 9, Martinoni 19, Severini 4, Cattapan 4, Bellan 2, Sanders 13. Coach Ramondino

Biella
Marco Gotta

Biella parte a razzo ed è 6-0 con quattro punti di Uglietti in meno di 80", poi Casale prende le misure e accorcia con Cattapan e Sanders prima che ancora uno scatenato Uglietti con un gioco da tre aumenti il distacco. Casale prova ad inseguire ma Biella non molla un centimetro e con una schiacciata di Tessitori mantiene il vantaggio e risponde ai quattro punti di Martinoni per il -2 con tre bombe di Bowers, Sgobba e Ferguson per il 20-13. Nel finale di periodo è proprio ancora Martinoni a segnare altri quattro punti ai quali però i padroni di casa rispondono con una tripla di Bowers che fissa il punteggio sul 25-17 con cui si apre il secondo parziale. Un errore da lontano di Blizzard permette a Biella di allungare ancora grazie al canestro di Bowers ed alla schiacciata di Wheatle; solo un canestro di Sanders impedisce che il vantaggio dei padroni di casa si incrementi ancora dopo la tripla di Pollone che dà il massimo vantaggio a +13. La Junior resta incollata a Biella ancora qualche minuto ma è come una lumaca su una locomotiva: due triple di Sgobba in trenta secondi valgono quasi il doppiaggio sul 40-21, e sono solo l'inizio di una serie per il numero 33 di casa che poco dopo mette altri cinque punti per il +20 sul 45-25. Casale accenna una reazione e sei punti di Sanders nel piccolo break da 0-8 fermato da due liberi di Bowers rendono più accettabile il distacco: Cattapan e Tomassini appena prima dell'intervallo lungo riducono a cifra singola il vantaggio sul 47-38. Dagli spogliatoi esce però un super Tessitori che nei primi tre giri di lancetta del terzo quarto infila la bellezza di dieci punti stordendo Casale che ferma la serie positiva degli avversari con due liberi di Martinoni. Sono proprio lui e Tomassini i protagonisti del controbreak della Junior che si porta a -10 prima che un canestro di Sgobba – che chiuderà la serata con un impressionante 6/8 da tre – riporti a distanza di sicurezza Biella consentendole di cominciare gli ultimi dieci minuti di gara con un rassicurante 61-53. In apertura di ultimo quarto una tripla di Sgobba e una schiacciata di Tessitori mostrano che Biella non ha intenzione di cedere il passo e Casale dopo un'ultima reazione con cinque punti di Denegri che riducono a cifra singola il distacco arriva fino al -6 con una tripla di Blizzard prima di cedere di schianto: il parziale degli ultimi sei minuti recita un impressionante 15-4 per Biella che negli ultimi istanti di gara si limita a controllare senza infierire dopo avere raddrizzato la differenza canestri negli scontri diretti.

HOCKEY • **L'ultima sfida sorride al Vicenza**

Monleale: finale amaro per la regular season

Si è chiusa con una sconfitta esterna la "regular season" del Monleale, battuto sabato sera dai Diavoli Vicenza. I Diavoli biancorossi hanno superato i tortonesi di una rete, in un 4 a 3 a favore degli ospiti che ha messo la parola "fine" su una stagione travagliata per gli alessandrini, penultimi della classifica generale con 13 punti. Solo il Libertas Forlì ne ha conquistati meno (7), mentre i ragazzi di coach Roffo hanno chiuso al terzo posto, in attesa dei play-off di fine stagione. Sul campo, comunque, tutta questa (ampia) differenza non si è vista ed entrambe le squadre hanno lottato e combattuto colpo su colpo fino alla fine. Tante occasioni da entrambe la parti, anche se i vicentini sono stati imprecisi in fase conclusiva e a tratti leggeri in difesa. Nel primo tempo buon ritmo da subito con un paio di conclusioni dei Diavoli, con Tabanelli e Corradin, mentre – in seguito alla penalità fischiata a Pozzan – è il Monleale a rendersi pericoloso dalle parti di Alberti. Poi, con la nuova parità numerica, è Favarelli a sorprendere la retroguardia biancorossa, per la rete del vantaggio. La squadra berica accusa il colpo e si trova di nuovo in inferiorità, fuori Pozzan, ma con una grande azione solitaria del capitano Roffo sono proprio i biancorossi ad andare in rete. Gli ospiti si rendono pericolosi in due occasioni ma, dal tandem tra Pozzan e Tabanelli, si concretizza al secondo tentativo la rete del 2 a 1. Vicenza usufruisce di un power play, prova Rossetto sotto porta, ma c'è Favaro e poi di nuovo Tabenelli, il cui tiro viene deviato. Poi è Frigo a risolvere andando in rete per il 3-1.Nella seconda frazione di gioco Monleale scende in pista con determinazione e la voglia di rimontare, evidenziata dal tap-in di Astolfi che porta i suoi sul 2-3. I vicentini si danno una "svegliata" e tornano in attacco con Frigo e poi con Rossetto e Pozzan. Poi, nel finale, i biancorossi usufruiscono di un rigore che il giovane biancorosso realizza con freddezza. Nell'ultimo minuto, penalità fischiata a Vicenza, fuori Corradin, e gol degli ospiti in power play con Perazzelli.

PODISMO • **Continua il suo magic moment**

Picollo senza limiti, sesta vittoria a Genova

Genova
Antonio Manero

Ancora Picollo. Di giorno o di notte è uguale: anche nella prima gara in notturna della stagione, disputata venerdì sera a Genova, con il 7° "Giro di Fegino", in Valpolcevera, l'atleta arquaese dei Maratoneti Genovesi sbaraglia il campo, e si impone su un parterre di 102 partecipanti. "Soli" 5 i chilometri da percorrere, ma decisamente insidiosi, in continuo saliscendi, che non concedeva un momento di tregua. Picollo, al traguardo in 19'52" (tempo che riflette il tracciato non agevole) si impone davanti a Silvano Repetto e Giovanni Tornielli. Per i Maratoneti Genovesi c'è anche la doppietta, con la vittoria in campo femminile di Silva Dondero, che si impone con netto margine su Laila Hero e Tiziana Timossi; per la vincitrice si tratta di un bis, avendo già vinto il Giro di Fegino lo scorso anno; per Picollo è invece la sesta vittoria stagionale. La gara più attesa della domenica era però la "Mezza di Asti", che festeggiava il decennale, e che ha richiamato al via circa 300 partenti. Per gli atleti alessandrini, non c'è stata molta gloria, anche se il vincitore, Abdelmijd Ed Derraz, tesserato per la Vittorio Alfieri, in passato ha calcato anche le scene della provincia. Per E d Derraz, vittoria in 1h13'36" davanti a Nicola Nozza (Lumezzane, 1h15'53") e Danilo Lantermino (Pod.Val Varaita, 1h17'26"). Primo atleta di una società alessandrina, Carlo Semino (Solvay), quattordicesimo. Fra le donne, domina Eleonora Serra (Arcobaleno SV), davanti a Debora Ferro (Costigliole) e a Silvia Bolognesi (Cambiaso Risso Genova). Molto indietro le alessandrine. Vista la settimana di sosta del nostro giornale, giusto riepilogare anche quanto accaduto a Pasqua nelle gare disputate sul nostro territorio: il circuito di Carpeneto, vinto da Andrea Giorgianni (Delta Spedizioni Genova) sul compagno di colori Silvano Repetto e su Hicham Dhimi (Maratoneti Genovesi), e in campo femminile dominato da Isabella Morlini (Atl.Reggio, su Iris Baretto (Trionfo Ligure) e Virginia Oliveri (Uisp Savona), mentre al "Memorial Marenco" di Strevi, Diego Picollo ancora una volta aveva preceduto tutti, affiancato sul podio ancora dalla Morlini, vittoriosa nella gara al femminile.

TAMBURELLO • **Terzo posto per le novesi**

Buona prova in Veneto per il Basaluzzo Serie B

Non è sempre stata un'esperienza facile ma, alla fine, le ragazze del Basaluzzo Tamburello si sono ben distinte nel campionato italiano Allieve e nella finale della Serie B, disputate a Valeggio sul Mincio in provincia di Verona. Nella prima competizione le ragazze allenate da Giampaolo Ragno sono partite male, perdendo 13-1 contro la trentina Tuenno. Forse condizionate dalla presenza di tanti spettatori, le Tamburello Basaluzzo girls hanno saputo rifarsi al più presto contro il Cavalcaselle e, soprattutto, contro il Lazio, meritandosi la salita sul gradino più basso del podio grazie a una partita quasi perfetta. Grande soddisfazione, quindi, per Chiara Delfitto, Martina Ragno, Marta Masini, Beatrice Arecco, Sara Vignolo, Giorgia Rapetti e Giulia Orsi. In seguito, nella finale della serie B indoor, davanti a un pubblico di circa 250 persone, la gara male per le basaluzzesi contro un Ceresara più esperto, composto da giocatrici anche di 4/5 più esperte e con molte partite nazionali alle spalle e già due campionati italiani open vinti. Dopo essere andate sotto per 6-1, però, Basaluzzo ha saputo reagire alla grande e portarsi su un rotondo pareggio ammontante a 9-9 contro la forte compagine mantovana. A quel punto sono stati fatali tre giochi persi a 40 pari portati a casa dalle ragazze del Ceresara grazie alla loro maggiore perizia in match così aperti e competivi. "Devo ringraziare le mie atlete", ha commentato le performance delle sue ragazze il coach Giampaolo Ragno, "le quali hanno fatto una partita perfetta con grinta, passione e carattere. Ho visto una splendida squadra: è mancata solo l'esperienza, che non possiamo chiedere a ragazze di 14 anni contro avversarie anche con sette anni in più sui campi." Le basaluzzesi si erano qualificate alla fase nazionale nella categoria Allieve al termine dello spareggio contro le lombarde del Grassobbio, vinto per 13-11 dopo più di 90 minuti presso il Palazzetto delle Fucine di Rovereto. Basaluzzo era in vantaggio 8-4 ma poi ha subito la rimonta avversaria. Sul 10-10 le ragazze hanno però avuto la forza di mettere di nuovo la freccia per il definitivo 13-11.

RUGBY • **Il successo sullo Chef Piacenza mantiene in corsa per il primato i leoni della palla ovale**

Monferrato spalle al muro

Davanti ai ragazzi di Mandelli però continuano a vincere le rivali Biella, CUS Milano e Alghero

Alessandria
Stefano Summa

"Non possiamo più fallire, ne siamo tutti pienamente consapevoli. Basta guardare la classifica per renderci conto che da parte nostra non ci potranno più essere passi falsi". L'avvertimento di Roberto Mandelli, giocatore-coach del Monferrato Rugby, è stato ben recepito dai suoi compagni di squadra, in grado di superare insieme a lui lo Chef Piacenza per 40-26. Risultato rotondo che permette ai leoni della palla ovale di non perdere altro terreno dal gruppo delle contendenti al salto di categoria, senza però riuscire a guadagnarne. Tutte le formazioni che precedono i monferrini, infatti, hanno portato a casa la vittoria, a partire dalla capolista Biella, dominatrice assoluta contro l'ormai retrocessa (e prossima avversaria della franchigia alessandrino-astigiana) Probiotical Amatori Rugby Novara (risultato finale di 61-0). Ha fatto il suo lavoro anche il Cus Milano Rugby, che ha superato per 20-18 l'Alghero Rugby nel big match di giornata (a confronto i secondi meneghini contro i terzi sardi). La composizione dell'élite della Serie B è la seguente: comanda Biella con 71 punti, seguita a strettissimo giro di posta dal Cus Milano, mentre marciano un po' più attardate l'Alghero a 68 punti e lo stesso Monferrato a 66. Ad accompagnare il successo della Prima squadra c'è anche l'esito positivo dell'ultima uscita esterna per la compagine cadetta di Serie C2, trionfante per 20-17 sul campo della Pro Recco Rugby. Nel resto del weekend, grandi progetti sono andati in porto per l'Alessandria Rugby, componente della franchigia monferrina. Sabato pomeriggio al campo Ferrovieri di Alessandria è andato in scena l'Open day, con la presenza di Rugby Tots Alessandria per i piccoli dai 2 ai 5 anni, i tecnici, gli accompagnatori e i giocatori del Monferrato Rugby. Novità di quest'anno è stata la partecipazione dei Rabatons Touch Rugby, che hanno mostrato agli interessati un modo morbido per provare a giocare con la palla ovale, dove il placcaggio e il contatto sono sostituiti da un semplice tocco. Ospiti della festa alessandrina i due giocatori delle Zebre Rugby Tommaso D'Apice, tallonatore della Nazionale Italiana, e il flanker sudafricano Johan Meyer. L'Alessandria Rugby ha fatto meta anche nella solidarietà, presentando il laboratorio "Rugby – lo sport che unisce" con APS Social Domus. L'obiettivo di questa iniziativa è di "offrire ai beneficiari del progetto di accoglienza di APS Social Domus uno strumento alternativo di interazione ed integrazione socioculturale attraverso la partecipazione all'attività sportiva. In particolare, spiegano i promotori del progetto "la scelta di intraprendere questo percorso nell'ambito del rugby si rifà alla filosofia stessa sottesa a questo sport, che integra in modo ottimale l'attività fisica con la solidarietà e il lavoro di squadra, oltre che le differenze. Il laboratorio, grazie alla presenza di allenatori italiani, sarà anche occasione di sviluppo ed acquisizione delle competenze linguistiche di italiano L2, sviluppando così la dimensione interculturale, considerata dal Quadro Comune Europeo come obiettivo fondamentale dell'insegnamento linguistico.

PALLAPUGNO • **L'acquazzone interrompe la partita tra Canalese e Pro Spigno**

Sorride Bubbio contro Santo Stefano

Alessandria
Nicola Vigliero

La prima giornata del massimo campionato del "balon" ha visto sabato 31 marzo il match rinviato a Canale tra i locali di capitan Campagno e gli ospiti dell'Araldica Pro Spigno di Paolo Vacchetto. Tutti a casa sul punteggio di 5-2 a favore della Canalese causa violento acquazzone che non ha permesso il termine del match nonostante un'ora d'attesa. Sempre nella stessa giornata a Monastero Bormida è andata in scena la gara più equilibrata dell'intero programma: tra Bioecoshop Bubbio e 958 Santo Stefano Belbo è finita con la vittoria di Pettavino e compagni per 11-8 dopo che gli ospiti erano stati sempre avanti di un gioco sino al 4-3; nello sferisterio di Cuneo schiacciante e roboante successo dell'Acqua San Bernardo di capitan Raviola che lascia solo 4 giochi alla Merlese di Marcarino vincendo 11-4. La domenica di Pasqua si è giocato alle 15,30 a San Benedetto Belbo con la vittoria esterna dell'Egea di E Parussa per 11-4 contro un Alta Langa nella quale Dutto ha giocato una gara sottotono. L'ultima gara del turno è andata in scena lunedì 2 aprile ma senza Massimo Vacchetto che si è accontentato dif are il segnacacce dovendo recuperare ancora da dalla sua recente operazione alla spalla. In battuta l'Araldica Castagnole si è affidata alla spalla Semeria, ma l'Imperiese del duo Giordano-Roberto Corino ha vinto 11-1.

SERIE B
Nel torneo cadetto il turno d'esordio ha regalato parecchie sorprese, la prima è la sconfitta della favorita Neivese di capitan Fenoglio che ha ceduto lottando 11-8 fuori casa contro la Caragliese di Panero, la seconda, inaspettata, la sconfitta interna della Virtus Langhe di capitan Burdizzo che ha ceduto ai neo promossi della Benese di Sanino per 11-7.
Nella giornata ove i favoriti della vigilia cedono il passo è anche il caso della Monticellese di Gatti vincitore la scorsa stagione della Coppa Italia che nonostante la rimonta da 10-5 al 10-10 ed essendo in vantaggio 40-30 cede 11-10 alla Pro Paschese di capitan Levratto. Da pronostico invece la netta vittoria per 11-1 della Capetta Don Dagnino di capitan Grasso in trasferta 11-1 contro il giovane Ceva di capitan Balocco così come quelle dell'Albese priva della spalla Paolo Voglino rilevato da Giorgio Vacchetto con Gatto che si impone 11-8 contro il San Biagio di Torino. Infine, il posticipo di lunedì 2 aprile premia la Taggese di Orizio che si impone senza sudare troppo per 11-5 contro la Speb di Magnaldi.

CICLISMO • **Bene le squadre del territorio**

Gli alessandrini tra i grandi protagonisti

Alessandria
Luca Piana

E' mancato solo l'acuto, ma nel fine settimana appena trascorso le principali formazioni ciclistiche della provincia di Alessandria hanno ben figurato nelle gare disputate (prevalentemente) nel Nord Italia. Alla Novara-Suno – Memorial Tosi, classica piemontese di 102 chilometri, il team LAN Service Zheroquadro ha chiuso ai piedi del podio con Tommaso Rosa, battuto in volata da Davide Persico – 17enne bergamasco della Scuola Ciclismo Cene, vincitore di questa 29sima edizione – Jesus Torres (Us Biassono) e Federico Arioli (GB Junior Team). Il lavoro di squadra di quest'ultima società, in collaborazione con gli uomini della Aspiratori, Otelli ha permesso agli inseguitori di ricucire sui due uomini andati in fuga, ripresi solo in prossimità dell'ultimo chilometro. Anche la compagine alessandrina, schierata ai nastri di partenza con la formazione Juniores, ha potuto beneficiare di questo deciso cambio di ritmo, che ha ricompattato il gruppo. In volata, poi, il giovane velocista ha lottato ad armi pari con i rivali, per poi tagliare il traguardo in quarta posizione. Un risultato positivo per i ragazzi di Gianni Pederzolli, già protagonisti in questa prima parte di stagione al GP Omva e al 45eme Criterium de Monaco, dove ha ben figurato anche il Pedale Acquese (Matteo Novaro è giunto quinto, seguito al settimo posto da Francesco Mannarino e da Davide Pastorino, decimo). In provincia di Novara, invece, la compagine termale non è riuscita a centrare la top ten. Buone prestazioni per i Giovanissimi a Pontecurone, nel Memorial Giuseppe Spalla, e nel 21° Trofeo Biffi di Cernusco sul Naviglio, dove sono scesi in pista gli Esordienti. Per quanto riguarda le "prime squadre" va segnalato anche la presenza dell'Overall Cycling Team al Trofeo Edil C, Internazionale Under 23, di Collecchio e al Giro della Provincia di Biella, Nazionale Under/Elite. Nel primo caso il miglior piazzamento è quello di Nicolò Garibbo, 36° al traguardo di una gara vinta da Alessandro Fedeli (Trevigiani Phonix-Hemus). Ieri pomeriggio, invece, i sette atleti – Sano', Angiulli, Ferrario, Oliveto, Dalmasso, Nicolino, Butto' – schierati dal team novese si sono giocati la volata fino all'ultimo metro. Alla fine l'ha spuntata Andrea Toniatti (Team Colpack).

Bee1 Nogarole

TENNIS • **Ottima prova per i due acquesi**

Vomeri e Traversa brillano al Next Gen

Acqui Terme (Al)
Claudio Moretti

Due giovani tennisti acquesi, entrambi tesserati per il DLF Alessandria, sono stati le rivelazioni dell'ottava edizione del circuito "Junior Next Gen Italia" - Macroarea Nord Ovest, che si è concluso lunedì 2 aprile.
Lo Junior Next Gen è il circuito tennistico giovanile più prestigioso e importante a livello nazionale, lo dimostrano i numeri: il solo livello di macroarea Nord Ovest ha visto infatti circa 850 giovani tennisti a misurarsi su ben 12 campi nella zona di Alessandria e Valenza.
Fra i protagonisti più applauditi nella categoria Under 10 hanno brillato i nomi di Martina Vomeri, allenata dai Maestri Daniele Bianchi e Luca Turco, e di Lorenzo Traversa, allenato dai Maestri Graziano Gavazzi e Mauro Cattarin.
Martina Vomeri nel singolare femminile, è riuscita ad arrivare fino ai quarti di finale per poi doversi ritirare solo per motivi famigliari, mentre nel doppio ha centrato, insieme alla compagna Elisa Casella di Torino, l'accesso alla finale, dove il duo è stato sconfitto, al termine di una combattutissima finale per 6-4 6-3 dalle milanesi Marta Cattaneo e Beatrice Gatti.
Nel singolare maschile, Lorenzo Traversa è invece arrivato fino alla semifinale, arrendendosi solo al vincitore del torneo Noah Canonico. In doppio, in coppia proprio con Canonico, ha invece ceduto in finale contro il fortissimo doppio meneghino formato da Tommaso Luè e Edoardo Cecchetti.
Non si tratta di un exploit isolato: Martina Vomeri e Lorenzo Traversa, infatti, avevano già ottenuto due terzi assoluti alle finali del master FPT Cup; Martina Vomeri si è inoltre aggiudicata il primo posto nella tappa svolta al circolo "Le Pleiadi" di Torino. Va anche detto che i due giovani alfieri del DLF anche quest'anno fanno parte della rappresentativa di Alessandria, con cui hanno ottenuto un secondo posto alla prima fase della Coppa delle Provincie, approdando così alle finali del macroarea che si disputeranno a giugno. Insieme, le due promesse faranno coppia nella competizione a squadre: le premesse per un risultato di rilievo ci sono tutte.

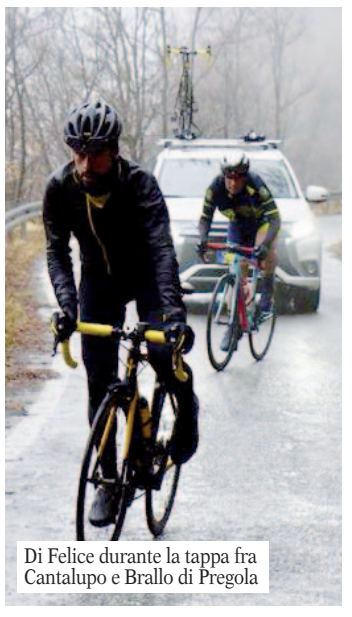
Martina Vomeri e Lorenzo Traversa

APPENNINO BIKE TOUR • **L'arrivo il 14 aprile**

2600km da Altare fino al palermitano

Duemilaseicento chilometri in dieci giorni, fra ciclismo di gran fondo e promozione del territorio: ha preso il via mercoledì 4 aprile, da Altare (simbolico punto di congiunzioni fra Alpi e Appennino) la seconda edizione dell'Appennino Bike Tour, una pedalata lungo la dorsale appenninica che si concluderà domenica 14 ad Alia, nell'entroterra Palermitano.
L'iniziativa porta le insegne del Ministero dell'Ambiente, che in collaborazione con Vivi Appennino e Confcommercio Ascom ha individuato un percorso per unire idealmente l'Italia da Nord a Sud e creare una ciclovia che sarà anche dotata di appositi cartelli naturalistici e turistici. L'intento, che già l'anno scorso ha avuto buoni riscontri sul territorio è di far conoscere e rilanciare l'Appennino, il suo ecosistema, i suoi borghi e le sue strade secondarie (quelle asfaltate) che lo attraversano.
Nel corso della pedalata, di volta in volta, sono saliti in sella anche gli amministratori dei paesi sedi di tappa o semitappa della carovana (43 in tutto) che hanno percorso parte del tracciato, nobilitato quest'anno dalla partecipazione del campione italiano di Ultracycling, Omar Di Felice, che dovrebbe restare in gruppo nelle prime dieci tappe, sostando per 30' ad ogni arrivo di tappa per la firma di autografi e un saluto alla cittadinanza.
Il percorso rispetto allo scorso anno ha subito qualche modifica, ma ha comunque toccato 14 regioni, 23 province, attraversato 296 Comuni e 25 parchi nazionali. In Provincia, l'Appennino Bike Tour è transitato giovedì 5 aprile, con la seconda tappa, da Ronco Scrivia a Brallo di Pregola (nel Pavese), che ha toccato, come semitappa, Cantalupo Ligure ma già il giorno precedente, nella frazione da Rossiglione a Ronco, gli ultraciclisti erano transitati per Ovada. All'arrivo di ogni semitappa, tutti i paesi sede d'arrivo hanno presentato specialità enogastronomiche del territorio, per dare voce e visibilità alle proprie tipicità.

Cla.Mor.


Di Felice durante la tappa fra Cantalupo e Brallo di Pregola

il finanziamento buono

Citrea

scalda e arreda

Compra subito una stufa Citrea,
con i nostri finanziamenti leggeri
che scaldano la vita!

PELLET e STUFE

CITREA - Via Giordano Bruno, 168 - Alessandria - Tel. 0131.221595 - 320.0935013

www.citrea.it

seguici su